

Tommaso Franci

**La prima volta.
Millenovecentonovantottesimo
dolore**

Copyright Manni Editori S. Cesario di Lecce 2010

Quanto allo scrivente, in merito a questo problema egli si trova ben lontano dalla serena consapevolezza – tipica dei dogmatici veri e propri – di essere indiscutibilmente nel giusto. Questo studio è stato infatti scritto nell'intento di formulare con scrupolosità alcuni dubbi sorti nella mente di chi scrive nei quindici anni in cui la maggior parte del suo tempo e della sua energia è stata dedicata all'applicazione di metodi statistici a problemi biologici.

$xV98$

L'autore auctor aucteur auktor di 'sto romanzo dice 'sto qui non esser un romanzo e sputa e rutta sull'esser autore e il giorno alle tre saranno state le tre e mezzo saranno state ma doposcuola sempre doposcuola tre tre e mezzo con il sole di marzo sarà stato di marzo nessun diario diary diarën-ja a ricordar la data la data in cui la data il giorno alle tre doposcuola entrò entrò.

Il giorno dopo a scuola sempr'a scuola non è 'sto dire più sufficiente. Il giorno alle tre saranno state le tre e mezzo doposcuola sempre doposcuola e col sole, un marzo un, la porta s'apre l'aprono entra. I genitori non ci sono. Si sono organizzati.

Il giorno dopo a scuola sempr'a scuola non è 'sto dire più sufficiente. Il giorno alle tre saranno state le tre e mezzo doposcuola sempre doposcuola e marzo col sole con marzo ch'è un nome un nome proprio quasi e qui non c'è proprietà non c'è c'è entrare c'è aprire c'è entrare si sono organizzati.

Si sono organizzati per tutta la vita. Gl'altri nessuno non potranno farci più più niente. Nemmeno loro stessi potranno.

Loro si sono goduti hanno vissuto esattamente ciò che gl'altri e neanche loro potranno mai più.

Loro si sono goduti hanno vissuto esattamente ciò che gl'altri e anche loro hanno consentito che.

Entrambe le cose all'io che schifo! Entrambe le cose all'io che schifo! ecc.

Loro si sono goduti hanno vissuto ciò che gl'altri e neanche loro potranno mai più e si tratta di quella cosa specifica lì di quel momento specifico lì di quelle molecole esatte specifiche lì. Anche pel giornale dal giornalaio ... Bastò un attimo. Non basterà poi tutta la vita per annullarlo 'sto attimo (... ogni attimo ...). Non basteranno poi tutte le vite per annullarlo 'sto attimo potessimo pure e-non-ci-vuole-molto-è-questione-paradossalmente-di-tempo(la-tecnologia) tornar indietro nel tempo potessimo pure. E allora se né finisco di scrivere quello che scrivo né finisco di leggere La poesia. Introduzione alla critica e storia della poesia e della letteratura auctor aucteur auktor-ja-ja Benedetto Croce chi se ne frega chi!

[Ore dopo¹. Ripreso a scrivere ma non a leggere].

¹ È 'na finzione *fiction* narrativa, carissimo/a ... Ci sto male lo stesso ...

Non basteranno poi tutte quante insieme le vite per annullarlo 'sto attimo (attimo: a-tti-mo – fai AAAA come dal dentista) potessimo pure tornar indietro nel tempo nel e gli alberi son alberi le case sono case le donne che passano son donne. Non bastano non basteranno tutte le vite per annullarlo 'sto attimo 'sto attimo com'ogni attimo. L'esatto lo specifico il quello lì. Anche pel giornale dal giornalaio ... Non bastano tutti gl'attimi di tutte le vite. Tutti gl'attimi di tutte le vite prima. Tutti gl'attimi di tutte le vite dopo. Sennò niente specifico. Sennò niente quello lì.

Si sono organizzati. Il tempo non passa. Il tempo accade. E non è un continuo ma un discontinuo. Una mitraglia. Una mitraglia di proiettili inestraibili. Il tempo non passa il tempo accade naturalmente solo per noi uomini qui. Noi uomini qui e così e.

Si sono organizzati. Si sono organizzati e per tutta la vita è andata è. Non potranno farci più più niente manco loro i dall'attimo. Loro di 'sto attimo specifico qui. Si sono organizzati però soprattutto quelli che le vite ogni vita a forza d'attimi l'hanno organizzata a forza d'attimi l'hanno. (Quando ciò avvenne, l'eternità gradualmente smise d'esser la misura e lo scopo dell'azioni umane). Bastardi! bastardi! fosse il dolore bastardo e non fosse figlio dell'attimo e non fosse l'attimo figlioccio della vita e la vita non fosse figlioccia e madre figlia e madre di chi decise di chi s'organizzò per tutti quanti per e per sempre per. Finché tutti e finché sempre. Solo finché tutti e solo finché sempre però.

- Ma loro hanno ceduto all'attimo come gl'altri! E dentro agl'altri! ... Hanno ceduto ... come ... dentro ...

Io a 'sto punto s'alza va di là prende dal mobile in puro legno del puro miele di castagno un cucchiaino liquido e non gli serve a nulla no. Il giorno dopo a scuola sempr'a scuola non è 'sto dire più sufficiente.

- Ma mia moglie così ha perso la verginità!

Direbbe un marito geloso. Io non è un marito né geloso. Io è l'autore? Sputa e rutta. Sputa e rutta sul suo esser presunto autore perché non è cosa né vera né bella. Sono più autori il marito geloso che non c'è la moglie che non c'è eccetera eccetera sono più autori sono che non l'io che. O sono più e inevitabilmente

sono più autori sono gl'organizzati quali che essi siano che. Perché quest'io per davvero o effettivamente o fra di voi non c'è non. Io – What means? Quelli lì il marito e la moglie ecc. non ci stanno invece in 'sto pseudoromanzo solo per semplice banalità non ci stanno. Perché troppo banali troppo ... Potrebbero però ... organizzativamente ... fra di voi ... L'organizzazione anche la peggiore lo consente ancora il marito e moglie ... a novel by Ernest Hemingway about the romantic relationship between a US man who is working as an ambulance driver and an English nurse in Italy during World War I ... Invece l'autore ... il responsabile ... l'organizzazione anche la peggiore oramai ... 2009 ... come Dio ... la categoria d'autore è come quella di Dio ... per l'organizzazione anche la peggiore ... stramortissimo bluff. Stramortissimo bluff più morto e più bluff entro rituali e cultura entro rituali e cultura de ad esempio I fondamenti giuridici del capitalismo o de La giustizia sociale nello stato liberale o de La mente modulare o de La considerazione funzionale del linguaggio o de La letteratura dell'età barocca in Francia o de Il trionfo del metodo darwiniano o de La filosofia politica di Platone o de La struttura dell'apparenza. Kaputt. Niente nessun diario diary diarën-ja ma il giorno alle tre tre e mezzo doposcuola lei entrò entrò entrò. Ahhh! Si sono organizzati.

Io non s'è organizzato come dimostra 'sto romanzo nonromanzo ... andava di moda l'espressione negl'anni Sessanta. Ma in che anni siamo adesso? Io al gioco di Cristo di contare a partire da Cristo non ci sta ... E allora tutti i conti posson saltare ... e con essi le mode. Nel 1961, data della composizione originaria di questo libro ... Perché no? ... non si potevano fondamentalmente dire le stesse cose? ... non essendoci fondamentalmente nulla da dire ... nulla che faccia la differenza ... nulla che serva se non a far piacere alla differenza fine a sé² ...

Io il giorno alle tre tre e mezzo doposcuola non entrò. Entrò invece lei. Si sono organizzati. Entrò da lui. Toc-toc. E lui non fu io.

² Anche il più stupido anch'io sarei prezioso per lo storico di fra mill'anni per dirgli come si viveva oggi ed è 'sto motivo, fisico!, della testimonianza che fa vivere anche oggi anch'il più stupido anch'io.

Il giorno dopo a scuola sempr'a scuola non è 'sto dire più sufficiente. Il giorno alle tre tre e mezzo di marzo col sole doposcuola ci s'arriva nella piazza chi ce l'ha chi n'ha *le* età e lei Nooo! Nooo! c'arriva così c'arriva lei col motorino lo scooter e posteggia e. Non lontana vicina la-piazza-l'è-proprio-disotto non lontana vicina la torre.

- La torre!

Quei medioevi che non servono a niente se non a dire Entra! entra! che siamo già entrati noi ed eccoci qua eccoci! Ma se non dicono altro i medioevi e le torri perché i settecento gl'ottocento ecc. non l'hanno scancellati? Perché i barbari e i romani i latini i l'hanno permessi? Perché? se non dicono altro? se non fanno che Entra! entra! noi siamo già entrati! Se non fanno che dolore? Millenovecentonovantottesimo.

Cólle scarpe a fibbia e tacco e le calze di seta bianca spessa in bell'evidenza di notte specie di notte in bell'evidenza (un abbaglio, lustro) e in uniforme broccata d'oro ecco in 'ste pezze avrebbe passando avrebbe dovuto il nobile del settecento tirarla giù la torre. Giù! Come la torre avrebbe dovuto secoli prima tirar giù la croce. Giù! la croce del duomo. Per far sì che tutt'il resto ... che tutt'il resto insomma il millenovecentonovantottesimo il non accadesse non. Cosa che non è stata. Nobili del cazzo! E allora motorino vroooooom ragazza piazza toc-toc.

- Ma mia moglie così ha perso la verginità!

Non c'era nessun mezzo³ non c'era nessun cammino non c'era nessuna vita in piazza le tre doposcuola marzo. C'erano mattoni. Ah ... i mattoni. E l'asfalto. Il posteggio. La cosa più calda i mattoni se non fossero morte tanta e se non fossero crematorio tanto. Forno cr ... Come i sassi della strada vecchia di Trezza. Ah ...

- Ma mia moglie così ha perso la verginità!

Io il giorno alle tre tre e mezzo doposcuola non entrò. Entrò invece lei. Entrò da lui. Toc-toc. E lui non fu io. Io non s'era organizzato? Non aveva fatto a tempo? Certo non voleva. Ché chi s'organizza vive d'attimi vive. Vive all'interno vive. Dentro

³ Inteso come "età" e inteso come "strumento". Più sopra "*le* età" il plurale perché singola età dell'individuo + singole varie età storiche (storia della tecnologia ... In Italia ne manca 2009 una aggiornata ... in Italia ...).

agl'altri! Ma si può vivere in un fuori? ... Pertanto, se a nessuno non suonerà nuovo nulla di ciò che sto per dire, potrà perdonarmi, spero, se mi accingo a discutere ancora una volta un tema su cui, ormai da tre secoli, tanto spesso si è già discusso.

Lei Lui Io.

Che ne facciamo? Entità metafisiche ne facciamo?

Lei Lui Io. Bell'è fatto. Entità metafisiche. That's good? ... o come si dice.

Ma n'hanno già fatte d'entità. Troppe. Platone Baudelaire Sbarbaro ... Troppo ci scrivono troppo còlle lettere maiuscole Platone Baudelaire Sbarbaro. *Fleurs du Mal* ecc. E non hanno fatto bene good 'st'entità. Non ha fatto bene 'sta metafisica no. Perch'ha prodotto più che altro ha prodotto il bisogno sciocco e vile del Ne facciamo entità metafisiche? Ne facciamo entità metafisiche di Lei Lui Io? Ha prodotto più che altro il millenovecentonovantottesimo dolore. Sciocchi! Vili! Ahhhhh!

...

E allora non facciamo no. Lei lui io semplicemente. Intercambiabili. Umili umili poi. E 'sto sgrondar di dolor che resta, taratata, è tutto quel che resta di lei lui io ecc. Di lei lui io nel semplice nell'intercambiabile nell'umile umile. Nel postmetafisico cfr. J. Habermas unautore del cazzo La filosofia tuttigl'autorisono del cazzo postmetafisica o qualcosadel genere trad. it. Roma-Bari Laterza 2^a 3^a ed. 199 ... Non ci si capisce un cazzo in Habermas Jürgen-Jürgen La filosofia ja-ja⁴ ecc. ecc. ...

⁴ "Hey Ya!" es una canción de hip hop escrita y producida por André 3000 para su álbum de 2003 *The Love Below*, parte del doble álbum de Outkast *Speakerboxxx/The Love Below*. Questa è la mia più razionale ricostruzione etimologica del termine tedesco "ja". E questo libro andrebbe letto come *L'idea pericolosa di Darwin. L'evoluzione e i significati della vita* di Daniel Dennett (723 pp. in carta patinata); solo ch'è scritto meglio. Per questo andrebbe letto ad alta voce, magari da due tre voci anche in contemporanea laddove come qui ci sono delle note o rimandi che dovrebbero stare sopra l'altre parole quelle del testo grosso ma non standoci debbono finir in nota. Del resto, ci stessero, fosse possibile l'impossibile, s'esaudissero i miei desideri, non sarei più contento né vivrei meglio (io inteso anche come 3^a pers. sing.). E così tu; se la differenza tra te e me non è – millenovecentonovantottesimo – ancora una volta questa (cfr. *Lolita* il libro e il film).

ma in tutti gl'autori non ci si capisce un cazzo. Io rutta e sputa su tutti gl'autori. Sono rispett'a io più autori il marito geloso che non c'è la moglie che non c'è. Sono più autori una lei e un lui a caso a. Organizzativamente parlando sono più autori. Per l'organizzazione lo sono di più, speriamo⁵.

Io rutta sputa e bestemmia. Lei entrò. Col mondo non ci si può far altro? Io rutta sputa bestemmia. Lei entrò. Col mondo non ci si può far altro? E millenovecentonovantottesimo dolore. 1998 Natalie Imbruglia, "Torn", number one for eleven weeks.

In piazza le tre tre e mezzo doposcuola marzo. La messa dell'alba a San Giovanni è passata inutile utile solo a se stessa c'era solo un fiore c'era in chiesa stamani fiore inutile utile solo nel-vaso a se stesso come il malato all'ospedale all'alba che lo curano c'ha pace attorno e nella vita nel lavoro è inutile è 'sto qui utile solo a se stesso quindi inutile per primo a se stesso⁶ come il fiore come San Giovanni come l'utile e lo lasciano lo mantengono lo come la messa dell'alba a San Giovanni proprio per questo per. Perché mascotte. E le mascotte anche l'utile è mascotte sono utili le mascotte solo a se stesse cioè solo a chi se ne serve le mascotte non servendo e il problema è che 'sto chi è a sua volta mascotte. E così via ... tra inutilità inesistenza e pace la messa dell'alba a San Giovanni ancora oggi ancora. Dopo tutto il macerava macerava.

Oggi è il giorno è delle tre tre e mezzo e del doposcuola e della piazza e di marzo! Lei della messa all'alba a San Giovanni della sua pace prossima al malato all'ospedale e inutilità anche prossima al malato all'ospedale e rasantante l'inesistenza e per questo lasciata a esistere più di tanto tanto altro lei ecco proprio

⁵ Non avendolo fatto prima cfr. appiccica qui subito fregandotene del valore ma perché funzionale (e poi ai suoi tempi ...) Robert Delaunay, La Torre; 1910; olio su tela; m 2,00 x 1,36. New York, The Salomon R. Guggenheim Museum ... Ma presto! Corri! Vite! Vite! Raggiungi Robert! Raggiungi Delaunay! Raggiungi La Torre! il 1910! – sembra di vivere Amerika di Kafka – l'olio su tela! Fatti raggiungere da m 2,00 x 1,36! Raggiungi New York! Presto! Corri! Vite! Fatti raggiungere dal Salomon R. Guggenheim Museum ... Fatti raggiungere! ... Se non t'hanno raggiunto già da sempre ...

⁶ Se scopriissimo organismi che manifestano qualche adattamento che palesemente non va in modo diretto a loro vantaggio, bensì a beneficio dei loro presunti creatori ...

niente lei. Lei scooter vroooooom. Lei niente sennò in chiesa alla messa dell'alba a San Giovanni non ci sarebbe stato esclusivo un fiore e s'intende fisicamente un fiore s'intende spazialmente s'intende ... Solo e soltanto un fiore ad accoglier nel suo stretto vaso le luci dalle vetrate. Non c'è stata insomma la messa no! Non c'è stata. C'è però stata l'ora c'è stata l'ora della messa dell'alba a San Giovanni e perciò s'è rasentato l'inesistenza e anche 'st'ora che c'è stata d'altra parte anche 'st'ora fin troppo inutile utile solo a se stessa o ad un utile organizzativamente parlando ch'è quello fra pace e pace è quello fra due cuscini di pace quello d'un oggetto dimenticato perché inservibile oramai ma al sicuro così proprio da ogni qualsiasi furto o guasto.

Lei niente eppure la chiesa è lì se non in piazza in piazza è appresso appresso è. Ma lei niente. Se fosse stato qualche cosa se ci fosse stato qualche cosa invece del comunque-sempre-relativo niente suo di lei allora anche il malato all'ospedale all'alba che lo curano c'ha pace attorno e nella vita nel lavoro è inutile utile solo a se stesso inutile quindi per primo a se stesso ma lo lasciano lo mantengono lo organizzativamente parlando allora lei anche solo per 'sto malato allora lei relativamente-sempre allora lei qualche cosa lei. Invece nulla. Addirittura una chiesaccia e un rito stramaledetto farebbero come si dice buon gioco nell'attimo! Invece nulla. Se qualche cosa lei, lei non sarebb'entrata non sarebbe⁷ Ma mia moglie così ha perso la verginità! proprio non sarebb'entrata non n'avrebb'avuto lo spaziotempo se qualche cosa. E invece no nulla. Non incontra manco un domenicano di circa vent'anni, frate Alain Gaisné. Nulla. Entra. Entrerà. 1961, 1998, che importa? Ricordo allora quella volta ch'andremo a Livorno e non c'è un bar nel centro storico dove prendere un aperitivo decente lontano dallo smog ... non c'è un centro storico. Ci metteremo ricordo dietro un'edicola per un caffè un drink nell'unico bar mezzo sostanzioso sotto a dei portici ampi e scalcinati e freschi. Poi entreremo sta per chiudere è l'ora di cena nell'unica bottega rimasta vecchia 'na specie di speciale

⁷ Altri, fra i quali il Caix, credono più legittima e sicura la derivazione dal modo greco EN ATÒMO che a lettera vale *in un indivisibile* (sottinteso *tempo*) e già usato in Attica per esprimere attimo, istante, momento di tempo (v. *Atomo*).

compriamo i prodotti squisiti in mezzo a vari aromi da tutto il mondo ma con riferimento fisso noi all'Italia le sue aziende più dedite e artigiane ... Non conosceremo ricordo nessuno a Livorno che c'inviti in un ambiente fondaco o attico con vetri spessi e muti il quale sia eleganza per minimalismo, dolcezza per innocuità, forza per luci tante e senza sonno e ora bambine ora risorgimentali ... L'unico habitat dove ci scorrerebbero senz'offendere o rimanere incomprese le vite dei livornesi ...

Sembra si sia si siano organizzati apposta e ben bene loro lui e lei. Contro il malato in ospedale contro San Giovanni i suoi graniti o la messa dell'alba o contro l'alba ch'è lo stesso alfine è lo stesso è storicamente. Sembra si siano organizzati apposta i due Ma mia moglie così ha perso la verginità! per non considerare apposta tutte 'ste cose. O siccome tanto è lo stesso per non considerare tutte l'altre. Inutili utili solo a se stessi sembra si siano organizzati egoisti sembra. Inutili utili solo a se stessi. Ma organizzazione entr'organizzazione invece. Particolare entro generale.

- Vediamo se risulta! Vediamo se risulta!⁸

Vediamo se risulta. Ci siamo qui io ecc. apposta. È un apposta contro un apposta. Che però c'è già stato e definitivo e. Vediamo se risulta. Anche se ogni volta queste misurazioni vengono effettuate l'atto stesso della misurazione cambia lo stato dell'oggetto. L'atto stesso l'atto.

Il marito geloso ci fosse esistesse pregherebbe con un dolore non mai simile gustato pregherebbe addirittura il. Mia moglie! Mia moglie! Si tratta di mia moglie! Pregherebbe addirittura il. Si ridurrebbe addirittura a pregar una messa d'alba a San Giovanni e pregherebbe addirittura s'attaccherebbe addirittura sconosciutissimo altrimenti sconosciutissimo a un malato qualsiasi in ricovero all'ospedale all'alba che lo curano c'ha pace attorno e nella vita nel lavoro è inutile utile solo a se stesso inutile quindi per primo a se stesso e che prima dell'undici di mattina tant'ore dopo la messa dell'alba a San Giovanni prima dell'undici di mattina non mangia non gli danno pranzo non riempie massima attività giornaliera lo stomaco con pastasciutta

⁸ *Ti prendo in giro sì ... Perché mi prendo in giro ... Perché ci prendono in giro ...*

secondo frutta pane. Massima attività giornaliera e per il resto così vogliono non fa un cazzo non fa. Sembra Habermas. Jürgen! Jürgen! Sembra un autore ... o un fatto, nelsensodisostantivoenelsensodiparticipiopassivo.

Il giorno dopo a scuola sempr'a scuola non è 'sto dire più sufficiente. Piovuto da tre giorni i due (da-tre-giorni/i-due) i due lei e lui è come si fossero organizzati anch'in questo. Piovuto da tre giorni oggi proprio oggi non piove non. Quand'entra non piove. Neanche la difficoltà una minima 'na sbucciaturina nel tragitto con lo scooter neanche. E a piedi per que' pochi passi neanche no. È come dovess'entrare e basta oggi. Come non ci foss'altro universalmente e l'universo glielo lasciava credere. Allo stesso modo, per esempio, Theodore Roosevelt presentava lo sterminio degl'Indiani d'America quale un servizio altruistico reso alla causa della civiltà.

- Accident'all'attimo acc'!

Eppure io ... attimi a parte ... io c'è c'era ci sarà! anche se non autore anche se Io – What means? anche se non entra anche se non lui cioè non come lui come quell'altro ... Io c'è io anche se non apre non? Chiedetelo agl'Indiani. Io il pomeriggio le tre doposcuola c'è c'era ci sarà ma in qualche campicello per sbucciarsi, io sì, i ginocchi disotto la tuta! Sbucciarseli motocross quel poco ch'a sedic'anni senza tute adatte con un fisico anche non adatto e da solo non in pista ma per campi mentr'altri entrano cioè lei entra e lui un altro un estraneo oggi-non-per-lei-estraneo lui apre. Se io avesse bussato in quell'attimo preciso⁹ lei sarebbe rimasta dentro e lui non avrebbe aperto.

Avrebbe invece lo stesso avrebbe lo stesso aperto lui l'estraneo o quel che è e sarebb'entrata lei sarebb'entrata lei anche se non smesso di piovere dopo tre giorni anche se sotto la pioggia la. Come si fossero organizzati anch'in questo.

- Quanti anche! Quanti anche!

Come si fossero organizzati anche-a-furia-di-anche per ogni

⁹ Dice che mise il membro con una mano dentro la sua vagina penetrandola per la lunghezza, le pare, di circa un dito, facendole un gran male; aggiunge che il detto membro era molto caldo. Dice pure che quando il detto membro era stato per un po' nella vagina ne senti venir giù qualcosa di caldo, dopodiché il membro si afflosciò.

evenienza per. Il mondo eccolo il mondo! il mondo l'avrebbe consentito l'ha consentito il mondo quest'ultima ed ogn'oltra o quasi organizzazione producendo il mondo storia-della-tecnologia-storia ombrelli. Ombrelli e autobus e tetti la-casa-col-tetto-che-non-ci-piove. Ahhhhh! ... Casa per entrare e uscire anche con l'acqua o con gl'Indiani e come se non ci foss'altro nei mondi e nei secoli che l'attimo deciso che. Organizzazione entr'organizzazione. Theodore Roosevelt.

Il mondo¹⁰ fa entrare e uscire e coll'entrare e uscire la realizzazione sua del mondo¹¹ è piena è. Entrare ed-entrare-così è soltanto un certo tipo di realizzazione ma ce lo realizza appieno il mondo. Forse più d'altre più. Lo realizza forse di meno lo realizza chi come io non entra e non esce e motocross alle tre doposcuola in un campo da solo e si sbuccia i ginocchi sotto la tuta senza tute che sì senza nemmeno un fisico che sì e lei che ci pensa all'io a 'sto io quanto pensa oggi ch'è tutta quanta per entrare è oggi come se non ci foss'altro in assoluto non ci fosse ... quanto pensa in assoluto oggi ... Oggi non pensa¹².

- Davvero?

Ci pensa comunque di meno ad io lei di quanto pensi voglia o possa pensare alla messa dell'alba a San Giovanni col fiore il suo stelo vaso ecc. o al degente utileinutile inutilealsessoconleiperchénoncelofautileperchéconsenteunmondo checonsentealeiquesto sveglia all'alba nella pace col pigiama pulito e lo curano all'undici il pranzo le ciabatte in pelle di

¹⁰ - Quale?

- Boh!

¹¹ - Quale?

- Boh! ... Forse il "bel mondo" ecc.? [NB. Metto tanti "forse"? Bene! Rendersi conto dei "forse", "forsevizzare" o simili è, senz'esser facile relativismo, è, forse!, è già scienza è ... Il suo inizio o almeno ricerca! Hitler che non concepiva scienza non metteva "forse". Neanche Cristo.]

¹² A scuola la mattina cos'avrà pensato nell'ore sempre più vicine via via al pomeriggio? (Stesso discorso potrebbe farsi su d'una persona qualunque ch'esca per comprarsi il giornale in un tempo *t*). Come si sarà rapportata cogli altri i compagni nell'ore sempre più vicine via via al pomeriggio? Chi se ne frega! Non sono suo marito! E chi se ne frega però se il marito mettiamo non ce l'avesse mai? Il mondo? Se ne fregò forse *nelle* ore sempre più vicine via via al pomeriggio se ne fregò *delle* ore sempre più vicine via via al pomeriggio? Primo pomeriggio prima volta ...

vitello il pigiama pulito cotone buono i pantaloni blu la maglietta bianca e non non fa un cazzo non fa. Sembra Habermas Jürgen-Jürgen. Sembra un autore. Che contribuenti! ...

Sembra Habermas. Sembra un autore anche lei la ragazza. Entra. Non fa un cazzo¹³. Che contribuente! ...

- Ma chi me l'assicura che contribuisce di meno quello lì in motocross amatoriale senz'amore? Ma chi me l'assicura ch'è meglio? E che me ne faccio della sicurezza? Che me ne faccio del meglio?

Il giorno dopo a scuola sempr'a scuola non è infatti 'sto dire più sufficiente. Non *sembra* più. Né contribuente né altro. Né ragazza né altro. Non sembra più nulla. Ripeto: non sembra più. Ma solo insieme di istruzioni che produce soluzioni per una determinata classe di problemi. Ancora buio e notte infatti s'è avuto eh. Semplicemente intercambiabilmente e umile umile ancora buio e notte ancora buio e notte come tutt'i giorni. Come tutt'i giorni che so alle 4 alle 5 prima della messa dell'alba di San Giovanni ancora buio e notte come tutt'i giorni il giorno ch'entra e apre entra e apre chi s'organizza s'è organizzato quasi non ci foss'altro universalmente. Quasi si dovess'entrare e aprire e basta oggi. Quattro ... cinque ... ancora buio. Quattro ... cinque ... e potrebbero esser le stelle d'un albergo dell'hotellerie nazionale. L'hotellerie nazionale anche questa fuori! via! esclusa! Lei lui non ci pensano si sono organizzati. Quasi non ci foss'altro universalmente. Quasi si dovess'aprire e entrare e basta oggi. E gli alberi son alberi le case sono case le donne che passano son donne. Non bastano non basteranno tutte le vite per annullarlo 'sto attimo ahhhh! ... 'Sto attimo e ogn'attimo. Anche pel giornale dal giornalaio, dicevamo ... Non bastano né basteranno tutti gl'attimi di tutte le vite. Tutti gl'attimi di tutte le vite prima e tutti gl'attimi di tutte le vite dopo. Finché la vita è come l'uovo. Rotto non si rimischia¹⁴.

¹³ La battuta "*si fa un cazzo*" ivi inseribile sarebbe di scemo cattivo gusto oltre che molto poco spiritosa.

¹⁴ Soltanto quando certi eventi ricorrono in accordo con regole, o regolarità, come nel caso degli esperimenti ripetibili, le nostre osservazioni possono essere controllate – in linea di principio – da chiunque. Ne consegue che la controversia se possano mai darsi eventi che in linea di principio sono unici

Non bastano né basteranno tutti gl'attimi di tutte le vite né saperlo cambia nulla¹⁵. Il giorno dopo a scuola sempr'a scuola non è 'sto dire più sufficiente¹⁶. Saperlo cambierebbe qualcosa cambierebbe¹⁷? Io non lo sa. Un rovinò lo stesso¹⁸ e non lo saprà io per bene di preciso io non lo saprà potrà mai. Il sapere non è "per bene" e tanto io non conta¹⁹. Tre quattro cinque io non ha contato! dev'ammetterlo non ha contato non era a contare l'ancóra buio! non era a contare il semplicemente l'intercambiabilmente l'umile umile come tutt'i giorni umile umile il buio la notte ... nel giorno però ch'entra e apre chi s'organizza chi s'è organizzato quasi non ci foss'altro universalmente che l'entrare e l'aprire che il *loro!* entrare e aprire entrare e aprire entrare e aprire. Se ne va in fiamme tutto il quartiere.

Se ne va in fiamme tutto il quartiere. Il giorno dopo a scuola sempr'a scuola non è 'sto dire più sufficiente. Perché per quanto lei entri e per quanto lui apra e per quante fiamme nel marito che non c'è²⁰ ebbene il quartiere un vaso di basilico sul davanzale in qualche tempo ce l'ha avuto e basta questo basta per il non fiamme. Il quartiere un barone con la finestra di cucina lì di faccia nella stradicciuola ce l'ha avuto e basta questo basta per il non fiamme. Basta l'in qualche tempo basta perché le fiamme non brucino perché vi sia al massimo un fuoco fatuo anche se perpetuo. Fuoco sì ma fatuo anche se perpetuo. E tutto il resto se c'è è inutile è meno che fatuo e meno che perpetuo che. Per costruire 100 grammi di telefonino occorrono 30 chilogrammi di materiali ...

Fatuo anche se perpetuo ... e con questo per oggi non ho io-non-ha più voglia di scrivere. Ma è per domani che non ce l'ho che io

ed irripetibili non può essere decisa dalla scienza: sarebbe una controversia metafisica 'na cazzata ...

¹⁵ The Beatles e Elvis Presley hanno venduto più di 1.000.000.000 di dischi.

¹⁶ Bing Crosby e Michael Jackson hanno venduto dai 500 ai 900.000.000 di dischi.

¹⁷ AC/DC e Abba hanno venduto dai 200 ai 400.000.000 di dischi.

¹⁸ Bee Gees e Bob Marley hanno venduto dai 200 ai 400.000.000 di dischi.

¹⁹ Wei Wei e Tino Rossi hanno venduto dai 200 ai 400.000.000 di dischi.

²⁰ Cfr. sovrapponi qui subito Francis Bacon, Study after Velazquez's Portrait of Pope Innocent X.

non ce l'ha la voglia. È per ieri. È per dopodomani è. E io siete voi o non è.

Il giorno dopo a scuola sempr'a scuola non è 'sto dire più sufficiente. (Io potrebbe venir interrogato). Usci e finestre nella piazza infatti. Usci e finestre alba o non alba e loro leilui o non loro non leilui uscì e finestre lo stesso uscì e finestre. Usci e finestre che lei proprio-per-'sto-stesso trascura senz'esserne trascurata. Trascura e trascura negl'attimi dell'avvicinamento dell'avvicinamento all'uscio all'uscio per entrare all'uscio che presto subito aprono e tutti gl'altri e tutti gl'altr'uscì niente. Se invece qualche cosa se invece qualche cosa bastavano sarebbero bastati quest'uscì a far sì che un meno d'avvicinamento a far sì. Meno d'avvicinamento come meno apertura d'uscio meno apertura d'uscio come meno trascuratezza. Meno trascuratezza da parte di lei. Meno trascuratezza dei mondi altri e degl'uscì chiusi uscì inermi. Più trascuratezza di se stessa della sua organizzazione invece.

- Mento trascuratezza! meno trascuratezza! Pensa agl'uscì! pensa agl'uscì chiusi e inermi! Non pensare solo a te! non pensare solo a te! Penserei così meglio anche a te! penserei così meglio anche a te!

Griderebbe alla sua futura sposa uno stupido marito geloso²¹ e non ancora nato e. Griderebbe dall'alto in stile angelo dickensoniano Canto di Natale sig. Scrooge. Griderebbe dall'alto da una prospettiva alta il teatro il deus ex machina la carrucola.

- Aspetta! aspetta! Ferma! ferma!

Ma dal quartiere giù in basso nessuna risposta. La stupidità e fallimento sta nel gridare a chi non risponde. Dal quartiere giù in basso nessuna risposta perché gl'attimi non rispondono e si sta svolgendo un attimo nel quartiere giù in basso. Si sono organizzati come se non ci foss'altro al mondo ed è questo l'attimo è qui che il mondo, per suo stesso statuto, non può se non come attimo e il marito geloso lassù quassù non è attimo non è. È futuro (casamai) è mero possibile è angelo dickensoniano è Canto di Natale è sig. Scrooge. Rispetto al marito rispetto a io il

²¹ Si può fornire del "Non pensare solo a te! Penserei così meglio anche a te!" un'interpretazione ecologica farne un principio ecologico e allora non ci sarebbe più stupidità ...

lui interessato il lui per davvero coinvolto nell'attimo il lui artefice e organizzatore di 'sto attimo discendente del leggendario re Codro sembra quando apre.

- Quando apre!

Discendente del leggendario re Codro sembra quand'apre a lei. Scrooge lassù Natale o non Natale non canta oramai Scrooge lassù. E chi lo sente? Elton John e Julio Iglesias stanno vendendo dai 200 ai 400.000.000 di dischi a lei che passa.

Discendente del leggendario re Codro sembra lui ma il giorno dopo a scuola sempr'a scuola non è 'sto dire più sufficiente. Sull'acciottolato le leggende s'infrangono e c'è dell'acciottolato c'è nella piazza che lei attraversa senz'accorgersene perché dev'entrare perché Elton John perché Julio Iglesias perché 400.000.000. La crede crederebbe leggenda si crede autorizzata da Elton e Julio al senz'accorgersene lei che se l'intervistassero mentre si dirige adesso! alla sua prima volta dichiarerebbe leggenda non verità il re Codro ecc. Ma si sbaglia²². Anche se 'sto dire il giorno dopo a scuola non è più sufficiente si sbaglia. Si sbaglia lei e si sbaglia chi s'affida senza guardarlo senza pensarci to have a particular opinion or to believe that something is true s'affida all'acciottolato quasi ci fosse fosse garantita fosse 'na differenza degna di 'sto nome tra leggende e acciottolato e. Il problema del dialetto ionico e non dorico insomma ... Lei dev'entrare si son organizzati si son organizzati apposta per non pensar a differenze se-sì-o-se-no tra leggende e acciottolato. E non si pone problemi. To have a particular opinion or to believe that something is true. L'entrare e l'aprire sembrano fatti proprio apposta organizzati proprio apposta risultano per segnar differenze tra leggende e acciottolato e distruggere le leggende credendo all'acciottolato e così distruggendo l'acciottolato ma non le leggende. Con ragione K. Latte, alcuni anni orsono, in relazione a questa tendenza notava che quando Esiodo nel proemio della *Teogonia* ricorda che le Muse gli parlarono sull'Elicona, non intendeva significare allegoricamente la sua ispirazione poetica, ma narrare un'esperienza realmente vissuta.

²² To have a particular opinion or to believe that something is true.

- E tutto questo per non porre la questione per! Per non darsi da pensare da! To have a particular opinion or to believe that something is true è non darsi da pensare è.

Eccolo eccolo qua, se n'accorge anche il marito che non esiste, eccolo qua l'escludere l'escludere del mondo! Eccolo! eccolo! Esclusione però tutt'all'interno del mondo che ne gode ne gode il mondo e ci se n'avvantaggia esso per primo (Stalin e membri del Politburo attornati da bambini nel parco Gorkij) e per questo acconsente e per questo acconsente. Acconsente a simili organizzazioni nell'organizzazione acconsente. Acconsente a simili attimi o quello che sono.

- (Attimo ... che parola del cazzo! ... Ritratto di Stalin al 18° congresso del partito ...)

A segnar differenze tra leggende e acciottolato acconsente il mondo ... A pieno vantaggio d'un tutto leggenda che deriva dalla presunzione di saper definirlo e comandarlo l'acciottolato. Del resto chiunque respinga la nostra del-mondo definizione di distanza, ad es., dovrà specificare quali delle nostre del-mondo condizioni respinge e sarà costretto a fornire altre condizioni ragionevoli e suscettibili di portare a una scelta unica della funzione distanza. E allora il lui dell'attimo discendente del leggendario re Codro il lui dell'attimo. E da discendente del leggendario re Codro allora il lui può aprire può. Neanche ad aprire fosse l'acciottolato fosse.

- Cosa posso farci, fratel mio? Non è roba mia; è roba della Chiesa.

Da discendente del leggendario re Codro il lui dell'attimo di 'sto attimo può aprire. Il giorno dopo a scuola sempr'a scuola non è 'sto dire più sufficiente. L'allarme oramai non ha più corso e quello che segue sarebbe un allarme sarebbe.

- Il re il Codro!? Il leggendario!? Cos'è? Com'è possibile? Allarme! Allarme! Com'è possibile trascurare l'acciottolato? Mettere in dubbio che non sia 'na leggenda Codro com'è possibile? Lui è una cosa e Codro un'altra e l'acciottolato un'altra ancora! Come si fa a credere alle leggende viventi? Vive solo l'acciottolato!

Il portone in fondo alla piazzetta di Sant'Agata acconsente. Ha acconsentito. Acciottolato o non acciottolato trascuratezza o non

trascuratezza da parte di lei il portone in fondo alla piazzetta di Sant'Agata acconsente. Si vede. È lì. Eccolo ch'acconsente. Vai! vai! Vieni! vieni! Lei va. Viene. Ha il sonno della notte e il riso della bocca. S'avvicina procede nessun allarme nessun acciottolato nessun altr'uscio nessun'altra finestra nemmeno quella ipotetica futura o passata con un balcone e due persiane verdi. Procede lei e l'attimo e il portone in fondo alla piazzetta di Sant'Agata acconsente. Si vede ch'acconsente. Guarda! Lei non vede non pensa è nell'acconsentimento è già dentro è. Guarda! ci vorrebbe un sig. Scrooge e angeli dickensoniani. Non ci sono. E allora chi vede? Fu un senza visto? È un senza visto? Nessuno che vede e lei procede e l'universo dell'organizzazione acconsente ... Tanto anche a 'sto modo la convertono l'energia radiante del sole. Col vedere le cose sarebbero state differenti sarebbero state le cose? ... Le cose ... an idea, action, feeling, or fact that someone thinks, does, says, or talks about, or that happens.

- Che guardate? Che volete? Via di qua! fannulloni! vagabondi! Voi, don Liccio Papa, mettetevi a guardia del portone.

Il marito futuro ipotetico prova nonostante prova a viverlo il passato si precipita prova a tornare indietro nel tempospazio e senz'angeli senza Dickens senza Scrooge per di più. Si precipita prova prova ma niente. Io lo commisera lo prende in giro. Io un dolore non mai simile gustato che ci piangerebbe più d'un marito fedele ci piangerebbe ma che sa ch'è inutile. Nana Mouskouri e The Queen hanno venduto dai 200 ai 400.000.000²³. Il marito s'arrabatta si cava gl'occhi ma non rivive non vede. Dilata aguzza gl'occhi si mette occhiali s'infilà in macchine del tempo ma non rivive non vede. Non va. Resta. Non tocca. I suoi occhi volevano esser mani. L'attimo vince e il marito perde. Io che ci piangerebbe più del marito ci piangerebbe lo prende in giro lo. Sa ch'è inutile. Lo vede lo tocca e vive l'inutile questo sì. Col portone in fondo alla piazzetta di Sant'Agata quand'acconsente il portone in fondo alla piazzetta di Sant'Agata non ci si fa non c'è storia. Non c'è marito non c'è io che ce la faccia. Nemmeno un

²³ "Di dischi" è omesso a bella posta perché naturalmente si può/deve intendere anche "di persone".

Liccio Papa figurarsi! Non c'è sapere o contare. Di ore ... le 3 ... le 4 ... Di dischi ... C'è solo vederlo per finta tutt'al più vederlo per finta ma senza tocco o vita il portone in fondo alla piazzetta di Sant'Agata e l'attimo e l'attimo ch'è dentr'il portone ch'è dentr'il portone è 'st'attimo e pesante quant'una cassaforte pesante e più e più.

C'è solo vederlo per finta tutt'al più vederlo per finta ... e millenovecentonovantottesimo soltanto perché lei attraversò senz'accorgersene e perché nessuno ha dimostrato che l'accorgersi cambi qualcosa e che il cambiare ... Tegole, sassi, cocci di stoviglie di 'ste cose non s'accorge dev'entrare lei. La selettività è una funzione necessariamente adottata dall'organismo per impedirsi di venir sopraffatto da sensazioni e comprensioni irrilevanti. Chi li finge dopo i giochi, sono giochi?, può invece accorgersi non entrando non dovendo entrare non potendo più non potendo può accorgersi può di tegole, sassi, cocci di stoviglie. Mica per altro soltanto per questi *non* per.

Al di sopra delle gronde io si dà quasi a fare l'angelo cattivo e canzonatorio, altro che dickensoniano!, per il futuro ipotetico marito simil sig. Scrooge. Che non demorde stupido.

- Buttate giù le tegole!

Farebbe buttar giù le tegole pur di fermarla. Stupido! L'ucciderebbe pur di fermarla. Stupido!

- Ma mia moglie così ha perso la verginità!

Stupido! A Efeso nella prima metà del VII secolo accade lo stesso e tu marito sei come loro lui e lei con codesto tuo patetico impedire sei come loro con il loro patetico organizzarsi sei. Si tratta comunque anche per te del dovere d'una dedizione di sé all'interesse comune in un'ottica decisamente laconica di sospetto verso la carica d'eversiva anarchia che vive in chiunque si differenzi dalla massa. Sei sconvolto dalla minaccia di popoli barbari ma sei anche tu un barbaro marito mio ipotetico!

- Va bene, va bene. Poi ci si penserà ...

No! sbagli! stupido!

- Piuttosto andate a pigliare un bicchiere d'acqua per Bianca, che le farà bene ...

Piuttosto andate a pigliare un bicchiere d'acqua per Bianca, che le farà bene ... dice io che quelle cose di sopra al marito ci fosse

non l'ha dette ma l'ha pensate e basta l'ha e anche 'st'ultimo dire "andate ... Bianca" è un nondire è un pensare ologrammatico ... ologramma Bianca o chi per lei laggiù e ologramma loro o chi per loro quassù. Anzi il marito ci fosse nemmeno lo vede io. Non lo guarda in viso non lo. Non lo fa esistere anche come ologramma se non a intermittenza. È una figura o manichino senza viso. Quel fantoccio utilizzato dai gladiatori per esercitarsi al combattimento nell'arena.

Saremmo di giorno saremmo, le tre, ma sembra notte sembra pel marito che veglia sembra da tutta 'na notte e con le labbra riarse quassù ... Temporalaccio impotente che babbola babbola e non può far acqua ... Laggiù è giorno c'è marzo c'è sole. Invecchiato di dieci anni in un minuto, allibito, stralunato, con una visione spaventosa in fondo alle pupille grige, con un sudore freddo sulla fronte, la voce strozzata da un dolore immenso il marito ipotetico e ologramma quanto i pensieri di io, ologramma a sua volta, si prova si prepara a trascorrere 'sta notte ch'è per una vita passata e altrui e dal marito non vissuta è il giorno primo dell'organizzazione è. L'organizzazione della sua futura possibile forse! moglie.

Persa alla fine persa completamente la testa e un ossesso e il marito l'autoproclamatosi marito a mo' di cannonata alla fine prorompe. Altro che preparativi ... altro che trascorrere ... Prorompe ...

- Ammazzatemi pure! ... ma non lasciate entrare nessuno qui! ...

E non c'è davvero nessuno per 'sto pezzente. Né che l'ammazzi né che lasci né che entri. Non c'era nessun mezzo non c'era nessun cammino non c'era nessuna vita abbiamo detto e deciso ... È il suo ipotetico un dialogo tra sordi o tra feti e se possibile molto molto meno. Il signor Capitano, l'Avvocato fiscale, tutta la Giustizia sono contr'al marito e sono contr'al marito le costanti fisiche dell'universo anche un chimico anche un biologo per com'è la chimica la biologia oggi sono contr'al marito che pure a differenza di io il marito dalla sua prospettiva mostra indefesso 'na dedizione di sé all'interesse comune in un'ottica decisamente laconica di sospetto verso la carica di eversiva anarchia che vive in chiunque si differenzi dalla massa. Solo che

l'interesse comune da lui propugnato è in quest'adesso specifico qui in quest'attimo è minoritario è rispetto a quello del signor Capitano dell'Avvocato fiscale e di tutta la Giustizia. Per ciò le costanti fisiche dell'universo anche un chimico anche un biologo per com'è la chimica la biologia oggi adesso qui in quest'attimo specifico sono contr'al marito sono. Gasp!

- Largo! largo! Date passo alla Giustizia!

Grida griderebbe anche questo e del tutto inutilmente il poveruomo. Giustizia (cfr. sotto) è fatta a priori per chi s'organizza. E loro lui lei per oggi si sono proprio ben organizzati si sono. Sparandovi schioppettate sopra non si risolve niente. Neanche a sparar sopra all'ossesso futuro ipotetico marito si risolve niente. Si tratta d'un punto perso per sempre nell'universo con la sua meschina prospettiva il poveruomo. Eppure sia l'uno sia gl'altri sia il marito sia gl'organizzati-organizzati²⁴ fanno gruppo con chi se ne sta in galera per aver ammazzato a colpi di zappa il vicino della vigna, quello che gli rubava i fichidindia.

Il giorno dopo a scuola sempr'a scuola non è 'sto dire più sufficiente. Quel reggipetto! ahhhh! ... che così come si comprano a sedic'anni non si comprano e non si portano mai più. Anche s'a sedic'anni si comprano per la prima volta reggipetti come si compreranno e si porteranno per tutt'il resto della vita è pur sempre la prima volta è e questa cosa fa forse²⁵ la differenza fa. Tanta differenza che per una differenza simile si parla a livello astronomico di big bang. Big bang significa la prima volta. La prima volta dell'universo così. E conta. Per noi conta. Altrimenti per il resto tolto 'sto conto non c'è stato nessun big bang non c'è stato. Nessuna differenza per il resto tra 'na modalità dell'universo e un'altra.

- Poi hai voglia a parlare di dispositivo vaginale ...

²⁴ Il marito essendo escluso è in quest'attimo/frangente solo organizzato (organizzato una volta) mentre gl'altri sono organizzati-organizzati (organizzati due volte – organizzazione nell'organizzazione e realizzata). Io tenta d'esser non organizzato di non realizzare laddove proverbialmente tutto è già stato detto e si giunge dopo più di millenovecentonovantottomila sì millenovecentonovantottomila anni che gli uomini esistono e pensano.

²⁵ "Forse" – this is the question; questa è la tragedia.

Dietro il muro a secco del giardinetto. Io si metterebbe voyeur dietro il muro a secco del giardinetto. Pagherebbe follie an idiot, full of sound and fury per avere il video della prima volta di lei²⁶. Lavorerebbe tutta la vita solo per questo. Tutta la vita come Assessore alla Pace e alla Cooperazione Internazionale. E non l'ecciterebbe no il video. E senz'eccitazione il video. Signifying nothing. Non è il desiderio d'esser partecipe all'espletamento delle loro funzioni escretorie intime ...

- Poi hai voglia a parlare di dispositivo vaginale ...

Poi hai voglia a parlare di dispositivo vaginale ripete io ologramma but a walking shadow dietro il muro a secco del giardinetto e infatti non ne parla di dispositivo vaginale non n'ha voglia anche se lo sa ch'è lì il dispositivo lì come quelle pozze d'acqua in piazza che ci si specchia senz'accorgersene la gente passando. Gente tipo lei. (Gente, tipo, lei). Sant'Agata passasse Sant'Agata ci si specchierebbe senz'accorgersene nelle pozze. Senz'accorgersene per statuto. Le sante pensano al santo alla santità come quelli che si sono organizzati oggi qui pensano al di là d'ogni stato di leggenda e d'ogni stato d'acciottolato effettivo²⁷ pensano alla loro organizzazione alla e non ad altro non. Cosa meschina cosa quanto pensare a Dio.

- Poi hai voglia a parlare di dispositivo vaginale ...

Anche se non se n'ha voglia anche se non se ne parla è lì il dispositivo. Come quelle pozze d'acqua su in piazza. Come, anzi no di più molto di più in certo senso in maniera opposta, speriamo?, il dispositivo rispetto a io dietro il muro a secco del giardinetto e voyeur.

- Pagherei follie per avere il video della prima volta. Lavorerei tutta la vita solo per questo. E non m'ecciterebbe il video. E senz'eccitazione il video.

²⁶ Le vedute di Venezia di De Chirico riscuotono sempre interesse, anche se dipinte solo a metà degli anni Cinquanta ... Un olio su cartone di misure 50 x 60 (tipiche delle opere più importanti), con una stima interessante, 120-150mila euro ...

²⁷ Spiego il passo di più sopra sull'acciottolato. Nel passo di più sopra sull'acciottolato intendevo dire ... Cfr. il problema epistemologico in Kant e Quine ricordando che come ogni altro problema non ha avuto soluzione ... *Il problema principale della filosofia è l'analisi critica dell'appello all'autorità dell'«esperienza»* ...

La follia non basta. La vita non basta. Troppo poco troppo dentro ... Solo cose ... an idea, action, feeling, or fact that someone thinks, does, says, or talks about, or that happens. Troppo poco troppo dentro anche il pagare. Troppo poco rispetto all'attimo dentro dentro. Rispetto all'attimo cioè rispetto al principio per cui misura dell'uomo è il giudizio che il compagno e il popolo tutto ha su di lui e il vuoto che la sua morte lascia nel cuore di umili e potenti e blah blah blah. Rispetto al principio che bene supremo è la salvezza della patria che annulla nella sua più urgente necessità la salvezza stessa del singolo e blah blah blah. Rispetto al principio dell'esortazione a non temere la morte in prima fila se questo è vita per la massa dei compagni che seguono e blah blah blah. L'11 maggio 1860 Garibaldi sbarca a Marsala e s'attiene a questi principi-fine a questi blah blah blah? Lei allora Marsala. Lei allora Garibaldi. Lei allora principi-fine. Lei allora 1860. 11 maggio 1860. Nonostante il marzo ... E Garibaldi era una brava persona²⁸.

Il giorno dopo a scuola sempr'a scuola non è 'sto dire più sufficiente.

- Ricordo che una sera andai a passeggio con Te e con la mamma; eravamo in Josephplatz, vicino all'attuale Banca dell'Agricoltura; incominciai a parlare di quanto mi stava a cuore, dandomi delle arie, con stupida vanagloria, con indifferenza (falsa), con freddezza (autentica), e balbettando, come facevo quasi sempre quando parlavo con Te.

Ecco qui non ci sono principi-fine. C'è Josephplatz. C'è la mamma. C'è Te. C'è la Banca dell'Agricoltura. Ma non c'è 11 maggio non c'è 1860 non c'è Garibaldi non c'è sbarco non c'è Marsala. Non c'è lei. Né brave persone. E con la stupida vanagloria e l'indifferenza (falsa) e la freddezza (autentica) e

²⁸ In questo contesto le campagne promosse dall'industria per tassare le cassette *vergini* sono indice non solo di preoccupazione per le mancate vendite di dischi (le aziende che traggono un profitto dalle vendite di cassette *vergini* sono spesso le stesse che apparentemente subiscono una perdita sul giro d'affari dei dischi), ma anche di una determinazione a riportare l'ascolto – e nei paesi del Terzo Mondo, la produzione – nei canali regolati dalle istituzioni.

balbettando non s'ottiene 11 maggio non s'ottiene 1860 non s'ottiene Garibaldi non s'ottiene sbarco non s'ottiene Marsala né brave persone. Non s'ottiene lei che infatti con lui ... S'ottiene però e solo e al massimo se non certo il sovvertimento la messa oppiacea in mora dei principi-fine. Questo testo è una messa oppiacea in mora. Questo testo è quello che il marito per quanto riguarda i suoi di principi-fine non vorrà mai e poi mai. Temporalaccio impotente che bubbola bubbola e non può far acqua il marito e la sua dedizione di sé all'interesse comune in un'ottica decisamente laconica di sospetto verso la carica di eversiva anarchia che vive in chiunque si differenzi dalla massa ... (massimo ... messa ... massa ... e ognuna di 'ste parole in *tutti tutt'i sensi*).

Io allora benché millenovecentonovantottesimo²⁹ si sente sempre più più solo anche del marito che non c'è e io non vuole che ci sia. Per io impossibile come invece per il marito no (il marito e il discendente di Codro fanno allora lo stesso il marito e ... !) per il marito non impossibile qualche cosa del tipo Sono nato nell'anno 1632, nella città di York, da una buona famiglia, che però non era di qui: mio padre era uno straniero di Brema, dapprima stabilitosi a Hull, dove aveva fatto fortuna in affari: poi s'era ritirato dal commercio venendo a vivere a York, siccome aveva sposato mia madre, una Robinson, di un'ottima famiglia del luogo; così mi chiamavo Robinson Kreutznaer: ma per la corruzione di parole che avviene spesso in Inghilterra ora mi chiamano, ci chiamiamo, ci firmiamo col nome di ... Per io impossibile qualche cosa una qualunque del tipo. Proprio perché è un tipo ed io non vuole e non può forse non può a un certo grado proprio non può esser un tipo. (Gente, tipo, lei). Temprato in guisa da non potersi imbeverare degli altrui insegnamenti si risulta risulta a sé inconcepibile come tipo io. L'anno 1632 è un tipo e allora per io impossibile impossibile più che tornare secoli e secoli addietro nel tempo impossibile. La città di York è un

²⁹ È tutto un millenovecentonovantottesimo benché in scale forse – e qui, nel deciderlo! 'sto forse, sta abbiamo detto la tragedia – benché in scale forse diverse. Millenovecentonovantottesimo io millenovecentonovantottesimo il marito millenovecentonovantottesimo lui millenovecentonovantottesima lei e il dolore e millenovecentonovantottesimo il millenovecentonovantottesimo ...

tipo e allora per io impossibile. Anche il nascere è un tipo. La famiglia è un tipo. Il padre un tipo. E Brema e Hull e lo stabilirsi pensate! figuriamoci ... lo stabilirsi! E la fortuna e gl'affari e il commercio e il venire a vivere! ... il venire a vivere! Tutti tipi. Madre un tipo Robinson un tipo Kreutznaer un tipo. E anche "l'avvenire spesso" in Inghilterra anche. Per questo io a differenza di Robinson non si firma. Non si firma il più possibile. Si firma il meno possibile. Si firma o parla – millenovecentonovantottesimo, d'accordo, e che può farci? – il meno possibile il. Ma c'è un possibile possibile? Bibit hera, bibit herus, bibit miles, bibit clerus, bibit ille, bibit illa, bibit servus cum ancilla, bibit velox, bibit piger, bibit albus, bibit niger, bibit constans, bibit vagus, bibit rudis, bibit magus ...

Il giorno dopo a scuola sempr'a scuola non è 'sto dire più sufficiente. Andando a scuola io è lo stesso che firmasse. È, notoriamente, lo stesso che firmasse e fermasse imbalsamato ogni giornaccio invece di vivere in quei 64 mi-li-o-ni d'anni liberi che separano l'ultimo dinosauro dal primo uomo ... E lei trovandolo io a scuola ogni giornaccio è lo stesso ch'assentisse è. È lo stesso ch'assentisse al fatto segregazione, coprifuoco ch'io assente a firmare perché io viene a scuola. E dopo esser venuto a scuola custodia e controllo e dopo aver assentito-firmato io non può disimparare a scrivere non può pretendere³⁰ d'esser diverso da lui il discendente del leggendario re Codro e allora lei common law preferisce lui lei. L'altro acquistò il valore d'un compagno di lavoro con cui era utile vivere insieme. Perché lui l'altro assente senza pretese contraddittorie implicite pretestuose ecc. ecc. tanto che lei nemmeno se ne preoccupa di io non può non esiste come non si preoccupa della messa dell'alba a San Giovanni e del malato sconosciuto all'ospedale che appunto è sconosciuto è e allora appunto non bisogna occuparcene non bisogna. Non si può anche volendo non si può. Non esiste ... Io è tristissimo per 'st'impossibile. Vivere in quei 64 mi-li-o-ni d'anni liberi ... Lei anche volendo non lo può io non lo.

- Ricordo che una sera andai a passeggio con Te e con la mamma; eravamo in Josephplatz, vicino all'attuale Banca

³⁰ Intruso ... pretese ingiustificate ... indolenza ... parassita.

dell'Agricoltura; incominciasti a parlare di quanto mi stava a cuore, dandomi delle arie, con stupida vanagloria, con indifferenza (falsa), con freddezza (autentica), e balbettando, come facevo quasi sempre quando parlavo con Te.

E si chiede io s'ha mai provato invidia s'è giusto provare invidia per chi del suo vivere della sua vita accia o bella è in grado di dire Sono nato nell'anno 1632, nella città di York, da una buona famiglia, che però non era di qui: mio padre era uno straniero di Brema, dapprima stabilitosi a Hull, dove aveva fatto fortuna in affari ... Il giorno dopo a scuola sempr'a scuola non è 'sto dire più sufficiente. Lei è entrata! È entrata! È entrata! È entrata! Bibit hera, bibit herus, bibit miles, bibit clerus ... Lei è entrata e io non lo sa il giorno dopo a scuola. Non lo saprà neanche il giorno dopo ancora e il giorno dopo ancora e ancora e ancora. Tomorrow and tomorrow and tomorrow. Il pomeriggio le tre doposcuola sarà io in qualche campicello per sbucciarsi i ginocchi sotto la tuta sbucciarseli motocross ah! ah! si fa per dire motocross, stronzetto! sbucciarseli quel poco ch'a sedic'anni senza tute che sì né con un fisico nemmeno il fisico che sì e da solo, sei la millenovecentonovantottesima persona che non ha amici ecc., e non in pista ma per campi incolti per.

- Ma il sapere! Il sapere che conta? E il conto?

Io si risolleva con Ma il sapere! Il sapere che conta? E il conto? accanto al marito Babbo Natale cfr. M. Ferraris, Babbo Natale, Gesù adulto. In che cosa crede chi crede?, Milano, Bompiani, 2006 marito che non esiste. Si risolleva cioè mantenendosi stretto stretto nella sua prospettiva del cornicione lassù in alto sopra i laterizi della via medievale tra le tegole e come da una terrazza come. Con poi se si ridiscende d'ala, l'ala, un volo, un volo non di piccione, con poi anche il sentore anche dell'al di là del muro del giardino al di là stile vescovo d'Ippona³¹ nelle Confessionacce con quella deliziosa giardino ecc. atmosfera d'oro e pane e mele ch'è l'unica cosa cosa in Agostino e nelle

³¹ Una delle cause dell'attuale nostra era degli sbarchi clandestini di profughi nordafricani in Europa è ch'Agostino fu vescovo d'Ippona ... E che Ippona fosse in Nordafrica c'ha a che fare meno del fatto ch'Agostino sia stato vescovo o ch'anche solo *sia stato* ...

Confessionacce malate malate ...

Io si risolleva e il marito meno male non esiste non c'è non è stato deciso perché sennò ... sconvolto, pallido come un cadavere, colle mani scarne e tremanti, cercava di ricacciare indietro tutta quella gente. Tutta quella gente. E sfila soltanto lei sfila al disotto del cornicione nella via medievale e più in là della via nella piazza. Tutta quella gente. E l'aspetta solo un lui l'aspetta lei e lei solo lei di tutta quella gente lei ch'entra ch'entrerà. Eppure tutta quella gente a parlare di tutta quella gente forse il marito che non esiste ha ragione forse. Per ulteriori consigli visita il sito www.lorealparis.com e non è uno scherzo è olismo³², allo scopo di metterci in guardia dall'idea che pensare a

³² Questo lo sanno bene anche loro lei-lui è vecchio 1908 almeno è, l'hanno studiato a scuola ultimi-anni-del-liceo eppure non può nulla non ci deducono nulla di buono, come i papi morto-un-papa-se-ne-fa-un-altro dai vangeli. Tra il dire e il fare ... cosa c'è? ... c'è, notoriamente, organizzazione di qua e di là e nel mezzo! anche se l'organizzazione è fatta al pari di tutto il resto è fatta di terra è. Li sanno bene insomma anche lui-lei ma non ci deducono nulla e-il-dedurre-è-il-problema dai seguenti vecchi vecchi punti-preghiera (a scuola ci stanno i giovani e si fanno cose vecchie, 1908 almeno):

- 1) la nostra civiltà è edificata sulla repressione delle pulsioni;
- 2) ogni individuo ha rinunciato a una parte dei suoi averi, del suo potere e delle tendenze della sua persona;
- 3) da questi apporti ha avuto origine il patrimonio comune di beni materiali e ideali della civiltà;
- 4) oltre la necessità vitale, hanno indotto i singoli individui a questa rinuncia i sentimenti per i propri familiari;
- 5) la rinuncia è stata graduale nel corso dell'evoluzione civile;
- 6) ogni passo innanzi veniva sanzionato dalla religione;
- 7) la parte di soddisfacimento pulsionale cui si era rinunciato veniva offerta alla divinità;
- 8) il bene comune così conquistato veniva dichiarato "sacro";
- 9) colui che non può adeguarsi a questa repressione pulsionale, diventa un "criminale", un "fuorilegge".

Io pensa che la parola PULSIONE è vaga metafora equivoco più d'ogni parola che in quanto tale è pure vaga metafora equivoco e pensa anche che la prima volta a sedici diciassett'anni in Italia fine Novecento lui-lei non è per pulsione non è ma millenovecentonovantottesimi è per moda establishment, perché IL FAUT. E s'anche così non è ci viene ridotta ad esserlo com'ogn'altra pulsione salvo non sia criminale o fuorilegge e la prima volta Vaticano a parte, o compreso più di tutto, perché no?, la prima volta non è criminale o fuorilegge ma anzi. I genitori sono andati da sempre-sempre a

lavoro appositamente ed è più assai e assai fuorilegge io sul cornicione lassù nella landa al massimo dell'autoerotismo ovvero con l'unica per prospettiva ci pensasse l'autoerotismo. (La prima volta è ovvio è noto è contro l'autoerotismo perché l'autoerotismo è ovvio è noto è contro l'organizzazione spesso. L'autoerotismo basta a sé e l'organizzazione vuole dipendenza da sé e dipendenza ... this mental homogeneity ... e dipendenza fra gl'organizzati che sennò non s'organizzano che sennò sono disorganizzati. Disorganizzati, indipendenti. Più presto la prima volta meno autoerotismo più presto organizzazione ... reciprocamente ... reciprocal influence between ... reciprocamente organizzati establishment).

Pulsioni/civiltà/necessità-vitale è spiegazione semplice netta semplice ... sarà così sarà ma io il netto e semplice lo considera netto e semplice e basta e il troppo complesso però non lo concepisce rimanendo in ogni caso insoddisfatto io anche lassù sul cornicione mentre più assai soddisfatti loro quaggiù in casa scopano. Soddisfatti certo non della scopata ma dell'imparare. Non del capire ma dell'imparare. A questo serve la prima volta non a capire ma ad imparare. Imparare tutti quanti insieme e il tutti quanti insieme e lui-lei è già ... the members of the group ... è già tutti è. Io che non è, ci prova, che non è tutti se ne sta fuori infatti io. E fuori non si traduce non c'è verso Die "kulturelle" Sexualmoral un die moderne Nervosität trad. it. Marilisa Dogana con Marilisa che sta stava stette necessariamente – necessità vitale della traduzione trasduzione trasfusione – dentro.

- E fuori non ci sono necessità vitali?

Oramai io ad esser vivo o morto non ci pensa io. Gli rinresce solo oramai che in troppi già da troppo – e intellettuali poi! – in troppi non c'hanno pensato. Il nichilismo è demodé e più che altro s'è esclusivo nichilismo è stupido o frigido o semplice e netto e io il netto e il semplice lo considera netto e semplice e basta e il troppo complesso però non lo concepisce non c'arriva ... Ogni scala gli risulta netta e semplice e quindi da gettare o troppo complessa millescalini e quindi da gettare lo stesso in un gettito continuo che lascia sempre e sempre a mani e braccia vuote e a piedi lascia e giù in basso giù in basso anche in cima a un cornicione a.

È il senza scala il criminale (essere) è il senza scala il fuorilegge (esserci o viverci da). È la scala le scale la legge. Ogni gradino una legge o una repressione o – il problema è proprio questo! che è lo stesso! – o una pulsione o. La repressione sembra l'umana forma modalità ecc. di pulsare. Sembra l'umana pulsione pulsando dappertutto repressioni pulsando e sembrando la necessità vitale non potersi esplicare altrimenti. Io sta lassù sul cornicione. Forse, dicevamo?, lo ridiremo, gl'automi hanno ragione. Lei dopo la prima volta se ne tornerà a casa. Anch'io, dopo esser stato fino allo sfinimento sul cornicione. A casa senza prime volte ma per il resto sempre casa mamma sedici diciassett'anni anch'io per il resto. E così non può proprio esserci attaccato io a 'sta parola IO cioè a se stesso a. Come l'autore auctor auktor di 'sto scritto misto (scritto-misto, fritto-misto) non è attaccato per niente al suo ruolo non è ... O ce l'attaccano o sennò ... non si sente responsabile ... (il non

qualcosa possa essere un'attività che si regge da sola, che non ha bisogno del sostegno di molte altre attività, linguistiche e non. Senza gente senza tutta quella gente che sarà stata qual è stata e sarà quale sarà lei e lui nulla di nulla lei e lui. Nulla di nulla perché non lei e non lui non scuola non tre tre e mezzo non via medievale e non cornicioni neanche! e non metter da parte messa alba San Giovanni e lo sconosciutissimo malato perché non messa non alba non San Giovanni non malato e non sconosciutissimo.

- Tutti i correlativi o si reggono insieme o insieme cadono!
- Ma c'è una parola che non sia correlativo?

In questo contesto dobbiamo capire la ricezione del ballabile sincopato nei primi decenni del Novecento, del rock 'n' roll negli anni cinquanta e del punk negli anni settanta ... Ci sarebbe poi ancora da occuparsi delle termiti nella dinamica ecologica dell'Okavango ... E allora non è olismo è ecologia è ...

Cercava di ricacciare indietro tutta quella gente. Ci fosse riuscito il marito inesistente³³ sarebbe caduto dal cornicione il marito inesistente perché è tutta quella gente è ad averlo fatto anche il cornicione anche. Ci fosse riuscito sarebbe stato lo stesso che suicidarsi sarebbe stato. Cfr. qui ad es. non foss'altro per il titolo M. Mességué, *Salvare la terra per salvare l'uomo*, Milano, Mondadori, 1999.

- Ma mia moglie così ha perso la verginità!

Ci fosse riuscito il marito a ricacciare non sarebbero stati possibili né moglie né verginità né perdere. Sarebbero state possibili forse o di sicuro altre cose. Di sicuro! perché il nulla è impossibile è. Sarebbero state possibili altre cose. Il pane caldo, colle olive nere, un pezzo di formaggio di pecora, e il fiasco del vino. Queste cose e basta mettiamo. Ma anche 'ste cose e basta rientrerebbero nel tutti che a questo mondo fanno il loro mestiere. Ed è eccolo il problema. Si potrebbe esser diversamente? Potrebbe darsi un diverso? ... un diverso dal tutti ... un diverso dal mondo ... e dal mestiere ... Di sicuro perché è impossibile il nulla ma forse solo forse perché non ci sarebbe più un noi non ci. E poi il diverso è come il sapere e tutt'il resto ...

sentirsi ed esserlo lo stesso è casomai è la tragedia è).

³³ Cfr. I. Calvino, *Il cavaliere inesistente?* ... ma non l'ho letto ... È noioso?

che conta? Che conta a parte il fine a se stesso? E il contare?

Il giorno dopo a scuola sempr'a scuola non è 'sto dire più sufficiente.

- Ci si penserà? ... Se ci saranno i denari per pensarci! Io gliel'ho sempre detto ...

Eccolo uno dei tanti tomorrow and tomorrow tipici dialoghi high-school. Se ci saranno i denari per pensarci significa una volta saputo e creduto di Elea colonia ionica della Magna Grecia presso Paestum e di Megara Nisea nella Grecia dorica sull'istmo di Corinto.

- Ma il sapere il sapere che conta? E quanti tipi di sapere

...

Lui il discendente del leggendario re Codro millenovecentonovantottesimo non se lo chiede. Io fa millenovecentonovantottesimo fa la figura davanti a lei davanti a lui fa la figura fa di quello con pretese contraddittorie implicite pretestuose ecc. ecc. tanto che lei nemmeno se ne preoccupa non può come non si preoccupa non può della messa dell'alba a San Giovanni e del malato sconosciuto all'ospedale che appunto è sconosciuto è e allora appunto non bisogna occuparcene non bisogna non si può non si. Io è triste per quest'impossibile logico.

- Davvero non si può?

Davvero non si può? Nemmeno una volta ricacciata indietro tutta quella gente? Nulla di nulla perché non lei e non lui non scuola non tre tre e mezzo né via medievale e non cornicioni non metter da parte messa alba San Giovanni e il malato sconosciutissimo. Ci si riuscisse si ricacciasse si cadrebbe dal cornicione perché è tutta quella gente ad averlo fatto anche il cornicione anche. Ci si riuscisse si ricacciasse sarebbe lo stesso che suicidarsi sarebbe lo stesso (cfr. M. Mességué ecc.). E indi risiamo al punto morto o impossibile paradox! paradox! del marito che non esiste (cfr. I. Calvino ecc.).

Il discendente del leggendario re Codro mai arriverà il discendente a simili punti. Mai non nascerà nel senso che mai sarà impossibile nel senso che lui è qui è. Per questo *può* aprire a lei che per questo *può* entrare. Per tutta quella gente per. È tutta quella gente che apre ed è tutta quella gente che entra. E il marito

che non esiste e io che sta sul cornicione il cornicione quasi una terrazza li regge il cornicione ch'è come la via disotto è ... Se ci finissero disotto nella via e il cornicione e il marito e io sarebbe lo stesso sarebbe ... socialmente ... fisicamente ... ché è anche il cornicione tutta quella gente è. È come la via disotto è.

- È in un certo senso *non si scappa!* è come la prima volta anche io è! E il cornicione e! ...

Il suicidio anche il suicidio un'illusione illusione! anche il suicidio il. Cioè l'unica cosa reale per un noi ... tutta quella gente anche il suicidio anche ...

- Veome voluntate de annegare nella acqua de Secana.

Veome voluntate dice io siccome si negano (negare-annegare) cariche pubbliche a quanti non credono alla Divina Provvidenza. Ed aprire ed entrare è carica pubblica è. È carica è carico è incarico è pubblico è. Dice io e però accortosi dello sbaglio e dell'inutile di questo dire si rizitta subito. Ritace. Il marito inesistente invece appena gliela portaron via davvero, ei perse la testa, pensando *alla lettera!* che quell'usuraio di massaro Venerando gli acchiappava 15 onze per una sola annata di mezzeria, che tanto non ci valeva la chiusa dei Grilli, e senza la mula ormai non poteva più lavorare la chiusa, e all'anno nuovo si sarebbe trovato di nuovo col debito sulle spalle.

Il più tranquillo di tutti il discendente del leggendario re Codro (... abbiamo un inesistente da una parte e un discendente dall'altra ...).

- Le ragazze a certa età bisogna maritarle!

Le ragazze a certa età ... Così pensa il discendente del leggendario re Codro. Che è l'unica cosa che pensa è. To have a particular opinion or to believe that something is true. Pensa ad aprire e non pensa non gl'importa discendente del leggendario re Codro non gl'importa della svalutazione della poesia omerica come fonte fallace di verità umane e teologiche. Non gl'importa col suo sorriso sciocco se le sue credute proprie sono invece espressioni formulari nell'elegia greca arcaica. Non gl'importa sempre con quella faccia di cartapesta non gl'importa della sua che non è altro non è che recitazione delle poesie tirtaiche come momento di educazione al valore e alla dedizione patriottica. Non gl'importa al discendente del leggendario re Codro non

gl'importa non gli. È disceso è. Lui è disceso. Ce l'ha fatta. Codro non importa nemmeno Codro al discendente. Non gl'importa. Apre lo stesso lui apre. E chi entra ce l'avrà fatta quanto lui ce l'avrà. Anzi non ce l'avrebbe fatta se gl'importasse gli. Non ce l'avrebbe fatta se si facesse scrupolo della svalutazione della poesia omerica come fonte fallace di verità umane e teologiche e delle sue credute proprie e che sono invece espressioni formulari nell'elegia greca arcaica e della sua che non è altro che recitazione delle poesie tirtaiche come momento di educazione al valore e alla dedizione patriottica. Non gl'importa al pari di quanto non importa a lei della vuota deserta ai limiti dell'inesistenza messa dell'alba e dell'inutile sconosciutissimo ai limiti dell'inesistenza malato all'ospedale. Non importano nell'adesso a loro 'st'ipotesi diverse. 'Ste traiettorie pur sempr'addentro comunque l'organizzazione pur sempre. È il millenovecentonovantottesimo dolore.

(Rimugina invece io³⁴ ... L'efficienza del lavoro aumenta parallelamente alla schiavitù ... Certo! ... ma la schiavitù e l'efficienza del lavoro possono aumentare altre cose ... che possono non essere né schiavitù né lavoro ... e così via ... e chi lo decide? ... Non è semplice ... sennò non servirebbero tutti e sennò lei la prima volta la ...).

Il giorno dopo a scuola sempr'a scuola non è 'sto dire più sufficiente. Lei perlomeno un poco ci s'annoia a scuola lei e un poco lo patisce il morso³⁵. Un poco le ci verrebbero d'ipotesi *alternative* (ingl.). Ma oggi e adesso converge immancabilmente e banalmente converge sull'attività l'attimo che poi da domani tomorrow and tomorrow and tomorrow non le rimarrà che reiterare mercé il discendente del leggendario re Codro. È scuola anche il pomeriggio è e sarà, così; è e sarà. È scuola anche il pomeriggio. E quand'è scuola anche il doposcuola è la fine. È la

³⁴ Scritto in corsivo non è il titolo d'un libro. Socialmente parlando non lo è. Potrebbe però esserlo o significarlo o equivalerlo ad altri livelli ...

³⁵ Ieri ho fumato sigarette troppo ... che cappa alla gola! [...] Il distacco fra stampa ed esperienza diretta delle cose divenne così accentuato che John Amos Komensky, uno dei primi grandi educatori moderni, invocò per i bambini il libro a figure allo scopo di ristabilire l'equilibrio e fornire le necessarie associazioni visive.

fine 24/24h per ogn'ipotesi alternativa per quanto 24/24h pur sempr'addentro l'organizzazione per quanto. *All'interno d'un meccanismo che si può non accettare senza che per questo cessi di funzionare ...*

- Ma mia moglie così ha perso la verginità!

Ma mia moglie così ... sbotta il marito sbotta. Tutta quella gente allora anche se il marito non esiste è come se tutta quella gente allora fosse stata messa su da ... Don Luca che suonava a tutto andare le campane; la folla dalla piazza vociando e gesticolando; tutti i vicini alla finestra. E tutta quella gente infine per tacerlo il marito che non esiste si rifà a un giudice tutta quella gente.

- Silenzio! – interrompe il giudice che si soffiava il naso prima di passare a un altro affare.

Si rifà a un giudice tutta quella gente che è 'sto giudice tutta quella gente stessa è. Si rifà a un giudice che interviene quand'il marito che non esiste sbotta pensando *alla lettera!* che quell'usuraio di massaro Venerando gli acchiappava 15 onze per una sola annata di mezzeria, che tanto non ci valeva la chiusa dei Grilli, e senza la mula ormai non poteva più lavorare la chiusa, e all'anno nuovo si sarebbe trovato di nuovo col debito sulle spalle.

- Silenzio! – interrompe il giudice che si soffiava il naso prima di passare a un altro affare.

Al marito non rimase che starsene a vedere. Al marito non rimase che non esistere. Io invece per quello che vale walking shadow n. 1998 io invece poor player n. 1998 io esisterà scriviamo scrivo decido io esisterà in qualche modo anche “vedendo dopo” anche solo “vedendo dopo” e basta e. Vedere dopo ... Rispondere all'assurdo con l'assurdo ...

Lei ora bisognerebbe scrivere la vita di lei³⁶.

Lui ora bisognerebbe scrivere la vita di lui³⁷.

Ma qui non si tratta di vita ... Un giovinastro afferrò Matteo per

³⁶ ... procedimento che consente di ottenere il risultato atteso eseguendo in un determinato ordine un insieme di passi semplici corrispondenti ad azioni scelte da un insieme finito ...

³⁷ ... procedimento che consente di ottenere il risultato atteso eseguendo in un determinato ordine un insieme di passi semplici corrispondenti ad azioni scelte da un insieme finito ...

un braccio, in mezzo alla via Vercingetorige, mentre una guardia passeggiava su e giù sul marciapiede opposto ... Si tratta d'un attimo. Non si tratta di biografia. Anche se quest'attimo la condizionerà tutta la vita. Anche se quest'attimo è stato condizionato da tutta la vita. La vita le vite di tutta quella gente tra cui sono ci stanno anche lui e anche lei anche.

- Si può *stare* senza *vivere*?

Si tratta d'un attimo non si tratta di biografia non si tratta di storia ma d'organizzazione per quanto storica anche questa si tratta d'organizzazione e basta si tratta. Si tratta più di geografia o logica che di storia di. Si tratta di qualcosa che non si tratta non si ma che ci tratta ci!

Lei progredisce sta progredendo un passo un reggere del suolo un altro passo un altro reggere del suolo un reggere delle giunture muscolari un reggere del muscolo cardiaco un reggere. Lei progredisce sta progredendo e non ci pensa al muscolo alle giunture al cardio al reggere al suolo al. Ci pensasse regredirebbe. Di passo in passo regredirebbe. Tornerebbe indietro. O almeno si fermerebbe almeno. Il tempo così passerebbe il tempo uno qualche. Lui non l'aspetterebbe più lui. Farebbe presto lui a non aspettarla più. Le leggende fanno presto a svanire se non ci si crede. Se non si credono acciottolato. E lui per non uscirci dal leggendario per non accorgersene del leggendario si butterebbe subito su d'un'altra leggenda da scambiare per acciottolato per muscolo per giunture per cardio³⁸. Ma lei è addirittura in anticipo lei. (Nella Germania del Cinquecento, cfr. sotto, le donne raramente si sposano prima d'aver raggiunto il venticinquesimo anno d'età). Si sono organizzati. Si tratta millenovecentonovantottesima d'un'organizzazione dentro l'organizzazione generale. E chi s'organizza tanto bene tanto dentro non pensa chi s'organizza tanto bene tanto dentro non pensa al di fuori mai (ammesso ci sia ecc.). Non si ferma non fa passare. Progredisce e basta. Progredisce nell'organizzazione e nel dentro nel. E più avvantaggia il suo particolare più avvantaggia l'unanime. In altre

³⁸ Da sempre, negare quest'assunto comporta mettere in discussione non solo la distinzione tra fattuale e linguistico, ma anche il suo immediato presupposto, cioè la distinzione tra osservativo e teorico e la gerarchia che ...

parole, non appena l'industria fece progressi di ordine meccanico, divenne subito più arretrata sul piano sociale ... Anche se questo ha portato a ... che a sua volta ha portato a ... e allora che dire? ...

Io che non s'è organizzato ammesso e non concesso sia possibile io non progredisce. Sta fermo appollaiato ammesso e non concesso io. Fa passare ammesso ... Lei gli passa disotto al cornicione dov'è appollaiato invisibile ipotesi a posteriori ipotesi e oramai alla temperatura oramai a cui il gas comincia ad esser incandescente ed emette luce. Il marito che non esiste non esiste per un difetto suo di logica di di a posteriori di. Perché fermo non ci starebbe il marito. Perché al pari dell'organizzazione anche il marito non farebbe passare. Anche il marito non esisterebbe di sola vista e postuma. Cfr. G. De Chirico, Autoritratto in costume del Seicento; olio su tela. Roma, Collezione privata. Non esisterebbe a 'mo dei liquidi o dei gas dei. Vorrebbe esistere come lei e come lui e intervenire. Questo a causa della sua dedizione all'interesse comune in un'ottica decisamente laconica di sospetto verso la carica di eversiva anarchia che vive in chiunque si differenzi dalla massa. E star fermo e far passare è differenziarsi è (ammesso e non concesso ...). Anche dalla massa e civica e fisica d'un marito che non esiste che.

Lei progredisce sta progredendo un passo un reggere del suolo un altro passo un altro reggere del suolo. La casa intanto il tetto il loro progredire è il reggere è e reggono reggono caspita! la casa e il tetto di lui ch'aspetta sta in piedi e gli reggono le giunture delle gambe gli regge batte gli il muscolo cardiaco. La casa il tetto si sono organizzati anche loro si sono. Non ce lo dimentichiamo! i moti dei pianeti sono governati non ce lo dimentichiamo dalle stesse leggi che governano i fenomeni terrestri i.

- È entrata entra lei nel mondo degli'adulti e dell'organizzazione entra con un altro un estraneo, estraneo a me non al mondo, e questo non può non contare per il resto della sua vita in 'sto mondo. Ulteriori mondi per il momento sembra non ci siano non si toccano non ci toccano. Non ne sono capace. E poi anche se ... Se

ad esempio una stella passasse vicino al nostro sistema solare, le orbite planetarie subirebbero un cambiamento radicale e dopo il passaggio della stella sarebbero del tutto diverse da quelle che sono oggi ... Beh, e allora?

Io sapendolo o meno l'avrebbe forse pensata e sentita 'st'ultima cosa anche nella forma di commento critico ai versi di Omero e anche alcuni anni dopo la presa del potere di Pisistrato. Oppure durante lo sbarco di Edoardo III a Saint-Vaast-de-la-Hougue, avvenuto probabilmente il 12 luglio 1346 per liberare Aiguillon³⁹. Mentre il discendente del leggendario re Codro senza pensarla per niente 'sta cosa sarebbe vissuto tranquillo quale rappresentante dell'assemblea dell'Areopago.

- Millenovecentonovantottesimo dolore o la descrizione d'un fuck d'un quarto d'ora. È esagerato è? Dite ch'è esagerato? Per la semplice lacerazione d'una membrana ... Tanto non c'è nessuno a cui chiederlo perché 'sto fuck-descrizione-dolore è umano è e punto e. È forse l'unica cosa specificamente umana e punto e. L'unica cosa altrimenti inutile la più inutile la ... la ... la meno, ecco. La meno nel senso di dappoco, ecco.

Lui mentre non pensa questo *e perché* non pensa questo non ha fame fuori orario lui e se ce l'avesse se mangiasse qualche cosa non ingrasserebbe. Altrimenti non sarebbe il discendente del leggendario re Codro. Altrimenti non si sarebb'organizzato tanto bene da trovare nell'organizzazione addirittura un'organizzazione sua sua un suo attimo un. Altrimenti non aprirebbe e non gl'entrerebbero in casa a building that someone lives in, especially one that has more than one level and is intended to be used by one family. Altrimenti non sarebbe vissuto sennò quale rappresentante dell'assemblea dell'Areopago. All'assemblea dell'Areopago erano tutti così erano! O saranno tutti così se ci risarà. Senza fame fuori orario.

Io che non s'organizza fa confusione non si decide tra fame tra fuori e tra orario tra. Da sempre 'st'assunto comporta mettere in discussione non solo la distinzione tra fattuale e linguistico, ma

³⁹ Già Borges, come scriverò in un saggio un giorno, ha reso pubblico, socializzato (intersoggettivizzato, storicizzato), il "tempo perduto" proustiano ...

anche il suo immediato presupposto, cioè la distinzione tra osservativo e teorico e la gerarchia che ... Per questo non può aprire io. E non vogliono entrare non s'entra da chi non si decide da chi fa confusione mettendo in confusione⁴⁰. Non vogliono non possono entrare in confusione i più e lei nella misura in cui entra è nei più i più che sono sempre senza fame fuori orario che sono sempre pronti all'Areopago che sono sempre pronti all'assemblea che sono sempre pronti al rappresentare. Il fuck di 'sto pomeriggio è Areopago è assemblea è rappresentare è esser pronti. Io ci vomita ne vomita perch'è sverginamento dov'hai voglia a parlare di dispositivo vaginale⁴¹ ...

- Ma mia moglie così ha perso la verginità!

No. No in 'sto senso davvero e alla lettera e senz'ironia del cazzo del. Sverginamento nel senso di perdita della possibilità o speranza nonostante la scuola di non rappresentare di di non assemblea di di non Areopago di. Vergine nel senso di non esser sempre pronto. Lui voleva sverginala lei voleva sverginarsi per l'esser sempre pronti per. Pronti non al fuck ma all'Areopago all'assemblea al rappresentare. Ed è questo il grave il grave per cui io che non ce lo regge più nello stomaco ci vomita ci. Vomita e vomita disotto al cornicione sulla via medievale e da lì andrebbe rivolo nella piazza se non fosse vomito di nulla signifying nothing vomito di nulla nonostante non esista il nulla e sia più falso del marito il nichilismo e io lo sappia io. È vomito di nulla – un nonnulla, insomma – perché io reggendosi il mondo lo stesso io non n'è giustificato non n'è ed è oltretutto il millenovecentonovantottesimo è ...

- Dovrei qui riscrivere le Metamorfosi d'Ovidio + gl'Annali di Tacito?

O Il martello delle streghe + La storia dei longobardi?

Il rientro a casa immaginati la prima sera ... con un senso di caldo ... la deflorazione ... Ma si serba tomba tutto didentro non dice niente il giorno dopo a scuola e negl'anni e anni lei ... Facesse così lei sarebbe indice sarebbe se non altro che il suo

⁴⁰ "Confusion is sex" fu uno dei primi e meglio lavori dei Sonic Youth. La prima volta non è questione di sesso, cfr. sotto.

⁴¹ A distanza di molti anni, Lévy-Bruhl modificò profondamente il suo pensiero, ritenendo "infondata" e poco felice la sua prima ipotesi.

organizzarsi è un poco critico è e io ci fa il tifo ci fa ... E – offrimi da bere! – subito lesto appiccicalo qui V. Kandinskij, La mucca; 1910; olio su tela; cm 105x95,5. Monaco, Städtische Galerie.

- Che sia almeno il tuo organizzarti un poco critico!

Io ci fa il tifo per questo. Lui invece apre e vuole l'entrata solamente per poterlo apoteosi del millenovecentonovantottesimo per poterlo riraccontare subito dopo al telefono.

- Ci scommetto.

Io ci scommette e se ne vergogna di scommetterci perch'è una cosa millenovecentonovantottesima quanto e più d'un marito d'. Quanto e più d'un marito. Basta saper contare ... A novel by Ernest Hemingway about the romantic relationship between a US man who is working as an ambulance driver and an English nurse in Italy during World War I. Quanto e più d'un marito. Poi hai voglia a parlare di dispositivo vaginale ... Sverginarsi così con 'st'organizzazione! ... altro ch'anello!⁴² ... altro ch'anello! Te lo metti al collo l'anello! È un collare. Lei ci si mette il collare così. Speriamo non gli mettano anche la catena al collare e la catena non la leghino speriamo al muro. Io ci fa il tifo per questo. Per il niente catena e per il niente muro nonostante il collare. Muro! J.-P. Sartre, Il muro, trad. it. ecc. ecc.

Pecorino di Pienza abbucciato io a lei al posto dell'anello-collare l'offrirebbe l'avrebbe offerto al posto del fuck l'avrebbe offerto del pecorino di Pienza abbucciato io a lei. Pecorino di Pienza abbucciato e marmellata di rose di bosco. Ma bastano 'ste robe? Si può viver solo di questo? E soprattutto non è anche questa organizzazione? La vinsantaia per l'invecchiamento del vinsanto di Montepulciano. Non è anche questa organizzazione? E a io 'ste cose chi gliel'ha offerte? È dovuto entrare in qualche porta? Gl'hanno dovuto aprire da qualche porta? Il pecorino di Pienza come garantirsi che non l'abbia fatto un altro un ennesimo discendente del leggendario re Codro? Stesso dicasi per la marmellata di rose e per la vinsantaia e per tutto Montepulciano per. Come garantirsi da un altro un ennesimo discendente del

⁴² Nuziale, vaginale ...

leggendario re Codro? E se io non è in grado di 'sta garanzia io mette in mezzo lei io. Io la tradisce! Ed è quasi più onesto lui lo sverginate che lo spiattella subito lo spiattella il suo esser orgogliosamente e supino supino discendente del leggendario re Codro.

Ancora: La prima volta è solo l'ennesima volta di uomini, tecniche ed economie.

- Ma posso vivere senza uomini, tecniche ed economie? Lo voglio davvero? Posso proporglielo a lei? E con che stomaco?

Cfr. appiccica qui sovrainponi ma solo ma se sei ben bene ubriaco/a! James Ensor, L'ingresso di Cristo a Bruxelles; 1898; acquaforte; cm 24,8 x 35,5. Se non lo trovi impiccati, o impiccami, ma solo se sei ben bene ubriaco/a ... Io comunque a sedici diciassett'anni nonostante la scuola resta, giura, millenovecentonovantottesimo, resta vergine io⁴³. O se non lo è se in qualche senso non lo è non lo è suo malgrado non lo è per inevitabilità o definizione per. (E gl'altri – voce fuoricampo – non sono “inevitabilitati” gl'altri? ... lei? ... lui? ...). Perché per quel che può io non cerca io non cerca a differenza di lei non cerca d'entrare non cerca gl'aprano e disprezza nonostante il medioevo o proprio per il medioevo della torre stronza io disprezza il portone in fondo alla piazzetta di Sant'Agata. Io a differenza di lei io non ha curiosità ammesso che lei non per organizzazione ma per curiosità per pura pura pura curiosità stia progredendo lei un passo un reggere del suolo un altro passo un altro reggere del suolo un reggere delle giunture muscolari un reggere del muscolo cardiaco un reggere. Reggere però ch'è organizzazione è. Almeno un tot. Tot superiore senz'altro, forse, superiore a quello del cornicione che regge io lassù io intento lassù a non progredire e star fermo e far passare. Andassero a trovarlo sarebbe andar a trovare un malato andar a trovare uno ch'è costretto a letto. Il solito millenovecentonovantottesimo Macbeth, atto V, scena V.

⁴³ Quanto a me a quell'epoca non avevo ancora avuto rapporti sessuali, anche se, quando ero soldato a Metz, mi si era presentata l'occasione di andare al bordello; ma davanti ai frizzi canzonatori dei miei compagni non osai salire nella camera.

In tutto quanto detto qui, come in un gas (ad esempio nell'aria), non c'è droga non c'è morbo. Tra io lui e lei non c'è droghe non c'è morbi. C'è organizzazione e disorganizzazione quale differenza dalla prima e basta e. Differenza relativa poi differenza relativa o di grado di ... Differenza quanta quella, di grado, tra gl'oggetti fisici e gli dèi d'Omero d'. E però differenza. Da un punto di vista epistemologico lo sappiamo il mito degl'oggetti fisici è superiore agl'altri nel fatto che s'è rivelato più efficace degl'altri miti quale mezzo per elevare una semplice costruzione nel flusso dell'esperienza.

- Si rivelerà?
- Io avrò le forze per 'sta rivelazione? (Era un brano degli Iron Maiden, *Revelation*⁴⁴ ...)
- Io da solo?
- Come garantirsi da un altro un ennesimo discendente del leggendario re Codro? E se io non è in grado di 'sta garanzia io millenovecentonovantottesimo io mette metterà in mezzo lei io. Io la tradisce tradirà! Ed è quasi forse ahhhh! più onesto lui lo sverginate che lo spiattella subito lo spiattella il suo esser orgogliosamente e supino supino discendente del leggendario re Codro ...

Si calcola che non meno d'undicimila persone abbiano preferito la morte, piuttosto ch'accettare di romper le uova dalla punta stretta. Io non sarà fra questi. Io n'ha il terrore. Io n'ha il terrore eppure il lillipuziano ovunque il lillipuziano ovunque come lingua diplomatica ufficiale. Con io ch'ha terrore horror vaqui figuriamoci se sarà fra questi tutti che volevano o imparare il lillipuziano o imporre un loro lillipuziano e che comunque volevano tutti vogliono tutti una lingua diplomatica ufficiale da combattere bestemmiare o da assentirci in toto da. In toto è l'antitesi dell'horror vaqui è. O è horror vaqui generalizzato e quindi pleonasma (cfr. sotto il discorso sulla cattiveria). Non ce la fa a bestemmiare perché non ce la fa ad acquisire un

⁴⁴ Ci vorrebbe un ipertesto tra audio e foto per render conto di 'sto testo che sto scrivendo ... Ma anche un ipertesto non andrebbe bene perché nemmeno con un ipertesto né col cinema si può avere in stretta contemporanea in stretta coincidenza scritto e foto scritto e audio ... Il solito impossibile del disegnare un suono e far suonare 'na pittura ...

linguaggio per poi smentirlo io. Non ce la fa io a colpire a crearsi un nemico. Gli sembra tutto debole⁴⁵. Non ce la fa a crederci ad un nemico o a una distruzione o a una negazione. Negando inceppa ... non afferma non spara no. Mentre gl'altri si muovono io sta fermo prova. E tanti troppi già ci sono morti ci sono a star fermi come sta io in uno stare ch'ogni volta per ognuno che ci sta sembra unico sembra. Proprio come il muoversi per gl'altri come. Mentre si tratta di millenovecentonovantotto sia prima sia poi.

La lingua di lei su e dentro di lui e di lui su e dentro di lei io n'è convinto n'è poi hai voglia a parlare di dispositivo vaginale ... assente 'sta lingua alla lingua diplomatica ufficiale. N'è tutt'uno. Lillipuziani che io schiaccerebbe tutti quanti. Tutti quanti a parte lei.

- Io da solo?
- Come garantirsi da un altro un ennesimo discendente del leggendario re Codro? E se io non è in grado di 'sta garanzia io mette in mezzo lei. Io la tradisce tradirà! Ed è quasi più onesto lui lo sverginate che lo spiattella subito lo spiattella il suo esser orgogliosamente e supino supino discendente del leggendario re Codro ...

Lillipuziani che io schiaccerebbe tutti quanti. Ma c'è anche lei! Ma c'è anche lei! almeno nel momento della lingua su e dentro almeno nel momento. E nonostante la curiosità nonostante s'ammetta si tratti soltanto d'un per pura pura pura curiosità c'è anche lei c'è. Lei in casa di lui. Su e dentro. Il portone in fondo alla piazzetta di Sant'Agata. Lei progredisce sta progredendo un passo un reggere del suolo un altro passo un altro reggere del suolo. Lo mangerebbe 'sto suolo io. Quasi roba da sopporterò il fuoco, le catene, le battiture, sopporterò di essere ucciso con la spada ...

⁴⁵ Obbligo il rimando m'obbligano al rimando ma non a leggerlo a capirci obbligo il rimando a G. Vattimo, P. A. Rovatti (a cura di), *Il pensiero debole*, Feltrinelli, 1983 ... *Revelation*, era un brano degli Iron Maiden ... Iron Maiden, "vergine di ferro" ... Dovrebbe comprarle io a lei tutti i vecchissimi album degli Iron Maiden? ... Funzionerebbe a mo' di calderone magico ... quello delle streghe? Ma solo a un marito può interessare 'na "vergine di ferro" ... possono interessare gli Iron Maiden ...

- Ma mia moglie così ha perso la verginità!

Lo mangerebbe 'sto suolo io senza preoccuparsi del mia del moglie del perso e della verginità e lasciando disperato il marito nel non esiste. Non esiste che comprende lo sa io che comprende anche il lo mangerebbe 'sto suolo comprende. E così pure il sopporterò il fuoco, le catene, le battiture, sopporterò di essere ucciso con la spada. Niente di tutto questo. Com'acciottolato scelsero Codro e non tutto questo. Ed intrati dentro, e serrato l'uscio, si acconciarono per ordinatamente godere.

- Gli ci spaccherei sulla testa a lui ma anche a lei, tanto non fa male e le teste riapparirebbero fuori subito dopo aver sfondato la tela, Airole davanti allo steccato blu, Emil Nolde; 1919; cm 74x89. Ludwigshafen, Wilhelm-Hack Museum. Andrei apposta a piedi – c'è altro per cui *alla lettera!* vale la pena di vivere o per cui di fatto si vive? – andrei apposta a piedi a Ludwigshafen compresa la ricerca sperduta attraverso la Germania di questo Ludwigshafen ché non voglio non è giusto, la vita durerebbe troppo poco durerebbe, non voglio mappe alla partenza ... non vorrei ... La prima volta è una mappa alla partenza ...

La colpa è mia che non son più buona a nulla. Io vi mangio il pane a tradimento dice io in una logica che dev'essere dovrebb'essere un'estensione e razionalizzazione di Waste Land. Io vi mangio il pane a tradimento dice dinanzi alla scelta attiva e organizzata di lei e lui. La colpa è mia che non son più buona a nulla. Io vi mangio il pane a tradimento. Ella non era più buona che a sentire tutti quei guai, e a covarseli dentro di sé. (La prospettiva da parte di io nel mentre lo dice nel mentre se le dice 'ste cose la prospettiva costante e fissa del cornicione su in alto sopra i laterizi della via medievale tra le tegole quasi a terrazzo e il sentore dell'al di là del muro del giardino il sentore del giardino dei vicini e un bimbo ... com'Agostino il suo tempo storico-fiabesco nelle Confessionacce tempo storico-fiabesco con quella tarda atmosfera aurea lì. Ma basta anche un pane sfornato da poco e grande e un tramezzo di calcina con erba erbetta e non rumori ma profumi gl'alberi da frutto i frutti succosi una mela). Usare solo plastiche riciclabili e rendere possibile l'uso di due

sim card contemporaneamente per evitare un secondo telefonino è vita è ma nella Waste Land per io anche la vita 'sta vita com'ogni altra rischia di non contare rischia.

- La colpa è mia che non son più buona a nulla.

Almeno a vedere io però a differenza del marito è buono è⁴⁶. A vedere, immaginarsi. E c'esiste così. E allora vede immagina. Vede immagina lei che progredisce e non leva lo sguardo al cornicione. Suo padre a quest'ora starà lavorando il padre di lei. E lei non fa lo stesso lei? Non sta lavorando anche lei? Perché lei fa una cosa di società fa. Fa la società fa. Contribuisce. Perpetua.

- Le ragazze a certa età bisogna maritarle!

Io semmai è io che, spera!, non sta lavorando col suo vedere e immaginare e basta con. Il padre il padre di lei anche se non è presente nell'organizzazione specifica della figlia lo è in quella generale e allora il discendente del leggendario re Codro quello lì che l'aprirà che la farà entrare potrebb'essere anche suo padre potrebb'essere anche concepito anche considerato come suo padre come. Ci si può vedere nella faccia di Codro la faccia del vecchio. Col suo sorriso sciocco. E nella risultante la stessa logica incestuosa là. Il padre autorizza il discendente del leggendario re Codro che poi sarà padre anche lui a sverginarla la figlia sennò niente figli sennò sennò non l'avrebbe generata non. Volente o nolente il padre autorizza e la figlia s'è organizzata in virtù di 'st'organizzazione in virtù dell'esser nata dell'esser stata fatta nascere.

- Ma mia moglie così ha perso la verginità!

L'unica soluzione pel marito sarebbe stata che non nascesse che non fosse nata lei. O vergine *nel suo senso* o non nata è questa la soluzione del marito ch'io non condivide io. Io ingolla il boccone e sa che bisogna ingollare e che poi il tutto dipende dal digerire dipende io sa. Sa nel senso del vangelo secondo Van Fraassen. Nel vangelo secondo Van Fraassen lo strumentalista o l'antirealista sulle teorie non s'impegna a *credere* alle teorie ma l'*accetta* solo come empiricamente adeguate (Van Fraassen 1980, trad. it., p. 69). Scorciatoje, certo, scorciatoje che, certo, potrebbero portare, certo!, a un precipizio e il capo rotto. Ma

⁴⁶ Nella visione c'è più di ciò che colpisce il globo oculare. Nella visione c'è più di ciò che colpisce il globo oculare?

sennò non si digerisce. E io deve digerire sennò non si piega sul cornicione e non vede-immagina. Non vedrebbe-immaginerebbe empiricamente adeguata anche la teoria, ma può chiamarsi così può?, di lui e lei.

Lei a pranzo oggi ahhhhhh ... non avrà mangiato molto. Forse punto. Si sono organizzati. Sa quello che l'aspetta. L'hanno deciso. Lui ha comprato i profilattici. Atti di convegni, numeri monografici di riviste, pagine monografiche di quotidiani si potrebbero-dovrebbero su lui ch'ha comprato i profilattici. E la decisione rispettata e la decisione non saputa non saputa se non da chi la prende è 'sta decisione 'na decisione del genere è l'unico destino è. L'unica forma di fatalità è. Per un io fatalità. Per un marito che non esiste per. Decisione che non può se non ricostruire a posteriori e vederla così a 'sto mo' ch'è qui io. Perché è destino perché è fatalità perché è decisione presa da giorni e giorni a sua insaputa e io non può farci niente per definizione per. A private conversation between two people. Questo è il destino. A private conversation between two people. Altri hanno preso (il riferimento è alla decisione) e io non c'era né nel prendere né nell'esser preso⁴⁷.

⁴⁷ Io sono abbastanza tranquillo perché Georges Vantangerloo, *Plastica spaziale*; 1935; alt. cm 38,5. Basilea, Kunstmuseum. E qualunque cosa accada Georges Vantangerloo, *Plastica spaziale*; 1935; alt. cm 38,5. Basilea, Kunstmuseum. Anche tu devi essere per ciò abbastanza tranquillo. Anzi ognuno non essendoci altro è abbastanza tranquillo quand'è abbastanza tranquillo è abbastanza tranquillo proprio per ciò esattamente per ciò per. Ricordarselo! resta da fare solo questo resta da fare. Seneca, *Consolazione a Marcia* o quel che è ... Seneca era abbastanza tranquillo per ciò e poteva consolare per ciò per Georges Vantangerloo, *Plastica spaziale*; 1935; alt. cm 38,5. Basilea, Kunstmuseum. Non per il significato o l'interpretazione di Georges Vantangerloo, *Plastica spaziale*; 1935; alt. cm 38,5. Basilea, Kunstmuseum. Ma proprio per Georges Vantangerloo, *Plastica spaziale*; 1935; alt. cm 38,5. Basilea, Kunstmuseum *sic et simpliciter sic*. In tutta la sua concretezza in. Figuriamoci sennò se significati e interpretazioni potrebbero renderti tranquillo! T'è morta la moglie? Il figlio? Bene. Concentrati su Georges Vantangerloo, *Plastica spaziale*; 1935; alt. cm 38,5. Basilea, Kunstmuseum. Concentrati su Georges Vantangerloo, *Plastica spaziale*; 1935; alt. cm 38,5. Basilea, Kunstmuseum naturalmente senz'aver la più pallida idea di che cosa sia Georges Vantangerloo, *Plastica spaziale*; 1935; alt. cm 38,5. Basilea, Kunstmuseum senz'averne l'immagine ecc. Sennò saresti punto e a capo. È l'idea infatti a portare la morte la morta moglie il morto figlio il. È

- Quindici onze la mula di compare Vito Gnirri! Quindici onze una bella mula baia! Quindici onze!

A ripensare al padre al padre che mette al mondo 'na figlia e che poi se ne va a lavoro e nel pomeriggio un discendente del leggendario re Codro gliela svergina gli fa ad io 'st'effetto qui gli fa. Ogni prima volta è un incesto è.

- Quindici onze la mula di compare Vito Gnirri! Quindici onze una bella mula baia! Quindici onze!

Io non vanta quindici onze. N'avesse non l'userebbe. Non l'userebbe come l'usa e non ha altro il discendente del leggendario re Codro. È re Codro che gliel'ha lasciate a 'sto lui⁴⁸ quindici onze. È 'sto lui che l'ha bene bene prese raccattate ereditate e ora spende. È il padre invece compare Vito Gnirri. È lei poi infine la bella mula baia. È come sempre è come ovunque è il mondo ... il mercato ... La continuità tra il Regime fascista e il Regime democristiano.

Io casomai è io che, spera!, col suo semplice vedere e

l'idea. E cos'è l'idea? S'è qualcosa è Georges Vantangerloo, *Plastica spaziale*; 1935; alt. cm 38,5. Basilea, Kunstmuseum. Ma proprio Georges Vantangerloo, *Plastica spaziale*; 1935; alt. cm 38,5. Basilea, Kunstmuseum *sic et simpliciter sic*. È allora Georges Vantangerloo, *Plastica spaziale*; 1935 ecc. ecc. a portare la morte la morta moglie il morto figlio ma a differenza dell'idea lo fa senza significati e senz'interpretazioni garantendoti quindi di poter esser abbastanza tranquillo garantendoti quindi. Anche e soprattutto quando toccherà a te la morte. Perché qualunque cosa accada Georges Vantangerloo, *Plastica spaziale*; 1935 ecc. ecc. Perché qualunque cosa accada – senza interpretazione! senza significato! O se questo non è possibile s'è comunque significato e interpretazione anche Georges Vantangerloo, *Plastica spaziale*; 1935 ecc. ecc. sii abbastanza tranquillo lo stesso perché qualunque cosa accada Georges Vantangerloo, *Plastica spaziale*; 1935; alt. cm 38,5. Basilea, Kunstmuseum nel senso che ci fu c'è ci sarà un tempo uno spazio un attimo un punto in cui Georges Vantangerloo, *Plastica spaziale*; 1935 ecc. ecc. e questo per definizione finché si può scrivere qui Georges Vantangerloo, *Plastica spaziale*; 1935 ecc. ecc. questo per definizione non può questo attaccarlo niente e nessuno non può. Nemmeno tu. Ed è la tua prigionia ecc. ecc. Il prezzo che devi pagare per l'abbastanza tranquillo ecc. ecc. Quant'è bella l'arte così! Vedi quant'è bella l'arte così? Fatalità ... nell'unico senso ... dicevamo ...

⁴⁸ Fin dal primo momento in cui fu sollevata, alla fine del Settecento, è stata posta continuamente e con sempre maggiore forza la questione su che cosa s'intenda con "individuo"?

immaginazione non sta lavorando. Non sta lavorando non sta guadagnando guadagnare guadagnando solo chi lavora e il padre a lavoro e il discendente del leggendario re Codro a scuola fanno notoriamente lo stesso per 'sto guadagno per⁴⁹. Io casomai è io che non lavora. Ma come garantirsi da un altro un ennesimo – esserlo, risultarlo – discendente del leggendario re Codro? E se io non è in grado di 'sta garanzia⁵⁰ io mette metterà in mezzo lei. Io la tradisce! Ed è ahhhhh! quasi forse più onesto lui lo sverginate che lo spiattella subito lo spiattella il suo esser orgogliosamente e supino supino discendente del leggendario re Codro? Io non vuole io non vuol tradirla nemmeno per ipotesi lei e allora e allora sta a vedere fermo fermo e zitto e lascia còlla voce rotta dalla salita lascia scorrere (cfr. appiccicaci qui di Boccioni Visioni simultanee). È com'andarsene via colla falce sotto l'ascella. Lei laggiù curva sotto il sacco dello strame gli sembra invece lei.

- No! ... non è nulla! ... Lasciatela sola! ...

Io di contro al marito lo dicesse anche lo dicesse che No! ... non è nulla! ... Lasciatela sola! ... non sarebbe a un paio di livelli almeno non sarebbe possibile non sarebbe. Primo per il tutta quella gente. Padre e discendente del leggendario re Codro sono addirittura lo stesso fanno addirittura lo stesso fanno. Secondo per altra gente che fa parte di questa tutta fa parte. Altra gente cioè ogni gente cioè. Ad esempio a don Marco gli portarono la notizia mentre era a tavola con la famiglia, dinanzi al piatto di maccheroni. Sì non è uno scherzo. Tanto che non ci sarebbe bisogno nemmeno di precisarlo. A don Marco gli portarono la notizia mentre era a tavola con la famiglia, dinanzi al piatto di maccheroni. Certo! Mettiamo don Marco sia vissuto un secolo fa. Un secolo fa e nella Bahia de Todos los Santos. A don Marco gli portarono la notizia mentre era a tavola con la famiglia, dinanzi al piatto di maccheroni perché lei la lei di ora qui e lui il

⁴⁹ E una novità ancor maggiore, nel 1859, è accorgersi che la massa non attinge le sue opinioni dai prelati della Chiesa o dai dignitari dello Stato, da qualche capo riconosciuto oppure dai libri; a pensare in loro vece sono degli uomini esattamente come loro ...

⁵⁰ Non lo può nemmeno cremoso gelato alla panna ricoperto da una deliziosa salsa alla fragola su una golosa base di biscotto.

discendente ora qui del leggendario re Codro erano senz'altro leilui anche un secolo fa e nella Bahia de Todos los Santos⁵¹. Don Marco continuò a mangiare i maccheroni e non disse niente ma lo sentì. Sentì lei nell'aria per un momento e la sua organizzazione specifica e quella generale e suo padre e il discendente del leggendario re Codro sentì e così via. I maccheroni forse gli portarono la notizia. Vederli in un certo modo col sugo in un certo modo o perché quel giorno non aveva fame don Marco e era a tavola perché era l'ora soltanto perché era l'ora e guardava col capo inclinato la zuppiera dei maccheroni il sugo l'unto la pasta cotta fumigante⁵². Il sugo l'unto la pasta cotta fumigante gli portarono la notizia forse o forse la zuppiera forse. A prescindere da ogni eterno e da ogni ritorno se 'sta cosa è possibile qui ora dev'esser stata risaputa dev'esser stata e nonostante io non ne sappia niente dev'esser stata risaputa convalidata cooptata anche da un don Marco un secolo fa nella Bahia de Todos los Santos. Sennò non sarebbe cosa umana storica non sarebbe. Non sarebbe antropologia o organizzazione⁵³. E don Marco è *homo* come lei e come il discendente del leggendario re Codro come. È fu sarà un organizzato un. Per questo quando un cronista medioevale nomina il re è difficile comprendere se parla di Augusto, di Alessandro il Grande o del suo stesso monarca: tutti gli sono ugualmente vicini. Io invece millenovecentonovantottesimo fiancheggia io millenovecentonovantottesimo *homo* fiancheggia, sempre ammesso che ci riesca a fiancheggiarlo e basta a fiancheggiarlo senza stringerlo senza. Laddove *repetita iuvant?* è

⁵¹ Apicciacaci qui tutti di Reichenbach i *Fondamenti filosofici della meccanica quantistica*.

⁵² Con l'orologio il tempo astratto divenne il nuovo ambiente vitale. Le stesse funzioni organiche ne vennero regolate: come si sa, oggi si mangia non perché sentiamo fame ma quando ce lo dice l'orologio; si va a dormire non quando ... ma quando ...

⁵³ Soltanto quando certi eventi ricorrono in accordo con regole, o regolarità, come nel caso degli esperimenti ripetibili, le nostre osservazioni possono essere controllate – in linea di principio – da chiunque. Ne consegue che la controversia se possano mai darsi eventi che in linea di principio sono unici ed irripetibili non può essere decisa dalla scienza: sarebbe una controversia metafisica 'na cazzata ...

più facile ed inevitabile stringere che non.

- Tu devi ancora due tumoli di grano dell'anno scorso.

Tu devi ancora due tumoli di grano dell'anno scorso si sente dire io gli sembra ha il terrore, Lilliput!, da tutta quella gente si sente dire in riferimento al suo starsene a gratis sul cornicione proprio lui che sputa-dove-mangia critica quello di cui si serve cioè il cornicione appunto il cornicione fatto dei tumoli di grano delle convenzioni delle.

- Tu devi ancora due tumoli di grano dell'anno scorso.

Allora io si zittisce sempre di più si sporge sempre di meno e rincantucciato cerca di non pensare giurerebbe di non pensare. Si limita allo sguardo il più possibile inoffensivo e misero. *Ergo* cfr. attacca qui presto! Georges Rouault, L'apprendista operaio; 1925; olio; cm 66x52. Parigi, Musée National d'Art Moderne. Si tratta per io infatti di tutte le cose d'un viverle dubbiosamente come le vive e non c'è non ha altro da vivere Georges Rouault, L'apprendista ...

La storia del discendente del leggendario re Codro ad io non gl'interessa tanto la sa tanto sarebbe uguale +/- a Storia. Vol. 1: Dalla preistoria alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente o simili o. Il discendente del leggendario re Codro infatti al pari di tutti coloro che sono discesi ch'hanno disceso tratta deve trattare la sua vita e la sua storia così:

- Tre o quattro compassi, degli strumenti da calcolo matematico, dei quadranti solari, delle lenti, dei cannocchiali, delle carte, dei libri di navigazione, che presi in fretta senza sapere se mi sarebbero stati utili o no.

Mentr'aspetta lei e l'attimo mentre lei avanza nella piazza ... ecco dove la farà entrare il discendente del leggendario re Codro. In tre o quattro compassi in strumenti da calcolo matematico in quadranti solari in lenti in cannocchiali in carte in libri di navigazione. Soprattutto la farà prendendola facendosi prendere la farà entrare in una fretta. Lui mentre l'aspetta è in questa fretta. Nella fretta di non rendersi conto è. Nella fretta di non voler rendersi conto e più s'ha fretta e più ci si riesce a non rendersi conto. Il discendente del leggendario re Codro ha fretta del sesso ha per non rendersi conto per. Si sono organizzati per non rendersi conto. Anche lei a parte la curiosità anche lei

accettando a sedic'anni accettando con uno come il discendente del leggendario re Codro anche lei ha 'sta maledetta fretta ha. Almeno per un momento. Almeno per quell'attimo e è per 'sto attimo che sta attraversando la piazza sta. Monitorarla la prima volta pensarci e non subirla sarebbe stato uguale a togliere o avrebbe portato direttamente e concretamente a togliere dalle strade *alla lettera!* 177 milioni di auto e a chiudere *alla lettera!* 194 centrali a carbone⁵⁴. Invece ogni prima volta compresa la presente è oltremodo eccitabile, impulsiva, violenta, irresoluta e al tempo stesso estrema nelle proprie azioni, accessibile alle sole passioni più rozze e ai soli sentimenti più elementari; straordinariamente soggetta alla suggestione, superficiale nel deliberare, avventata nei suoi giudizi, capace di assimilare solo le forme di ragionamento più semplici e più rudimentali; facile da raggirare e da governare, priva di autocoscienza, di rispetto per sé e di senso della responsabilità. Ma attenzione! Non mi sto lamentando di ciò. Non voglio affermare che ci sia qualcosa di meglio da proporre, in una situazione di così basso livello come quella in cui oggi versa la mente umana. Questo non toglie che il governo della mediocrità resti un governo mediocre ...

Il discendente del leggendario re Codro potrebb'anche scriver in 10 voll. 'na Storia e civiltà dei greci. Io no perch'io *ex hypothesi* non ha tre o quattro compassi non ha strumenti da calcolo matematico non ha quadranti solari non ha lenti non ha cannocchiali non ha carte non ha libri di navigazione e soprattutto non ha fretta non ha fretta di non rendersi conto non ha. In una valle chiusa d'ogni 'ntorno. Soltanto in una valle chiusa d'ogni 'ntorno si può scriver in 10 voll. 'na Storia e civiltà dei greci perché soltanto in una valle chiusa d'ogni 'ntorno è possibile esprimere e realizzare la fretta di non rendersi conto la. Ivi non donne, ma fontane et sassi. E infatti lei per lui per il discendente del leggendario re Codro è fontana e sasso è cosa normale e lì ferma da sempre come per il padre lei figlia. Fontana e sasso intesi certo non quali fontana e sasso ma a mo' a quel mo' ch'io non sopporta e che ritrova in tutti ritrova. I' per me sono un'ombra shadow preferisce dire io davanti a sto' mo'.

⁵⁴ Una delle cause dell'attuale nostra era degli sbarchi clandestini di profughi nordafricani in Europa è ch'Agostino fu vescovo d'Ippona ...

Quel mo' ch'io non sopporta e che ritrova in tutti ritrova. Quando parla col millenovecentonovantottesimo meccanico il millenovecentonovantottesimo avvocato il millenovecentonovantottesimo professore e loro s'accorgono d'aver a che fare col millenovecentonovantottesimo io – gli sembra sempre d'aver a che fare con esperti in malie, amuleti, incantesimi, erbe e sanguisughe. Gli sembra sempre d'esser nell'epoca prescientifica della medicina e che la scientifica la medicina scientifica non venga mai. È anche perch'è contro gl'astrologi di corte e contro la cosmologia dei teologi io che millenovecentonovantottesimo dolore les quatre-cents coups dinanzi a 'st'organizzazione di lei e di lui il discendente del leggendario re Codro. Lei sta andando dagl'astrologi di corte lei sta apprendendo la cosmologia dei teologi. Certo anch'a casa ... ma con Codro è peggio è. A casa c'è nata dovette. Da Codro ci va apposta ci va da sé. Ci va còlle sue gambe lo scooter ... E non incontra manco un domenicano di circa vent'anni, frate Alain Gaisné.

Si tratterebbe per io di far capire un tot di cose a un tot di persone. Nella quantificazione e qualificazione di 'sto tot tutte le guerre. Nella stupidità e limitatezza o inutilità delle cose delle persone e del capire la stupidità e limitatezza o inutilità delle guerre. E non è intervenuto io a suo tempo con lei perché lei anche lei comunque cosa persona e capire e perché anche io anche io comunque cosa persona e capire e. Ma ora com'accade si pente si pente e si strugge infatti non c'è altro non c'è e si dice io fra sé che l'avrebbe portata sulle braccia, l'avrebbe portata, se si faceva la strada insieme ... Per quanto sia proprio questo il problema! È il problema è l'insieme è È il problema è, senza punto fermo, per cortesia, È il problema è la strada è. Nella lite ch'aveva con compare Janu pel fico dell'orto si comportò allo stesso modo io. Lasciò perder la lite il fico l'orto e compare Janu. Fu immediatamente e impressionantemente in fretta seduta stante subito subito lasciato perdere dalla lite dal fico dall'orto e da compare Janu. E siccome dopo tante liti e tante spese non gliene avanzava il denaro per comprarsi la corda per impiccarsi a un travicello io a sedici diciassett'anni è ancora vivo e lassù sul cornicione come sedimentazione logica come visuale in

retrospettiva in. Come, nei *Tre Miracoli di San Zenobio*, del Botticelli, tre momenti diversi sono presentati in una stessa scena.

Conseguenza – io non ce la farà ad impegnarsi fino a ricevere il “diploma d’onore per vini e aceti” alla fiera internazionale di Parigi del 1911. Conseguenza – a differenza del discendente del leggendario non è padrone io d’innaffiare i suoi fiori. Infatti non ne ha. Sul cornicione non ci sono, spera!, non ci crescono. Neanche spontanei o erbaccia o. Che fiore invece sta annaffiando si prepara ad annaffiare ha in parte già bell’annaffiato lui il discendente di Codro con lei con! Che fiore! (Fiore/de-flo-ra-re). Io ha solo addosso ha solo addosso e ci si conchiude ha solo addosso un cuore gonfio di. Ha solo addosso e ci si conchiude io un cuore gonfio di. Ci si conchiude e ci si sfama ci si sfama esaurendoci, cacca, ogni fame insaziabile e nata infinita e nata insoddisfatta nata perché impossibile a realizzarsi a sfamarsi ... a nascere per davvero! È come l’uovo ’st’irreparabile. Rotto non si rimischia.

- E l’hanno già detto! Ed è ovvio! E allora non mi soddisfa nemmeno questo! Non mi soddisfa nemmeno l’insoddisfazione! Non mi compenetro nemmeno qui non mi compenetro!

E l’hanno già detto! Ed è ovvio! E allora non mi soddisfa nemmeno questo! Non mi soddisfa nemmeno l’insoddisfazione! Non mi compenetro nemmeno qui non mi compenetro! piagnucola io mentr’intanto non avrà mai Codro per quante situazioni gli capitino nell’organizzazione e per quanti adesso non avrà mai Codro un cuore gonfio di. Codro avrà sempre e solo al massimo l’intelligenza di Binet, la memoria di Ebbinghaus, il condizionamento di Pavlov, l’apprendimento di Thorndike, l’addestramento di Woodworth e la percezione di Cannon. Perché Codro è Binet Ebbinghaus Pavlov Thorndike Woodworth Cannon e Binet Ebbinghaus Pavlov Thorndike Woodworth Cannon sono discendenti sono. Io se non altro io se non altro cerca! di no io. E questo benché oramai si viva oramai finalmente in un universo probabilistico, nel quale la conoscenza degna del nome tende ad esser sperimentale, quantitativa e soggetta a un fattore di “errore umano” che deve comparire nel

calcolo e benché a 'sto modo non fosse l'universo né nell'Israele talmudico né nell'Atene di Socrate. Gli resta un cuore gonfio di gli resta a io nonostante 'sti benché. È una finzione *fiction* narrativa, carissimo/a ... Ci sto male lo stesso ... Cfr. appiccicaci subito subito qui Carlo Carrà, Il barcaiolo; 1930; olio su tela; cm 68x90. Milano, Collezione privata, 'sti punti e 'ste maiuscole sono messi a caso.

Il vino e le fave tostate misero in allegria anche compare Nanni, sebbene avesse già addosso la malaria ma questo non è possibile per io. Perché io ha un cuore gonfio di e compare Nanni è o fu più vicino a Binet Ebbinghaus Pavlov Codro di quanto lo sia o si ritenga io. E qui ivi here basta il ritenere basta. Basta il ritenere qui e îci per avercelo un cuore gonfio di. Compare Nanni aveva più probabilità di scrivere, vivere in 10 voll. 'na Storia e civiltà dei greci o un'Introduzione all'archeologia classica come storia dell'arte antica. Io inevitabilità a parte non ha mai partecipato a un pasto comune in cui il poeta ha il compito di rianimare le forze e le motivazioni di un gruppo di uomini già abituati alla lotta col nemico e per i quali la riunione conviviale deve risolversi al contempo nella meditazione sulla giornata di guerra già trascorsa e nella ricerca di un nuovo impulso all'azione. Lei facendosi aprire ed entrando parteciperà a un pasto comune in cui il poeta ha il compito di rianimare le forze e le motivazioni di un gruppo di uomini già abituati alla lotta col nemico e per i quali la riunione conviviale deve risolversi al contempo nella meditazione sulla giornata di guerra già trascorsa e nella ricerca di un nuovo impulso all'azione.

- Poi hai voglia a parlare di dispositivo vaginale ... La prima volta non si riduce al dispositivo vaginale sebbene il cervello e il significato si riducano a quello a cui si riduce, con tutto il resto, prima volta compresa, anche il dispositivo vaginale ...

Di faccia, la costa, ritta in piedi, cominciava a scomparire nel buio che saliva dal vallone si potrà dire si potrà quando lei fuori di casa. Di casa di lui. Dopo averlo fatto dopo. Ma entrare è stupido se poi si deve uscire.

- Entrare è stupido se si deve uscire!

Nessuno gliel'ha detto a lei nessuno gliel'ha insegnato. Io questo

invece lo sognò o presunse (c'era io quanto c'era don Marco) mentre marito e moglie si voltavano le spalle ingrugnati, litigavano ogni volta che la moglie domandava i denari per la spesa, e se il marito tornava a casa tardi, o se non c'era legna per l'inverno, o se la moglie diventava lenta e pigra per la gravidanza: musì lunghi, parolacce e anche busse. Nessuno gliel'ha detto a lei nessuno gliel'ha insegnato e se il figlio minorenni guida senza casco, la colpa è dei genitori, che dovevano educarlo meglio ... con però qui il casco che i genitori la stessa prima volta lo considerano! ... prima volta come casco! elmetto! ... La prima volta ovvero i presupposti che regolano i nostri ordinamenti statali ... Nell'epoca invece in cui la persona umana era concepita quale "campo aperto di forze" e non quale "entità compatta e conchiusa" ... ai tempi delle caverne non c'erano prime volte. I tempi delle caverne sono quelli se ci furono sono quelli precedenti i riti d'iniziazione ... Gli animali non hanno prima volta perché non hanno società. L'istinto non è società anche se la società è istinto rielaborato. Quindi la prima volta non è questione di sesso. Il problema sta nel dopo. Nella richiesta di registrazione dell'atto ... Che viene registrato contestualmente ... Gl'animali combattono il sesso col sesso ... evitando il problema del dopo e del contestualmente. Il problema sta già nel prima; sta nel tempo, ch'è un contesto.

Di faccia, la costa, ritta in piedi, lei non la prende in considerazione né entrando né uscendo. Nemmeno lui che resta in casa e che ce l'ha addosso di faccia la costa. Vive in questa casa da anni ma non se ne sarà mai accorto lui. Lo sa che c'è la costa ma non ci pensa. To have a particular opinion or to believe that something is true. La vede *se* la vede ma non la guarda ... Quando svolti una curva e ti ridono addosso le ginestre ... E tutta una serie d'immagini una nuvola ad esempio richiamano al silenzio. Il muscolo cardiaco invece richiama al ritmo (interno). Nei discendenti prevale il muscolo cardiaco prevale. Devono propagandare internamente il ritmo. È la loro eredità. Pum-pum. Discoteche ambulanti e interne. Megafoni ambulanti e interni. Echi ambulanti che sono e con cui e in cui nell'eco! nell'eco! risolvono tutti i problemi che si danno. Ma così mentre ci sforziamo di risolvere un problema, ne causiamo ingenuamente

un altro ... (Pietro Ottorino Pianigiani ... Siena, 4 marzo 1845 – Settignano, 7 ottobre 1926 ... Che bella vita! ... le strade a sterro ... i bordelli ... i rosoli ... il calesse ... il cilindro ... è stato un magistrato del Regno d'Italia e un importante linguista, noto soprattutto per i suoi studi di etimologia e filologia ... Che bella vita! ... Le candele ... le campagne ... ottant'anni e più ... Siena ... Settignano ... Una carreggiata di Siena il 4 marzo 1845 ... Quel pane lì ... Quello sporco lì ... Quei calzon-di-chi-passava lì ... Settignano ... il 7 ottobre 1926 ... Un filo d'erba o un acino d'uva di Settignano presso un campo nella luce precisa esatta del 7 ottobre 1926 ... Ottant'anni e più ... il calesse ... il cilindro ... Che bella vita! Nel 1919 Ottorino Pianigiani fu nominato Senatore del Regno d'Italia da Re Vittorio Emanuele III ... Che bella vita! ... Intanto secoli dopo s'alzano implacabili ultimi gl'effluvi d'humus e di gioventù un 18 giugno dal giardino per chi ce l'ha e ci piantano ròsi).

Di faccia, la costa, ritta in piedi, sarà, disteso sul cornicione a mo' di terrazzo, l'unico rifugio l'unico punto di fuga e prospettiva valevole per io. L'unico centro di gravità su cui unica cosa rifarsi basarsi. Un terreno ... e ci si regge ci si io. Ci s'aggrappa cogl'occhi io. Occhi da poterceli abbandonare con tutte le cervella. N'ha tanto bisogno io gl'occhi poterli abbandonare con tutte le cervella mentr'aspetta e non finisce più non finisce non esce più non esce lei. Gli prend'allora per la schiena un brivido malato quanto quello d'una diarrea omicida ch'uccidendo non fa più ridere non fa. Che fa sangue fa e poi spezza. Gli sembra di non aver più né un retto né un labbro. Non un apparato digerente non. Non la faringe o la laringe o come si chiama. Fors'è questo che provarono fors'è questo O corpo de Bonnie Parker, após a sua morte em 1934. A policia disparou 167 balas sobre ela e Clyde ... O corpo de Clyde Barrow. Ele tinha 25 anos quando morreu; Bonnie apenas 23. Io n'ha sedici d'anni e si trova reputa molto più vecchio molto più crivellato di Bonnie e di Clyde e millenovecentonovantottesimo si sente io Clyde e Bonnie insieme si sente ... e se tutto il clou che il mondo c'aveva lo dette con Bonnie e Clyde allora non c'è più clou per niente e nessuno nemmeno per un'organizzazione rivoluzionaria non c'è ... e allora io è condannato alla solitudine irrevocabile al

dolore irrevocabile o alla morte istantanea e retroattiva, anche la morte!, Bonnie e Clyde essendo morti Bonnie e Clyde esauriti per sempre per. Allora io in quanto clou è già morto proprio logicamente proprio e non gli resta ch'accorgersene non gli resta. Tedeum!⁵⁵ Ma i mattoni hanno un colore e clou o non clou si toccano si sentono ancora e le tegole pure e il cielo anche ha un colore e clou o non clou dà respiro e l'aria con esso in esso in. Le mani stesse di io colore e tocco e odorano e. (La mia scrittura sembra quella d'un balbuziente? Dimmelo! Forza!). Le mani le braccia i jeans. Colore tocco odorano. Inoltre è proverbiale che Basta con gli scrittori che continuano a portare il lutto per la morte di Dio ... Dio stesso del resto essendo un proverbio ...

Gli sembra di non aver più né un retto né un labbro e i piccioni invece che tubano intorno cacano. Da un retto cacano i piccioni svolazzanti e puzzano di pollino. Guardò in cielo e ci vide scritto. Uno striscione. Macbeth, atto V, scena V.

Lei dentro irrimediabilmente le solite cose lei dentro lei e lui. Le solite cose certo! le. *Nous voilà donc tous parfaitement égaux, ancien et modernes, Grecs, Latin et Français.* Le solite cose ... I vestiti di dosso – quando l'avranno deciso a *private conversation between two people* di togliersi i vestiti di dosso? Il farsi largo – quando l'avranno deciso a *private conversation* di farsi largo, largo nell'organizzazione e nei corpi e nella stanza? Le unghie sfoderate come una gatta o gattina e la schiuma o schiumetta alla bocca – quando l'avranno deciso delle unghie sfoderate come una gatta o gattina e della schiuma o schiumetta alla bocca? E sia lei che lui gatta o gattina e sia lei che lui schiuma ... Una seggiola rovesciata – quando l'avranno deciso della seggiola rovesciata passando in salotto e poi c'è da rimetterla a posto perché rientra la mamma? E in fondo al corridoio – quando l'avranno deciso di farlo proprio in fondo al corridoio dov'è irrimediabilmente⁵⁶ la

⁵⁵ Lo si trovò morto per una dose eccessiva di laudano, nel boschetto di Hoboken, il 9 ottobre 1841, nel luogo dove le vesti di Mary erano state rinvenute parecchie settimane dopo il suo assassinio, nell'agosto precedente.

⁵⁶ "Tired of Sex" is the opening track from Weezer's second album, Pinkerton. It is one of the most abrasive songs in Weezer's catalog. The song is known for its distorted guitars and being one of the few songs in which Rivers Cuomo screams.

camera di lui? (E non importa s'è in un soppalco è comunque in fondo al corridoio perché l'arrivo ogn'arrivo è in fondo è e solo all'arrivo ci si può distendere ci si può). Il discinta – quando l'avranno deciso quando lo decideranno del discinta? E sia lei che lui discinta e sia lei che lui. Se ne renderanno conto⁵⁷? Il mondo se ne rende conto? Chi rende? Chi conta? E cosa? Cosa? Domande del cazzo domande! Annaspando poi colle mani convulse secondo la descrizione standard e senza profferire parola perché è la prima volta – l'hanno deciso se ne rendono conto? se ne renderanno? renderanno? e il mondo? Domande del cazzo ... Tanto c'è il giorno dopo a scuola c'è e il giorno dopo ancora tomorrow and tomorrow and e dopo la scuola l'università e dopo l'università il lavoro e prima e prima qualche anno oramai ci furono l'elementari l'asilo la nursery. Bonnie e Clyde io ha l'impressione non decisero mai niente non decisero. Non s'organizzarono. Né furono decisi né furono organizzati. Scomparirono così puff! come 'na formica schiacciata per sbaglio ... 'na zanzara. Per questo nonostante il millenovecentonovantottesimo se li sente i più vicini i più prossimi suoi se li sente io Bonnie e Clyde.

A 'sto punto però ci vorrebbero studi sulla lirica greca da Alcmane al primo impero in onore di F. M. Pontani e qualcuno ch'entri in quella casa Edificio, stabile, costruzione, fabbricato, abitazione, alloggio, condominio, appartamento e sparga dappertutto copie di fogli cogli studi sulla lirica greca da Alcmane al primo impero in onore di F. M. Pontani e ci tappezzi la casa i divani i muri e vada su fino al letto⁵⁸ e c'attorcigli loro lei-lui durante la prima volta c'attorcigli c'attorcigli il preservativo sul membro piccolo piccolo grande grande di lui. Perché *questo* è la prima volta. Studi sulla lirica greca da Alcmane al primo impero in onore di F. M. Pontani. Ma io non sarà il qualcuno del caso. In tasca non conserva copie di studi sulla lirica greca da Alcmane al primo impero in onore di F. M. Pontani e in biblioteca non sa dove trovarne e non c'è tempo non

⁵⁷ Che per ragioni biologiche gli adolescenti hanno difficoltà a prendere decisioni mature e capire le conseguenze delle loro azioni è sentenza della Corte di Cassazione.

⁵⁸ Il letto del fiume Volga ...

c'è. Gli darebbe fuoco alle biblioteche io! L'unica cosa che forse sa fare io è rompere l'uscio di quella casa laggiù ma entrato entrando a mani vuote un nulla nulla di fatto il suo. Al massimo 'na ridicolaggine. 'Na scoreggia. Quinto congresso del Partito operaio socialdemocratico russo a Londra nell'aprile-maggio 1907. Io vibra ancora per le scoregge se sulla soglia della porta qualcuno senza farsi accorgere scoreggiò entrando al congresso in quella primavera del 1907.

Gli studi sulla lirica greca da Alcmane al primo impero in onore di F. M. Pontani sarebbero invece una cosa seria. Tipo la prima volta di loro lei-lui. Sarebbero 'na cosa seria perché fanno parte del sistema fanno parte. Ne sono indice. E il sistema ah il sistema ... rifornisce di quel tetto e di quel letto dove anch'io stanotte se piove si proteggerà dal freddo letto-tetto-freddo e loro adesso la prima volta loro adesso senz'occhi indiscreti perché lo sapete è ovvio il sistema quando si fa quello che va fatto lo sapete non pone occhi indiscreti non pone⁵⁹. È più indiscreto io che giustappunto n'è ai margini n'è del sistema. Ai margini con l'alibi di non poterne uscire ma non n'esce a parte il non poterne e l'inevitabilità non n'esce io dal sistema anche per il semplice triste meschino fatto di non averne la forza la forza di starsene per davvero di notte nottetempo fuori all'acqua i lampi e i tuoni anziché al calduccio nel lettuccio. Non n'ha la forza si dice io fra sé perché millenovecentonovantottesimo non ha abbastanza voglia di vivere da per vivere combattere stringere i denti e darsi da fare da. Ma non n'ha non n'avrebbe la forza forse perché non n'ha non n'avrebbe la forza e basta e. Come d'una solitudine sconfinata anche forse non n'ha non n'avrebbe a parte il motocross amatoriale senz'amore la forza la. Non n'ha la forza dello sconfinato e del senz'amore io. Cfr. W. Hugh Auden, *La verità*, vi prego, sull'amore, 1994, 68 pp., brossura, 17 ed.?

⁵⁹ (Questo è uno stupido). «Al levare del sole mi sedevo davanti al cavalletto piazzato davanti al letto.» (Stupido!) «La prima immagine del mattino era quella della tela che sarebbe stata anche l'ultima immagine che avrei visto prima di andare a letto.» (Stupido!) «Cercavo di addormentarmi fissandola e a volte mi alzavo nel mezzo della notte per guardarla un attimo al chiaro di luna.» (Stupido!) «Durante l'intera giornata, seduto davanti al cavalletto, fissavo la tela come un medium per vederne sorgere gli elementi della mia immaginazione.» (Stupido! Stupido!) (E se questa è l'arte l'arte è stupido).

(punto interrogativo sul cfr. o meno). Sennò anche se solo per logica posticcia e a posteriori e artificiale io non stazionerebbe sulla grondaia o il cornicione o quel che è qua sopra il tal uscio in fondo alla piazzetta di Sant'Agata.

Ad un tratto si piegò sulle ginocchia, aggrappandosi allo stipite. Gli balena a io per un momento che lei si comporti così ch'almeno nonostante l'organizzazione ci sia anche spazio modo o deficit per questo ci sia. Per 'sto tratto per 'sto piegarsi per 'ste ginocchia e per lo stipite. Anche s'è lo stipite di casa di lui. L'un tratto il piegarsi il sulle ginocchia darebbero forse il barlume o la possibilità che ... Ma andandoci con un simile discendente entrandoci in una simile discendenza lei si ridurrebbe irrimediabilmente per io a cose del tipo custode dell'antro che immette all'Averno, interlocutrice e guida d'Enea nella discesa agli inferi conclusa dalla rivelazione, per bocca dell'ombra di Anchise, delle future grandezze di Roma.

- E che fascina l'Averno Enea Anchise e Roma! Che fascina gl'avvocati i poeti i viticoltori!⁶⁰

Eppure ... eppure ... Ma cosa avrei fatto, dissi ad alta voce, senza fucile, senza munizioni, senza utensili per lavorare e per fabbricarmi ogni genere di cose, senza vestiti, senza letto, senza

⁶⁰ Esempio d'azione intelligente a partire da. Se tu non hai mai suonato una chitarra. Prendi una chitarra elettrica. Hai dei soldi. Affitti uno studio di registrazione. Vai in strada. Abbordi due (un'operaia un medico un barbone ecc.) che non hanno mai suonato. Li porti nello studio. E li fai suonare per 5 minuti netti li fai suonare a uno un basso elettrico e a uno una batteria. Glieli fai suonare a caso. Come viene viene. Come li riesce. Tu nel frattempo prendi la chitarra e per 5 minuti netti mentre gl'altri si dedicano ai loro strumenti ti ci dedichi e nel frattempo canti (urli stoni reciti ripeti): IO DICO A TUTTI QUANTI CHE QUESTO È ROCK – IO DICO A TUTTI QUANTI CHE QUESTO È ROCK – IO DICO A TUTTI QUANTI CHE QUESTO È ROCK – ROCK – POP – MUSICA POPOLARE ... Ogni giorno una registrazione per sette giorni. Sette per cinque trentacinque. Un album da trentacinque minuti. Esempio questo (in ogni dettaglio) d'intelligenza a partire da. Esempio che non viene per ora non ho visto applicato. E così per tutto il resto bisognerebbe non solo per il rock. (In tale concezione è implicito il rock ritenuto valevole nella misura in cui esprime espresse il massimo possibile coi minimi mezzi culturali e tecnici possibili ... Perpetrare il contrario è togliere al rock quello ch'ha di meglio cioè il non esser arte cioè l'esser il più possibile incolto non tecnico non convenzione cioè critica della).

tende, senza alcuna specie di rifugio? Nella posizione rannicchiata di io dove la si può trovare ad es. l'efficacia nel trattamento di alcune forme di cancro cutaneo?

- Scendi giù!

Io dovrebbe scender giù magari con il cornicione con e solo giù iniziare a trovare. È giù l'efficacia. Anche se questa com'al solito è condizione necessaria ma non sufficiente e il supporre la sufficienza è l'handicap di chi sta giù e sta in compagnia sta.

- Silenzio! – interrompe il giudice che si soffiava il naso prima di passare a un altro affare.

Silenzio! L'Averno Enea Anchise e Roma hanno corresponsabili hanno fornito ogni genere di cose di. Fucile munizioni vestiti letto tende. In ogni fucile in ogni munizione in ogni vestito e letto e tenda c'è da leggerci c'è da sentirci Averno Enea Anchise Roma. Il sistema rifornisce di quel tetto e di quel letto dove io stanotte se piove si proteggerà dal freddo letto-tetto-freddo e loro adesso lui e lei la prima volta loro adesso. Tetto e letto per il semplice triste meschino fatto di non aver la forza la forza di starsene per davvero di notte fuori all'acqua i lampi e i tuoni anziché il calduccio nel lettuccio. Non la forza perché non abbastanza voglia di vivere da per vivere combattere stringer denti e darsi da fare da. Ma non la forza forse perché non la forza e basta. E in un lettuccio ci dorme io e in un lettuccio loro leilui la prima volta la. Sempre lettuccio sempre! E allora come dormire? Come fidarsi? Non sarebbe meglio mille e più volte il freddo? ... Come dormire io? Irresponsabili! Di qua e di là e irresponsabili ha equivoco! ha due sensi ha.

C'ha dormito sono anni per ore e ore lui sul lettuccio dove la prima volta. Ci s'è masturbato sono anni per ore e ore lui. C'ha baciato sono anni per ore e ore altre. E adesso proprio proprio lei invece. Qualcuno dovrebbe diglielo delle ore e ore di masturbato delle ore e ore di baciato delle ore e ore di dormito. Qualcuno dovrebbe dirglielo. A lei e anche a lui! Sarebbe un adesso di ore e ore sarebbe. E lo è! Peso e intriso e sporco di ore e ore. Qualcuno dovrebbe dirglielo ma se glielo dicessero se con tutte 'ste ore e ore beh allora forse nient'adesso forse. Niente prima volta! E difatti sarebbe meglio secondo io. È meglio dir di no a questo a 'sta prima volta a 'sta prima volta così è meglio anche

s'è difficile esser sicuri e garantire il meglio per il sì a qualche cosa di diverso. Io forse ahinoi, quale vantaggio selettivo?, io non è in grado non è di 'sto diverso.

- Io non sono meglio! io non sono un modello! ed è questo il problema! ed è questo il problema!

Resta il grave⁶¹. Il grave ch'entrando in quel discendente di Codro lei entra in un tutto e c'entra con tutto c'entra. Nulla escluso. Nulla nel senso ch'è solo 'sto tutto oramai a fare il qualcosa e il resto se è è considerato nulla è ... Ma anche l'organizzazione ha dei limiti [...]. Parla parla di tutto e di nulla io ma sono cazzate. Né tutto né nulla esistono. Categorie cazzata quanto Dio. Anche se non così cattive ... E poi al limite il tutto come categoria è meglio del nulla è ... è meno peggio ... fa fare discorsi meno sciocchi meno vuoti ... Resta il grave ... Nel senso di peso ... E peso nel senso di sostantivo maschile, dicevamo.

A 'sto punto passa un uomo in strada con un cartello attaccato al collo. Passa un uomo come la tigre o qualch'altro animale in quel famoso film (se c'è stato quel famoso film con ad un certo punto di punto in bianco una tigre o qualch'altro animale; o era un quadro?). Passa un uomo. Un cartello attaccato al collo.

- Occorre però ancora una volta notare che, così come vengono di solito impiegate, anche parole quali "tutto" o "totalità" e "somma" sono straordinariamente indefinite, ambigue e persino metaforiche e che, se le loro accezioni non vengono chiarite, risulta spesso impossibile stabilire il valore di enunciati che le contengano.

Passa un uomo. Un cartello attaccato al collo (o era un registratore portatile acceso?). A fatica ci si legge è scritto fitto fitto. Ma io va avanti cioè continua a starsene lì dove sta [...].

- Convulsioni!

Convulsioni! le venissero convulsioni a lei arriva a augurarsi io. O a lui o. A lei sarebbero per il diniego improvviso. A lui per un caso⁶² o per il troppo appagamento per. Convulsioni! L'ultima –

⁶¹ Nel senso forte anche di sostantivo; "un grave" – 'na sbarra, leva, pezzo di cemento, piombo ...

⁶² Cfr. appiccica qui sovrapposizioni a 'ste righe dop'averlo tutto tutto compresso, Bunge, La causalità, 'na vecchia edizione Boringhieri con tante

loro dentro – possibilità per chi sta fuori. Per chi sta fuori come io non come il barone Mèndola. Per il barone Mèndola le ragazze a certa età bisogna maritarle. La zia Sganci e gli altri parenti mandarono il servitore a prender notizie della nipote soltanto perché le ragazze a certa età bisogna maritarle. Sulle città greche dell'Asia minore intorno al 675 sarà valso il medesimo principio. La zia Sganci e il barone Mèndola nelle città greche dell'Asia minore intorno al 675. La zia Sganci e il barone Mèndola genitori putativi del discendente del leggendario re Codro. E di lei oramai. Andando con un simile discendente entrando in una simile discendenza lei si ridurrà irrimediabilmente per io a cose del tipo custode dell'antro che immette all'Averno, interlocutrice e guida d'Enea nella discesa agli inferi ... Pèrdono così valore pèrdono eccellenza atletica prestanza fisica bellezza potere personale e il dono stesso dell'intelligenza quando il discendente del leggendario re Codro i vestiti di dosso quando il discendente del leggendario re Codro il farsi largo quando il discendente del leggendario re Codro le unghie sfoderate come una gatta o gattina e la schiuma o schiumetta alla bocca quando il discendente del leggendario re Codro una seggiola rovesciata quando il discendente del leggendario re Codro in fondo al corridoio quando il discendente del leggendario re Codro il discinta quando il discendente del leggendario re Codro annaspando colle mani convulse secondo la descrizione standard e senza profferire parola perché la prima volta la. Pèrdono così valore pèrdono eccellenza atletica prestanza fisica bellezza potere personale e il dono stesso dell'intelligenza quando c'è il giorno dopo a scuola c'è e il giorno dopo ancora tomorrow and tomorrow and e dopo la scuola l'università e dopo l'università il lavoro e prima e prima qualche anno oramai ci furono l'elementari l'asilo la nursery. E quel reggipetto che così come si comprano e portano a sedic'anni non si ricomprano non si riportano più. Anche se a sedic'anni si comprano per la prima volta reggipetti quali si ricompreranno e si riporteranno per tutto il resto della vita è pur sempre la prima volta è e questa fa la differenza ... le mani le mani di lui la prima

pagine ingiallite da modernariato anni '60 ... da laboratori quelli bianchi lacca e lo scienziato col camice bianco la cravatta ... le caviglie bianche ...

volta sul seno sul seno nudo di lei. Cfr. naturalmente a tal proposito Salvador Dalì, *Venere di Milo con cassetti*; 1936; gesso; cm 98x32,5x34. Parigi, Galerie du Dragon ... brutta come scultura ma quello che ci vuole qua come messaggio.

E ancora: Quand'avranno deciso che lei il togliersi la maglietta togliersi il reggipetto quando l'avranno deciso?⁶³ Quanto tempo prima? In quanto tempo? Quand'erano nelle mandre di Resecone e quello di Francofonte, a veglia, aveva narrato certe storie di streghe che montano a cavallo delle scope e fanno degli scongiuri sulla fiamma del focolare? Quando una volta, alla mèsse, che pareva scomunicata da Dio, il frate della cerca arrivò verso mezzogiorno nel podere di don Piddu, spronando cogli zoccoli nella pancia della bella mula baia, e gridando da lontano: «Viva Gesù e Maria»?

Sostituire il caricabatterie con un caricatore usb cambia forse 'sto stato di cose si mette piano piano a pensare io. Così come vendere separatamente gli accessori e renderli utilizzabili su tutti i modelli e ridurre la confezione e i manuali cambia forse 'sto stato di cose. Anche s'è un po' dedicarsi con nuove arti a zappare su le dure pietre lo cambia forse lo cambia 'sto stato di cose. Nous avons l'obligation aux anciens de nous avoir épuisé la plus grande partie des idées fausses qu'on se pouvait faire; il fallait absolument payer à l'erreur et à l'ignorance le tribute qu'ils ont payé, et nous ne devons pas manquer de reconnaissance envers ceux qui nous en ont acquittés. Certo. Certo! Ma gl'errori e l'ignoranza ci sono stati. E perdurano nei vivi quanto perdurano i morti ne il discendente del leggendario re Codro. Tutto sta nello stabilire s'è errore s'è ignoranza le mani di lui la prima volta sul seno sul seno nudo di lei. Io non è così presuntuoso pretestuoso ecc. *Quanto allo scrivente, in merito a questo problema egli si trova ben lontano dalla serena consapevolezza – tipica dei dogmatici veri e propri – di essere indiscutibilmente nel giusto ...* Lei per quello che lo riguarda potrebb'esser oramai per io anche figlia di Carlo di Galeazzo e seconda moglie d'Alessandro Bentivoglio dopo che il suocero Giovanni ebbe perduta la

⁶³ Le funzioni di pianificazione, dell'individuazione delle priorità, di organizzazione del pensiero, della soppressione degli impulsi e della valutazione delle conseguenze delle proprie azioni.

signoria di Bologna e non avrebbe io a rigore stringi stringi nulla da ridire oltre ch'un rincrescimento dilaniante e stizzoso a pelle a. Per questo io deliberò più volte lui medesimo appiccarsi per la gola mentre Codro il discendente del leggendario re Codro stava a modo dell'asina di Jerusalem e tutta una vita il discendente del leggendario re Codro a modo dell'asina di Jerusalem e io nemmeno la morte io. (Morte ... Che paroloni! ... Chi se ne frega! ... Nelle vaste praterie, nelle macchie, nei boschi aperti, nelle fitte foreste ...).

- Io niente e senza lei la vita no io. Né la morte – a che pro? Lui invece lei lui e di lei lui comunque sia fin tropp'addentro al sistema fin tropp'addentro di lei lui n'ha quello bisogno che hanno gli morti de l'incenso. Altro che niente di niente sennò lui! Altro che vita questione di vita!

Questo io, mentre Codro il discendente del leggendario re Codro stava a modo dell'asina di Jerusalem. Reggendosi appena sulle gambe io prova poi la vertigine del da disopra il cornicione. La città i tetti di coccio di tegole di malta come ai secoli dei velluti delle bandiere drappi insegne stendardi vessilli gonfaloni e delle sartine. La città i tetti gli scooter disotto come oggi e soltanto oggi. Una tegola spezzata e il mondo resiste lo stesso e gli scooter disotto lo stesso e l'altre tegole lo stesso. A causa di 'sto stesso si sente un implacabile addosso io. È l'implacabile anche dell'entrare di lei dell'. E dell'aprire di lui dell'. Una tegola spezzata e il mondo resiste lo stesso e allo stesso modo per di più allo. Cfr. appiccica sovraimponilo qui non perché mi garbi ma perché è un'immagine netta e inusitata e tutte l'immagini e i colori lo sono rispetto allo scritto e alla parola (ma anche pel suono del nome e dell'insieme dei nomi cfr. appiccica) Karl Schmidt-Rottluff, Bagnanti sulla spiaggia; 1913; olio su tela; cm 88 x 101. Hannover, Niedersächsisches Landesmuseum. E non avevo ancora parlato di Hannover di Schmidt-Rottluff di Bagnanti di 88 di 101! ... Basta – forse! – porre attenzione a ... per avere l'effetto di ...

Gl'abitanti delle case 'ste case com'al solito come nei secoli dei secoli non saranno mai saliti sui tetti quassù e per abitarle le case disotto come l'abitano non gli sarebbe servito a niente salire e

dirlo dirlo e ridirlo vale quant'allungare 'na minestra vale. Io millenovecentonovantottesimo lo sa. Vale quanto perder tempo senz'esser da esso perduti. È la cosa peggio. Perder tempo senz'esser da esso perduti senza far perder le nostre tracce e via liberi liberi dal tempo definitivamente. È la cosa peggio. Io ci riesce benissimo e di solito non va più in là. Io fallisce così io. A sedic'anni già fallito io. Vivere di salario non può. Vive senza salutar nessuno e ripete questo ripete. Vivo senza salutar nessuno!⁶⁴ È il suo massimo è ma è troppo poco troppo poco per pretendere che lei da laggiù salga sua sponte quassù fra le merde di piccione e la vertigine la senza poter oltretutto io s'accorge c'avrebbe lo stimolo senza poter nemmeno pisciare. Le gambe iniziano a informicolirsi. Le mani gli sudano. Tutto sta nello stabilire s'è errore s'è ignoranza le mani del discendente del leggendario re Codro la prima volta sul seno sul seno nudo di lei o s'è errore s'è ignoranza le mani che sudano di io nel tentativo di non discendere e di non leggende⁶⁵ nel tentativo. Tutto sta nello stabilire e una volta stabilito tutto sta una volta stabilito che cosa c'è dopo tutto sta. E se c'è un dopo se c'è. Se si dà se si vuole se.

Colui che resiste presso l'Ermo è diverso da io quanto l'Ermo è diverso dal cornicione con le merde il pollino. Colui che resiste

⁶⁴ Nota Bene. Nel presente testo non ho potuto tener conto di *Finnegans Wake* di Joyce – un vecchio classico e incompiuto maremagnum degl'anni Trenta, credo, leggendario per la sua impraticabilità ancor più dell'*Ulysses* e dove "si allude a tutto l'alludibile" – perché Mondadori non ne ha ristampato il primo volume che nell'aprile del 2009 non si trova in commercio e io non vado per biblioteche (anche se sarebbe la cosa più ecologica dopo l'e-book) e non compro volumi spaiati (c'è, per gli Oscar scrittori moderni, il Vol. 2 con testo inglese a fronte, curato sembra con grande grande precisione da L. Schenoni, 2004, VI-660 pp., brossura, meno di dieci euro). Stesso dicasi per *Quidditates* di Quine, da cui m'aspetto (*Quidditates*-Quine-cui) gran cose ...

⁶⁵ Ripeto: gl'altri scambiano la leggenda di re Codro per l'acciottolato e vivendo di re Codro vivono di leggende anche se lo chiamano acciottolato. Io (filosofia della scienza) propugna se non effettivo acciottolato senza re Codro almeno il messa in discussione di. Did you understand? ... o come si dice.

presso l'Ermo è colui che resiste presso l'Ermo è anch'egli un discendente press'a poco quanto quello del leggendario re Codro o al massimo un po' più nobile un po' meno cornicione un po' meno merda un po' meno pollino al massimo. Comunque crede nell'Ermo comunque crede. E crederà pure al conosci-te-stesso/niente-di-troppo. Io non crede al conosci-te-stesso/niente-di-troppo. Non lo rispetta il conosci-te-stesso/niente-di-troppo. Non n'è rispettato. In quanto principio vigente si prende il conosci-te-stesso/niente-di-troppo il rispetto che gli tocca e basta. Per il resto io è da solo sul cornicione è. Finché il formicolio non gli renderà proprio insopportabile starci. E allora la domanda è: quando lo raggiungerà il punto critico d'autocombustione? Sarebbe il colmo non facendocela più scendesse e schiattato dalla sete lo trovasse lei di ritorno dall'entrata lei-entrata lo trovasse quasi rilassato a bersi al bar al bar disotto il cornicione un tè freddo o un succo di frutta o. Sarebbe il colmo per uno che deliberò più volte lui medesimo appiccarsi per la gola⁶⁶.

Nonostante il normale sia oggi inteso non come comportamento corretto prescritto da qualche codice sacro ma come *gamma* di comportamenti osservati intorno alla media (o mediana o moda) di una distribuzione di frequenze di determinate condotte empiriche io continua a non poterci stare presso l'Ermo.

- E il cornicione starci quant'è Ermo?

Nonostante ch'oggi finalmente la verità sia l'approssimazione statistica che più s'avvicina alla frequenza di eventi osservata io continua a non poterci stare presso l'Ermo. Infatti 'na tipica concezione da discendente ecoluicheresistepressol'Ermoèanch'egliundiscendente sarà questa.

- Je n'imagine rient au-dessus de Cicéron et de Tite-Live.

Il discendente il discendente del re Codro ad esempio sta tutto nel non riuscire a immaginare nulla di diverso. Non solo il discendente ma il suo tutto sta qui sta. Io sta tutto bene o male nel non riuscire a immaginare nulla che non sia diverso. E il suo tutto sta qui sta. Il discendente e il suo mondo non riesce che a

⁶⁶ Buttarsi da un tetto ... c'è da chiedersi se sia convincente ...

immaginare Cicerone e Tito Livio. Io e il suo mondo non riesce che a non immaginare Cicerone e Tito Livio. E però dev'esserci per definizione un mondo solo e però. Un mondo solo perché universo è uno è. Uno cioè zero. Zero quale risultante ...

- L'autointerrogazione della modernità oscilla ancora tra la difesa degli effetti liberatori a cui non vuole rinunciare e il senso di colpa per gli effetti distruttivi che la sua superiorità e la sua arroganza hanno prodotto!

Passava uno con un cartello. Un cartello attaccato al collo.

Io che lei vada con lui gli fa l'effetto gli fa ch'all'aspirante scrittore alternativo mentr'aspira postulandosi già arrivato gli fa leggere su d'un blog oquelcheè il commento anonimo datato 02-09-2008 d'un lettore qualunque per cui Th. Bernhard è l'estremo epigono della letteratura europea: in lui infatti sopravvivono, senza avere più l'originaria forza e incisività, i motivi che fecero grande la letteratura d'Europa: la solitudine dell'individuo, l'assurdità del vivere, la malattia come cifra esistenziale, il richiamo dell'arte come possibile via di salvezza ... In un certo senso Bernhard rappresenta l'ultima stanca stagione della letteratura occidentale, prima che questa trascolorasse nell'"impegno" per poi estinguersi definitivamente negli attuali sottogeneri (fantasy, thriller, pornografia ...). Per il resto *Gelo* è un libro ormai datato: si inserisce infatti in quella temperie tipica dei primi anni sessanta quando le élites culturali europee si sottoponevano allo strazio dei libri di Joyce o del teatro di Beckett e Ionesco ravvisando nel carattere impervio di questi testi la cifra della profondità e dell'autenticità. È proprio la "difficoltà" il carattere principale di *Gelo*, che si riduce in sintesi ad un interminabile monologo (riassumibile in 7-8 pagine) sull'assurdità di tutto ciò che esiste intercalato da descrizioni di banali realtà quotidiane, con le quali Bernhard avrebbe potuto continuare per migliaia di pagine. Quanto ai rapporti tra Bernhard e Calvino, quest'ultimo – che conosceva Bernhard tramite delle traduzioni francesi – si limitò a definirlo il più grande scrittore vivente!

Il mondo insomma forse lo doppia il mondo io. Lo doppia come doppia l'aspirante scrittore alternativo perché sa bene l'ha già saputo e risaputo quel che costui vuole ricerca ecc. E siccome

altri millenovecentonovantotto ci sono già passati con altre millenovecentonovantotto alternative allora lei e il mondo tornano a prediligere una normalità che non contempli 'sti passaggi. Allora, foraggio!, il mondo è mediocre perch'è mediocre oramai la *stravaganza* (nella prima stesura avevo scritto confesso "l'eccezionalità"; per il corsivo cfr. la nota seguente). Infatti: Quale vantaggio selettivo? Ma allora il mondo il discendente del leggendario re Codro sembrerebbe mediocre e credulone e invece è com'è perché la sa lunga la sa più lunga di io e dell'aspirante scrittore alternativo e la sua normalità e pacatezza deriva solo da 'sta lunghezza deriva solo. Lunghezza da cui verosimilmente l'appello di De Sanctis, nella conclusione della conferenza su *Zola e l'Assomoir*, col quale s'invitavano gli scrittori a dare non più il loro pianto, bensì le *lacrimae rerum*⁶⁷.

⁶⁷ Ci sono tanti vecchi e buoni libri e persone con in pochi anni la polvere addosso per l'acculturazioni che lesto si succedono e che chi li lesse chi frequentò loro all'epoca lo sentiva ch'erano buoni ... ma dopo poco nessuno li legge più ... ma dopo poco polvere ... polvere e commozione per questo non più ... per questo non esser più ristampati rifrequentati ecc. ecc. Solo casomai da qualche *stravagante* solo da qualche ... Nemmeno antiquari nemmeno ... Solo stravagante ... e ipotetico ... L'opulenza di un Alain Badiou Jean Baudrillard Maurice Blanchot ... Chi sono costoro? Figure istituzionali che muoiono coll'istituzioni (ad es. l'Italia è un'istituzione) ... Ad es. un sito internet (un sito internet è istituzione) che smercia le loro opere chiude e allora Alain Badiou Jean Baudrillard Maurice Blanchot muoiono e l'opulenza loro s'affloscia le loro opere scompaiono non si ristampano e soltanto polvere ... I nomi verranno conservati soltanto da chi più incisivo, ha vinto!, di tutti fra secoli continuerà a esser letto e magari per sbaglio o istituzione ha polemizzato proprio con questi ... Come gl'autori del Seicento che si leggono oggi e che quelli che citano a volte molte volte noi non si conoscono ... Costoro erano gli Alain Badiou Jean Baudrillard Maurice Blanchot dell'epoca. L'opulenza il sovrappiù dell'epoca senza i quali l'epoche non si reggono ... Se non avanza se non c'è qualcosa di troppo l'epoche non si reggono non si specchiano ... E allora torniamo ai nostri vecchi e buoni libri e persone impolverati ... Ad es. Giorgio Ruffolo commoventemente nell'ottobre del 1985 stampava e ce n'ha tutto del 1985 l'odore quella cartaliscia-lusso stampava "La qualità sociale. Le vie dello sviluppo". Parlando e avrei voluto prenderci un caffè in quell'ottobre – come saranno state le paste? e i cappotti? Vivo sempre qualche garibaldino? – parlando nel 1985 di "quel vento di destra" e di "tecnoecologia" e poi di "de-burocrattizzazione" ecc. ecc. Parlando per 346 pp. una ad una cartaliscia-lusso. E poi ci sarebbe poi Luisa Bonesio per le piccole accuratissime scritte fitto e polito edizioni Mimesis

[Per ipotesi adesso sostituire per passare 'na vita sostituire lei con 187 europei del gruppo neandertaliano. E che siano tutti qua subito sul cornicione tutt'insieme i 187. Gl'interesserebbe 'sta situazione/sostituzione a io? E al lettore? Ogni occorrenza di "lei" sostituiscila lettore anche retrospettivamente con "187 europei del gruppo neandertaliano". Stesso fai poi, a turno, con "lui" e con "io" e con "il marito". Avrai romanzi e prospettive/epistemologie a bizzeffe avrai!]

Resta nonostante il millenovecentonovantottesimo resta il fatto che in un divertente mondo popolato di buffoni, giullari, artisti, monaci, imbroglioni, gentiluomini fiorentini, io nemmeno qui ci può stare. Risulti pure facente parte in un senso o nell'altro d'una varietà a n -dimensioni io ma comunque deve risultare! almeno questo deve! Millenovecentonovantottesimo ma deve. (E il millenovecentonovantottesimo ripetiamo è sia il lui che l'io – il problema filosofico *se* nella stessa graduatoria *o* in due distinte). Deve provarcisi postularcisi sennò scoppia. Deve provarcisi a far finta che Baudelaire e Leopardi non siano ancora nati! Perché scoppia a leggere e lo legge nonimportas'èinvidia lo legge nei volti della gente⁶⁸ lo legge di Violetta Bellocchio *Sono io che me ne vado* l'ultimo libro pubblicato dalla prima casa editrice del

dalle pagine non lucide ma lievemente che è una goduria rugose. Scrisse nel 1997 "Geofilosofia del paesaggio". Quanti di voi ce l'hanno in casa? Scrisse parlando con dovizia di autori di quelli logorroici logorroici. E giù tanti riferimenti precisi tante minuzie tanta buona volontà ... Ma allora io se non leggo non imparo a memoria tutti i libri del catalogo Mimesis e per primi quelli che non m'interessano aggiornato al 1997 il catalogo io non sto bene allora! Se non li pago oggi in lire 'sti libri non sto bene non faccio giustizia! E se non li ordino con una cartolina postale ... Non perché rimpianga 'ste cose o me n'importi (compresa la giustizia) ... ma soltanto così ... Nemmeno antiquari nemmeno ... Solo stravagante ... ipotetico ... Per usare le colte a me impossibili parole di Luisa Bonesio: "in mancanza di ciò, ogni impresa culturale si risolve in chiosa e bizantinismo, quando non in collusione con la distruttività dei nostri tempi" ... Certo, il nostro "ciò" è molto diverso ... sennò non ci sarebbe quell'a me impossibile ...

⁶⁸ Io ha la rabbia addosso perché *Delitto e castigo* è un gran romanzo ed è stato scritto 2 secoli fa e la gente, perchéèlagentechefalastoria diceva 'na canzonetta di F. De Gregori, e la gente lo ritiene un gran romanzo e Dostoevskij un gran scrittore come Platone puh! e la gente non può aver ragione la gente perché, perchéèlagentechefalastoria, perché *la gente* fa la prima volta!

Paese che fa che più o meno fa Layla ha ventotto anni, un nome ispirato a una storia di tradimenti tra rockstar, un talento innato per fare del male alla gente e un sacco di lavori spiritualmente degradanti alle spalle. Ma vuole tirare una bella riga sul passato. Abbandonata la metropoli, Layla si trasferisce nell'entroterra della Versilia, dove non ha nessun legame, a parte una casa ereditata anni prima. "La Bambola": così si chiama la casa, così si chiamerà il bed & breakfast che la ragazza apre pur non avendo alcuna propensione per l'ospitalità. Al fianco di Layla spunta Sean, un ragazzo dai capelli rossi e dalla famiglia misteriosa. Assunto come web designer, diventa il tuttotfare dell'albergo, un incrocio tra maggiordomo, vittima e migliore amico. I due sembrano nati l'uno per l'altra. Forse lo sono. La vita quotidiana scorre tra scambi di battute urticanti, ricostruzioni storiche morbose per attrarre clienti o ingannare la noia, visite della più varia umanità, divagazioni su attrici scomparse e passatempi poco innocenti. E a poco a poco viene fuori cosa ha portato Layla sin qui: il rapporto con i genitori separati, le fughe dalla scuola, il passaggio in collegio, le amicizie interrotte, il rifiuto dell'amore. La sua saggezza carica di cinismo lascia trapelare tanti, troppi segreti ben custoditi. E quando il passato bussa alla porta della "Bambola", chiudendo il cerchio con il presente, un coltello d'argento dalla lama affilata sembra l'unico strumento che serve. Ma forse non basterà più.

Per io il discendente del leggendario re Codro e Violetta Bellocchio è uguale è. A lei Codro non comunicherà altro di quello che Violetta comunica ai suoi lettori. Per questo secondo io il discendente del leggendario re Codro si può senz'altro dire che fu armigero di re Ferdinando nel 1463; consigliere e governatore di Monteleone e di Bivona nel 1484; condottiere di cavalli leggeri nel 1485; maestro ragioniere della zecca nel 1486; e tra coloro che sottoscrissero l'atto d'abdicazione di re Alfonso II il 27 gennaio 1495 e che fu conte di Noia e d'altre terre e ch'ebbe molt'uffici come si legge nel *Codice aragonese*. Morì nel 1497. Lei forse non lo sa che sta finendo che sta entrando in un armigero di re Ferdinando consigliere e governatore condottiere di cavalli maestro ragioniere e conte. Neanche lui il discendente si ricorda di 'ste beghe qui. Non si

ricorda il discendente d'esser morto nel 1497. E a io la cosa che gli fa più male È quant'ancora tra i vivi agiscano vivano e muoiano i morti È quant'ancora i vivi agiscano vivano e muoiano da morti⁶⁹. Sebbene naturalmente siano non c'è verso la stessa cosa siano io vorrebb'almeno nonostante il millenovecentonovantottesimo vorrebb'almeno vorrebbe non aver morti troppi morti alle spalle preferiscenonaverunacoscienzacheavermortisullacoscienzacomel uiildiscendentedireCodro vorrebbe non aver morti troppi morti da cui discendere da. Vorrebbe non esser morto morire sì forse ma non vivere morto non vivere da discendente o figlio ... Ah ... volontà *ripetuta ad nauseam* 'sta qui dei diversi "bilanciamenti" di "primi piani" e "sfondi", diverse "stratificazioni" e "dissezioni" dello "spazio" ... "prospettive" cangianti all'interno di "panorami" ... e collegate a diverse "estetiche", e queste ultime possono implicare diverse "politiche" ...

La prosecuzione dello *status quo* definita *ancien régime* fa sì che i giovani uno come il lui del caso presente siano in quanto tali in quanto prosecuzione siano vecchi siano. Per tale motivo i cambiamenti che si verificano nel mondo tendono tutti come suol dirsi a rafforzare la società e a diminuire il potere dell'individuo (motivo-individuo). La terra, la casa, il villaggio, la città, i genitori, i beni, i posti di lavoro ... Allora la cosa che più gli rincresce a io è che lei ... Il me semble qu'on assure ordinairement qu'il y a plus de diversité entre les esprits qu'entre les visages. Je n'en suis pas bien sûr. Les visages, à force de se regarder les uns les autres, ne prennent point de ressemblances nouvelles, mais les esprits en prennent par le commerce qu'ils ont ensemble. Ainsi les esprits qui naturellement différaient autant que les visages, viennent à ne différer plus tant. Allora la cosa che più gli rincresce a io è che lei ... E lei almeno nel momento in cui entra ... Il me semble qu'on assure ordinairement qu'il y a plus de diversité entre les esprits qu'entre les visages. Je n'en suis pas bien sûr. Les visages, à force de se regarder les uns les autres, ne prennent point de ressemblances

⁶⁹ Non è un gran concetto. Pazienza. Anche, soprattutto, nel suo non granché ci sta del vero. Non ho mai visto pagina scritta che sia più bella d'una pagina bianca controluce. E queste pagine le fanno gl'artigiani.

nouvelles, mais les esprits en prennent par le commerce qu'ils ont ensemble. Ainsi les esprits qui naturellement différaient autant que les visages, viennent à ne différer plus tant.

Fuori sul cornicione non ci stanno armigeri consiglieri governatori condottieri. O comunque ce ne stanno di meno⁷⁰. Fuori sul cornicione gran parte dello spazio è occupato dai piccioni. Che non soffrono vertigine. Io mette 'na mano su 'na merda su tante merde di piccione e si piglierà rischia la salmonella.

Io mette 'na mano su 'na merda su tante merde di piccione e si piglierà rischia la salmonella. S'avesse buttato un occhio agl'affreschi nel chiostro del convento napoletano dei SS. Severino e Sossio sarebbe stata naturalmente la stessa cosa sarebbe stata. Ma io almeno vorrebb'almeno vorrebbe millenovecentonovantottesimo non importa vorrebbe non aver santi alle spalle.

- Je n'imagine rien au-dessus de Cicéron et de Tite-Live.

È 'na tipica concezione di chi come il discendente del leggendario tiene santi alle spalle. Alle spalle e sulle spalle. E porta e sopporta e. E macina e macina. Per salute ed aumento della cristiana religione ... L'utilità di 'sto modello può senz'altro venir valutata in termini di teoremi dimostrabili, senz'altro. Resta il fatto però ch'a parte l'inevitabilità a parte in un divertente mondo popolato di buffoni, giullari, artisti, monaci, imbroglioni, gentiluomini fiorentini, io nemmeno qui può starci. Perché lo sa io che il problema di cui ci dobbiamo occupare riguarda la classificazione d'un insieme di oggetti. Laura Sandi li classifica come *Biscotti al malto* nell'ultimo libro pubblicato dalla prima casa editrice del Paese che fa che più o meno fa Chi di voi ricorda il momento della propria nascita? Nessuno, probabilmente. Invece Leda Rothko sì. È circondata da medici e infermiere bellissime, e bellissimo è il giovane papà che senza smettere mai di sorridere la depone tra le braccia della mamma più radiosa che ci sia. Fino a che tutti, incantati da quella neonata straordinaria, prendono a sgranocchiare uno squisito biscotto color del miele. Crescendo dovrà rendersi conto che la famiglia

⁷⁰ Questa interpretazione che a prima vista appare suggestiva ...

in cui si è trovata a nascere è diversa da quella del suo primo, singolare ricordo. Chiusi in una grande villa in mezzo alla campagna vivono con lei: il padre, che fa lo scultore; la madre, silenziosa e sfuggente; la nonna, una famosissima ex cantante lirica; e i fratelli maggiori – due gemelli – che passano l'intera giornata a menarsi. La sola persona con i piedi per terra, nella villa, pare essere Maria, la governante, che però a sua volta nasconde un segreto: all'insaputa di tutti integra il proprio stipendio affittando la villa ... e la stessa Leda, ai produttori di spot televisivi. A casa Rothko la televisione è un oggetto sconosciuto, e solo da grande Leda potrà finalmente scoprire che quel primo scintillante ricordo risale alla sua partecipazione alla pubblicità dei biscotti al malto di marca Fiore. Ma questa è solo una delle tante, difficili rivelazioni che la attendono dal momento in cui, compiuti sei anni, inizia la scuola e deve avventurarsi fuori dal suo grande giardino.

Il problema di cui ci dobbiamo occupare riguarda la classificazione d'un insieme di oggetti. Immaginiamo che dieci esperti debbano, ognuno per proprio conto, classificare in ordine di preferenza un insieme di 50 oggetti. L'esperto Laura Sandi l'abbiamo già consultato. Possiamo aggiungere anche l'esperto Violetta Bellocchio. C'è poi l'esperto lei l'esperto lui e suo malgrado l'esperto io e così via e. (Io come da tradizione contro culturale cerca millenovecentonovantottesimo cerca d'essere il meno esperto possibile cerca). Per quanto riguarda il classificare in ordine di preferenza un insieme di 50 oggetti se lei va lì dentro se lei entra il portone in fondo alla piazzetta di Sant'Agata acconsente allora vuol dire ch'anche lei è figliuola di Francesco Sforza e di Bianca ultima de' Visconti e ch'anche lei nacque a Pesaro il 18 aprile 1446 e fu educata da Costantino Lascaris nelle lettere greche e da altri valentuomini nelle latine e ch'anche sua madre la presentò anche lei con gl'altri figliuoli a papa Pio II in Mantova, dove si teneva il Concilio del 1459 e ch'anche lei proprio lei sì lei! recitò innanzi al papa una sua orazione latina che fu stampata e ch'anche a lei il Lascaris dedicò la sua grammatica greca pubblicata in Milano nel 1476 primo libro greco stampato in Italia e ch'anche lei lei sì! venne sposa ad Alfonso duca di

Calabria nel 1465 e che fu madre anche lei lei! di re Ferrandino o Ferrante 2° e d'Isabella moglie dell'infelice Gian Galeazzo Sforza cui Ludovico il Moro tolse il trono e la vita e infine ch'anche lei morì lei-morì in Napoli ai 20 d'agosto del 1485 e fu sepolta anche lei lei-sepolta nella chiesa della Nunziata!

Immaginiamo che dieci esperti debbano, ognuno per proprio conto, classificare in ordine di preferenza un insieme di 50 oggetti. Immaginiamo che s'arrivi a una classificazione su cui tutti siano d'accordo. Un bon esprit cultivé est, pour ainsi dire, composé de tous les esprits des siècles précédents, ce n'est qu'un meme esprit qui s'est cultivé pendant tout ce temps-là. L'alba cenerognola e la pupilla degli occhi fanno parte allora di tal bon esprit. Per questo io non ce la fa tecnicamente non ce la fa io a parlare de l'alba cenerognola e de la pupilla degli occhi⁷¹. Lei il linguaggio de l'alba cenerognola e de la pupilla degli occhi l'avrebbe capito lei (cfr. quanto si dice dopo su Luzi). L'avrebbe capito io lo sa l'avrebbe capito per gli stessi motivi che impediscono a io che tecnicamente impediscono a io di parlarlo 'sto linguaggio sciccheria pur all'interno d'una classificazione su cui tutti sono d'accordo sciccheria per il discendente del leggendario re Codro che pur all'interno d'una classificazione su cui tutti sono d'accordo non lo parla non lo. È l'unica cosa su cui sono d'accordo Codro ed io. Ma poi a non parlare 'sto linguaggio nemmeno 'sto linguaggio io è l'estremo epigono della letteratura europea io. In lui infatti sopravvivono, senza avere più l'originaria forza e incisività, i motivi che fecero grande la letteratura d'Europa: la solitudine dell'individuo, l'assurdità del vivere, la malattia come cifra esistenziale, il richiamo dell'arte come possibile via di salvezza ... Cioè è al di sotto a non parlare 'sto linguaggio nemmeno 'sto linguaggio è al di sotto io dell'estremo epigono della letteratura europea ecc. ecc. Infatti l'arte non lo salva ... Rientra l'arte nel millenovecentonovantottesimo ...

⁷¹ 2 gl'errori d'Adorno: 1) la storicizzazione dell'alienazione/schiavitù (che c'è sempre stata in ogni cultura in quanto cultura); 2) la stima dell'alta cultura come libera dalle convenzioni quand'è per un discorso di tecniche d'acquisire (e a parte la riflessione metaconvenzionale o filosofica) più convenzione questa della bassa cultura o espressione pop.

Resta io sul cornicione e questo naturalmente non può non dire tutto non può. Ma ogni qualsiasi cosa non può naturalmente non dire tutto non può. Infatti Don Venerando adesso aveva preso a ben volere anche lui [io], e gli regalava i vestiti smessi e gli stivali rotti.

Immaginiamo che dieci esperti debbano, ognuno per proprio conto, classificare in ordine di preferenza un insieme di 50 oggetti. Immaginiamo che s'arrivi a una classificazione su cui tutti siano d'accordo. Come ci s'arriva? Atti di convegni, numeri monografici di riviste, pagine monografiche di quotidiani e gl'affreschi del chiostro detto del Platano sono d'accordo con qualunque freelance writer for a number of Italian magazines between 1998 and today, most recently "Grazia", "Rolling Stone", "Marie Claire", "Playboy" and "Link". Sono d'accordo sul fatto ch'io resta sul cornicione e questo non può naturalmente non dire tutto non può. Nel corso della, che c'è anch'adesso, trasmutazione nucleare dell'idrogeno in elio cfr. insuffla per dargli aria al precedente discorso (corso-discorso) e spiegar ogni cosa filosoficamente Yves Tanguy, Se fosse; 1939; olio su tela; cm 78x117. Parigi, Collezione privata. (In quell'attimo in cui – a prescindere dall'arte e dalla qualità – Tanguy eseguì la tela tutto il mondo passato presente e futuro ebbe per sempre la sua giustificazione fosse finito anche l'attimo subito dopo. Così e tautologicamente – ma le tautologie sono la cosa più difficile perché più più stupida e quindi più difficile da ricordarsi – così per la prima volta di loro lui-lei che sennò refrain refrain refrain non sarebbe stata possibile non sarebbe. E la tela di Tanguy lo stesso. Nessun bisogno di finirla perfezionarla – chi stabilisce fine e perfezione? Bastò basta basterà il primo tocco il⁷²).

Poi il discendente del leggendario re Codro smette di chiamarsi il discendente del leggendario re Codro e inizia a chiamarsi Scopri il piacere della tradizione in tutte le sue forme. Com'è possibile

⁷² Soltanto quando certi eventi ricorrono in accordo con regole, o regolarità, come nel caso degli esperimenti ripetibili, le nostre osservazioni possono essere controllate – in linea di principio – da chiunque. Ne consegue che la controversia se possano mai darsi eventi che in linea di principio sono unici ed irripetibili non può essere decisa dalla scienza: sarebbe una controversia metafisica 'na cazzata ...

che un elettrone sia un po' particella e un po' onda.

Scopri il piacere della tradizione in tutte le sue forme c'ha dormito son anni per ore e ore sul lettuccio dove la prima volta. Ci penserà adesso? Nel corso della, che c'è anch'adesso, trasmutazione nucleare dell'idrogeno in elio ... Ci s'è masturbato son anni per ore e ore⁷³. Ci penserà adesso? ... Nel corso della, che c'è anch'adesso, trasmutazione nucleare dell'idrogeno in elio ... C'ha baciato son anni per ore e ore altre. Ci penserà adesso? ... No lui 1,8 miliardi di barili di petrolio lui non fa differenze tra lei e un'altra e nell'adesso non pensa. Sennò niente piacere e niente tradizione sennò. Sennò l'in tutte le sue forme non celerebbe l'ipocrisia notissima dell'unica solita forma reiterata e reiterata a dirotto a. A dirotto. Di questo dell'a dirotto ci si dispera io e ci si dispera (non può altro anche io non può altro!) ci si dispera a dirotto ci si. Per il fatto si dispera io che lei è finita nel vortice dell'a dirotto e lui Scopri il piacere della tradizione in tutte le sue forme ci si ritrova bene nell'a dirotto ci si realizza se la ride col suo sorriso sciocco e l'espressioni già formulari nell'elegia greca arcaica.

- Che fa, se anche Dunečka capita nella percentuale, in qualche modo ... se non in questa, in un'altra? ...

Tra i 900 e i 1200 versi è quanto hanno a disposizione quelli come lui gli Scopri il piacere della tradizione in tutte le sue forme. Tutte le sue forme significa tra i 900 e i 1200 versi – animali e metrici – e lei che ci sta a lei le bastano allora 'sti 900 e 1200 ... 'st'oscillazione⁷⁴! Lui forse se li ripassa tutti mentr'aspetta o ce l'ha già tutti dentro in corpo bell'e pronti e non n'ha bisogno non n'ha di ripassi di. Gli vengono spontanei non c'è non ha altro sennò. Anzi anche l'aspettare dubitalo! si sia posto in attesa. Il mondo ce l'ha già. Lui il mondo e il mondo lui. Più ch'aspettare avrà fatto qualche cosa farà qualche cosa per

⁷³ Verso il 1345, secondo Thorndike, divenne comune la divisione dell'ora in sessanta minuti, e dei minuti in sessanta secondi: fu questa astratta intelaiatura di suddivisione del tempo che risultò sempre più il punto di riferimento tanto per il pensiero che per l'azione ...

⁷⁴ ... un gruppo di oscillazioni che, per interferenza, si rafforzano vicendevolmente in una piccola regione, e si smorzano a vicenda fuori di essa ...

averne ancora di più di mondo di 'sto mondo e per esserne avuto ancora di più. Tanto lei o un'altra morisse pure in motorino lei venendo da lui fa lo stesso fa. Tanto oggi o un altro giorno quand' il mondo ci s'ha il mondo e il mondo vivi o morti c'ha e tiene fa lo stesso fa⁷⁵. Tutti i microrganismi che vivono nell'intestino degl'animali ...

Non può aspettare in un certo senso non può aspettare Scopri il piacere della tradizione in tutte le sue forme. Lui nell'adesso non pensa e in fondo per lui non c'è qualcosa per lui di nulla c'è qualcosa come la prima volta ma da sempre e per sempre c'è necessariamente mondo c'è e avere e essere avuto di mondo di. La prima volta è 'na forma di 'sto sempre per lui ... trasmissione centralizzata, ricezione privatizzata ... Lei invece a io sembra che lei dopo tanto bilico dopo anni secoli millenni di bilico si decida e direzioni lei e allora la prima volta allora⁷⁶. Scopri il piacere della tradizione in tutte le sue forme in fondo per lui a forza di mondo non c'è qualcosa per lui di nulla c'è qualcosa come lo sverginiamento. Io trova che per lei invece sì. Proprio nell'adesso proprio. Perch'è sul crine sul basculante. Anche se lo sta superando ... l'ha già superato! ... Ma spostare l'ago della bilancia altrimenti o in direzione contraria a io non gli riesce.

- Come garantirsi da un altro un ennesimo Scopri il piacere della tradizione in tutte le sue forme? E se io non è in grado di 'sta garanzia io mette metterà in mezzo lei. Io la tradisce tradirà. Ed è quasi forse più onesto ahhhh! lui lo sverginiatore che lo spiattella subito lo spiattella il suo esser orgogliosamente e supino supino Scopri il piacere della tradizione in tutte le sue forme ...

Spostare l'ago della bilancia a io non gli riesce. Quei comportamenti ripetitivi ch'implicano 'na scelta tra due o più alternative fisicamente possibili e funzionalmente efficaci – io ha problemi in. In-tanto l'autore auctor aucteur auktor di 'sto

⁷⁵ La diffidenza di Mill nei confronti della democrazia, considerata l'unica forma di governo giusta ma anche potenzialmente la più oppressiva, scaturisce dalle stesse radici.

⁷⁶ ... era Hobbes e non Locke ad aver ragione sulla questione fondamentale: gli uomini, i più e per la maggior parte del tempo, non cercano né la felicità, né la libertà, né la giustizia, ma soprattutto la sicurezza.

romanzo a long written story in which the characters and events are usually imaginary dice 'sto qui non esser un romanzo e sputa e rutta sull'esser autore⁷⁷ e il giorno alle tre saranno state le tre e mezzo saranno state doposcuola sempre doposcuola tre tre e mezzo e con il sole di marzo sarà stato di marzo nessun diario diary diarën-ja a ricordar la data la data in cui la data il giorno alle tre doposcuola *o meno! o meno!* sputi e rutti e autori e tre fanno com'al solito fanno quello che fanno la nepitella e il ramertino il. Sono quello che sono la nepitella e il ramertino il. (I problemi posti dalle note «sovrapposizioni di stati» della nota meccanica quantistica, sarebbero qui una soluzione ...). Per quanto dica e faccia l'autore auctor auktor non ci s'affrancherà mai non ci si e il mondo è uno non ci s'affrancherà mai io dalla nepitella e dal ramertino anche foss'anche senz'aver mai sentito parlare di nepitella e di ramertino di. Anche foss'anche invece di parlare di nepitella e di ramertino parli si riproponga io della cosa la più importante la⁷⁸.

I maiali legati per un piede accanto al letto esattamente come l'autore ogn'autore in rapporto in continuità con la nepitella e col ramertino lo sono mettiamo anche i maiali d'un tempo legati per un piede ... Ci saltino coi maiali legati per un piede ci saltino sul

⁷⁷ La prima volta è influenzabile e credula e Borges, l'amato da tanti oggi, è un ipocrita perché cita e poi svela il riferimento bibliografico dando così importanza a quanto non n'ha (non n'ha/nonna), che non è il riferimento ma il distinguere ... Come se fosse possibile distinguere tra citazione e non citazione! ... Per la millenovecentonovantottesima volta: è impossibile tracciare 'na distinzione rigorosa tra dati e inferenze, tra ciò che conosciamo in quanto fatto e ciò che inferiamo dai fatti.

⁷⁸ Barthes, mi dice Calvino, tende a considerare la letteratura come la coscienza che il linguaggio ha di essere linguaggio, d'avere un proprio spessore, una propria realtà autonoma; il linguaggio per la letteratura non è mai *trasparente*, non è mai puro strumento per significare un «contenuto» o una «realtà» o un «pensiero» o una «verità», cioè non può significare qualcos'altro da se stesso. Mentre l'idea che del linguaggio si fa la scienza sarebbe invece quella di uno strumento neutro, che serve per dire altro, per significare una realtà ad esso estranea, e sarebbe appunto questa diversa concezione del linguaggio che distingue la scienza dalla letteratura. Su questa via Barthes arriva a sostenere che la letteratura è più scientifica della scienza, perché la letteratura sa che il linguaggio non è mai innocente, sa che scrivendo non si può dire niente di esterno alla scrittura ...

letto ci saltino tutti gl'uomini che vogliono! E c'hanno saltato. O non ci siano legati per un piede non ci siano *più* maiali legati per un piede accant'al letto a 'mo d'una volta mettiamo. E non ci sono nel letto di lui addoss'a lei. Saltino gl'uomini e non ci siano maiali eppure i maiali in continuità lo stesso con la nepitella e col ramerino i maiali ... anche senza letti ... In continuità cogl'uomini! Lo stesso in 'sta continuità, gl'uomini, anche se non ci sono non ci né maiali né letti. L'unico a priori l'unica rivalsa per io che sa così per certo sa ch'anche loro lui-lei non sono soli non sono ... l'unico a priori al pari delle cinciallegre che facevano gazzarra anche foss'anche fossero tutt'estinte fossero tutt'estinte da sempre o non avessero mai non avessero fatto gazzarra mai le cinciallegre. L'unico a priori (cfr. sopra ad es. Yves Tanguy) e per 'st'apriori di nessun diario diary diarèn c'è bisogno per 'st'apriori⁷⁹.

Sputi e rutti e autore e nepitella e ramerino e maiali sembrano ogni volta vivono costantemente ogni volta vivono sembrano la rigenerazione della forma originaria dopo una perturbazione. E i lumi la sera lo stesso i lumi la sera. Anch'intesa a 'sto giro la rigenerazione tipo fenomeno vibratorio d'onde stazionarie circoscritte non importa. Non importa perché un sistema planetario analogo a quello del sole e dei suoi pianeti – il sistema planetario dell'atomo. Un sistema planetario analogo a quello del sole e dei suoi pianeti – il sistema planetario dell'atomo. Specchiandosi nell'acqua del catino sputi e rutti e autori e nepitella e ramerino e maiali se n'accorgerebbero o sarebbero resi accorti d'esserlo. Sarebbero resi accorti d'esserlo un sistema planetario analogo a quello del sole e dei suoi pianeti e da chi o cosa non importa no da chi o cosa. Perché un sistema planetario analogo a quello del sole e dei suoi pianeti – il sistema planetario dell'atomo. E non c'è bisogno di chi o cosa. Dall'uscio aperto *ricorda!* si vedeva il sole e i seminati belli.

Molt'altri fenomeni quali l'elettricità e il calore lei io ci pensa lei li trascurerà di sicuro l'avrà trascurati di sicuro passando. Sennò

⁷⁹ Notissimamente l'artista medievale poneva tempi diversi entro il suo stesso mondo spaziale ... rappresentava gli avvenimenti della vita di Cristo entro una città italiana dei suoi tempi, senza pensare minimamente che il trascorrer del tempo potesse aver portato ad una differenza *che faccia una differenza!* ...

non avrebbe trascurato io. Sennò non si sarebbe organizzata. Anche la mantiglia sulle spalle ... Non importa di chi la mantiglia sulle spalle perché li conferma 'sti fenomeni la mantiglia sulle spalle ... Ogni mantiglia tutte le spalle. E pure lei che non ha o se non ha mantiglie. Molt'altri fenomeni allora proprio non sono. Come la mantiglia l'elettricità e il calore stanno sulle spalle e le spalle sull'elettricità e il calore. Ogni cosa è schiacciata da una parte da elettricità e dall'altra da delle spalle. Allora non ci sono parti non ci sono. Né molti fenomeni. C'è solo schiacciare c'è. E schiaccia e schiaccia. E mantiglia e mantiglia. Ma prevale lo schiacciare sulla mantiglia sulle mantiglie non importa quante non importa quando non importa di chi. Sputi e rutti e autori e nepitella e ramerino e maiali sembrano ogni volta la dimostrazione del prevalere dello schiacciare sulla mantiglia sembrano ogni volta. Sulla mantiglia che però senza schiacciamento senza elettricità senza calore non sarebbe. E identico spicciato dicasi dell'elettricità e del calore senza rutti e autori e nepitella. La relazione tra fatti e inferenze è legittimamente circolare è. Così che tanto vale non dire tanto vale. E appunto quindi per 'st'apriori di nessun diario diary diarën c'è bisogno per 'st'apriori. Bisogno che lo schiacciare soddisfa in pieno i diari e diarën rimandandoli alla congrega degli sputi dei rutti degl'autori della nepitella del ramerino e dei maiali. Congrega che non importa perché un sistema planetario analogo a quello del sole e dei suoi pianeti – il sistema planetario dell'atomo ... E dall'uscio aperto si vedeva il sole e i seminati belli.

Dall'uscio aperto il sole e i seminati sono schiacciati dal vedere e dal bello se il vedere e il bello elettricità e calore il vedere e il bello. Sennò sono schiacciati lo stesso e con loro sono schiacciati anche il vedere e anche il bello. Così si conclude perché così s'è avviato il conteggio di ciottoli e chicchi, di nemici e amici. Di ciottoli e chicchi, di nemici e amici.

Poi Scopri il piacere della tradizione in tutte le sue forme smette di chiamarsi Scopri il piacere della tradizione in tutte le sue forme e inizia a chiamarsi Da consumarsi preferibilmente entro il. Com'è possibile che un elettrone sia un po' particella e un po' onda.

Da consumarsi preferibilmente entro il incredibile come riesce così presto come sarebbe riuscito incredibilmente presto ad attirare l'attenzione di lei di lei! che sarebb'entrata entrerebbe oramai⁸⁰ lei tanto in Scopri il piacere della tradizione in tutte le sue forme quanto in Da consumarsi preferibilmente entro il. Senza la minima affettuosità senza o preferenza o per il discendente del leggendario re Codro per. Da consumarsi preferibilmente entro il risulta quindi un interscambiabile rispetto a Scopri il piacere della tradizione in tutte le sue forme che risulta quindi un interscambiabile rispetto a il discendente del leggendario re Codro. Questo senza dubbio perché ogni parte cantata singolarmente contiene dell'allusioni in cui è implicito il mito dell'intero epos.

- Inutilmente allora Seneca afferma che nello studio dei filosofi dobbiamo comportarci come le api, che vagando qua e là traggono da fiori diversi i succhi migliori.

Inutilmente allora Seneca afferma sbotta all'improvviso io. Sbotta all'improvviso e nessuno se n'accorge lei se n'è andata è dentro e io è immaginario e postumo. Di faccia, la costa, ritta in piedi, cominciava a scomparire nel buio che saliva dal vallone si potrà dire si potrà quando lei uscirà ... Ma basta si potrà dire questo e basta e. Inutilmente allora Seneca afferma che nello studio dei filosofi dobbiamo comportarci come le api, che vagando qua e là traggono da fiori diversi i succhi migliori perché comunque dentr'al sistema ogni meglio ogni succo e fiore e ape e filosofo e. Come la congrega degli sputi dei rutti degl'autori della nepitella del ramertino e dei maiali. Dentr'al sistema! Che non ha senso parlare d'un meglio assoluto è vecchio si sa. Io non se la sente poi nemmeno del vecchio e nemmeno del si sa. (Millenovecentonovantottesimo anche tale non sentirsi?). Per questo non ha parlato a lei io. E parla poco anche a se stesso. Si fida poco anche di se stesso soprattutto di se stesso. Del se stesso del⁸¹.

⁸⁰ Scrivo spesso spesso "oramai" anche perché è insieme ora + mai.

⁸¹ Esser figlio del giudice Ambrose Spencer, personalità importante della politica di New York e vivere nella prima metà dell'Ottocento a New York in un polveroso covo di giocatori, ladri, adescatori e fannulloni ... soprattutto il fannullone è come una rivoltella polveroso ... Oppure essere Ambrose

- Come garantirsi da un altro un ennesimo Da consumarsi preferibilmente entro il? E se io non è in grado di 'sta garanzia io mette metterà in mezzo lei. Io la tradisce tradirà. Ed è quasi forse più onesto ahhhh! lui lo sverginate che lo spiattella subito lo spiattella il suo esser orgogliosamente e supino supino Da consumarsi preferibilmente entro il ...

Atti di convegni, numeri monografici di riviste, pagine monografiche di quotidiani e gl'affreschi del chiostro detto del Platano sono d'accordo con qualunque freelance writer for a number of Italian magazines between 1998 and today, most recently "Grazia", "Rolling Stone", "Marie Claire", "Playboy" and "Link". Sono d'accordo sul fatto che se io non se la sente di parlare d'un meglio questo non può *alla lettera e in ogni senso* non dire tutto non può. Proprio tutto proprio. Non parla ma *dice* mentre parleranno (dicendo?) mentre parleranno loro atti di convegni, numeri monografici di riviste, pagine monografiche di quotidiani e gl'affreschi del chiostro detto del Platano. Parleranno loro. E chi l'ascolterà? Chi? Saranno ascoltati lo sapete (millenovecentonovantottesimi voi e loro) da altri atti di convegni, numeri monografici di riviste, pagine monografiche di quotidiani e affreschi altri o gli stessi del chiostro detto del Platano. Saranno ascoltati da tutta una sfilza del tipo (intercambiabilmente) il discendente del leggendario re Codro Scopri il piacere della tradizione in tutte le sue forme Da consumarsi preferibilmente entro il. E lei? Lei convegni e ascolto ahhh! ahhh! convegni e ascolto se lei s'abbraccia e basta un attimo basta e proprio per 'sto attimo ch'implica organizzazione entr'organizzazione (cfr. sopra Yves Tanguy) se lei s'abbraccia a tipologie a tipi quali il discendente del leggendario re Codro Scopri il piacere della tradizione in tutte le sue forme Da consumarsi preferibilmente entro il. S'abbraccia e n'è abbracciata purtroppo n'è. Cfr. mettcelo subito mettcelo per

Spencer stesso e nascere nel 1765 a New York ... i biscotti che si facevano e profumavano ... dietro le tende d'una casa borghese nel 1765 a New York ... i biscotti che si facevano e profumavano inzupparli nel tè disteso nel letto borghese di me cinico vecchio tranquillo e moribondo nel 1848 a New York ...

alleggerire e spiegare ogni cosa filosoficamente – ma senza confonderlo con il disopra – Yves Tanguy, Mamma, papà è ferito; 1927; olio su tela; cm 92x75. New York, Museum of Modern Art.

Talmente abbraccio talmente che un certo Torio Balbo che beveva coppe di vino su un letto di rose non avrebbe proposto secondo io nulla di diverso a lei. Pur sempre coppe pur sempre vino pur sempre letto e Torio Balbo e. E come garantirsi da un altro un ennesimo Torio Balbo e vino e letto e rose?⁸² E se io non è in grado di 'sta garanzia io mette metterà in mezzo lei io. Io la tradisce tradirà. Ed è quasi forse più onesto ahhhh! lui lo sverginate che lo spiattella subito lo spiattella il suo esser orgogliosamente e supino supino Torio Balbo con coppe letto vino rose ...

- Potrei registrarle The Days Of Wine And Roses dei Dream Syndicate! ... Farglielo ascoltare! ... Forse tornerebbe indietro! ... Potrei farglielo ascoltare subito ... in strada! ... O cantarglielo io! ... Qui non c'è non dovrebbero esserci Torio Balbo ...

Ma poi neanche lo condivido più di tanto The Days Of Wine And Roses ... Rimane un disco per il pop che è rimane abbastanza prezioso rimane ... e elegante con la teen depression⁸³ centellinata in suoni grezzi e netti e pieni (o grezzi e femmina e aciduli). Con ogni qualsiasi suono ogni qualsiasi tocco ogni qualsiasi corda ogni qualsiasi ritmo da dei ragazzi nei prim'anni Ottanta che basta e avanza per la resa del tutto umano e pop e non ... Beethoven compreso ... Ma poi neanche lo condivido più di tanto The Days Of Wine And Roses perché non bussa non picchia abbastanza non urla non è frenetico non assilla né s'espone e non si conclude senza tecnica con uno di quegli'urli giovanili senz'intonazione senza tecnica senz'intonazione che rilasciano tutta un'adolescenza per davvero rilasciano. Pleistocene compreso.

⁸² Ritornello: tra la natura umana nella sua costituzione biologica e le risposte alla situazione ambientale s'interpone sempre la variabile intermedia della cultura.

⁸³ teen¹ [ti:n] agg. abbr. di → teenage; s. abbr. di → teenager.

teen² [ti:n] s. ant. 1 dolore, afflizione, pena 2 irritazione, stizza.

- Potrei precipitarmi in strada e senza farglielo ascoltare The Days Of Wine And Roses dei Dream Syndicate e senza cantarglielo potrei giù in strada dirglielo direttamente a lei 'ste cose qui ... Forse tornerebbe indietro! ... Farglielo capire pigiarglielo dentro nella testa 'ste cose qui ... Forse tornerebbe indietro! ... Qui non c'è non dovrebbero esserci Torio Balbo ...

Ma le arie o le composizioni musicali furono nominate *nómoi*, “norme, leggi, convenzioni” e lo Ps. Plutarco spiega i motivi dell'uso di questa parola che investe la sfera del costume e del diritto e quella della musica e del canto ... Sicché s'io registrasse The Days Of Wine And Roses dei Dream Syndicate a lei o glielo facesse ascoltare ... *nómoi*, “norme, leggi, convenzioni” le passerebbe ... *nómoi*, “norme, leggi, convenzioni” come Torio Balbo come il discendente del leggendario re Codro come Scopri il piacere della tradizione in tutte le sue forme e come Da consumarsi preferibilmente entro il!

- In che modo garantirsi da un altro un ennesimo? ... E se io non è in grado di 'sta garanzia io mette metterà in mezzo lei. Io la tradisce tradirà. Ed è quasi forse più onesto ahhhh! lui lo sverginate che lo spiattella subito lo spiattella il suo esser orgogliosamente e supino supino

...

Che kitsch che è! che kitsch! giocare millenovecentonovantottesimo a far l'artista e poi millenovecentonovantottesimo morirci ... Ma io non sta giocando!

- Ma io non sto giocando!

Io ... E poi The Days Of Wine And Roses dei Dream Syndicate non è arte. A differenza di Beethoven. Se io proponesse a lei The Days Of Wine And Roses dei Dream Syndicate non giocherebbe a far l'artista. Non la sedurrebbe d'arte. E anzi si sentirebbe più innocente. Più innocente d'un arista. D'un Beethoven. The Days Of Wine And Roses non è arte ma se non è arte allora è anche meno *nómoi*, “norme, leggi, convenzioni” ... È anche meno *nómoi*, “norme, leggi, convenzioni” perché n'ha meno bisogno ... avendo meno essere essendo di meno ha meno bisogno ha meno bisogni ... di meno rispetto all'arte ... di meno rispetto a

Beethoven pensa io ... s'augura io. S'augura ... tanto non farà in tempo ... quel tempospazio c'è già stato⁸⁴ ... quell'attimo ... quell'organizzazione ... e comunque sia la società anche se il tempospazio è relativo e gelatina e si torna indietro e si ribalta gliel'avrebbe impedito la società ... Tanto non fa più in tempo e incolmabile lo spazio per arrivare giù in strada ... Né anche solo

⁸⁴ Dovrei e non basterebbe! imparare a memoria tutte le 176 opere e introduzioni e note presenti il 7 novembre 1981 nella "Nuova Universale Einaudi". Vi sembro noioso ad attenermi ancora a 'sto principio? Ma non sono io. Siete voi. (Restituisco al pubblico ciò che mi ha prestato: da lui ho preso la materia di questo lavoro; ora che l'ho condotto a termine con tutto il riguardo per la verità di cui sono capace ...). L'opere più vostre che di io io non avendo scritto molto e non essendoci ufficialmente nessun scritto d'io (d'io/dio) il 7 novembre 1981 nella "Nuova Universale Einaudi". Con quell'amplesso di pagine ben rilegate ... copertina rigida e non un cenno mai agl'alberi che ci sono voluti per 'sto plasma patrizio ... Inizierei coi *Canti* di Giacomo Leopardi commovendomi cercando per la curatela di Niccolò Gallo e Cesare Garboli ... che nobiltà di curatori! (mai sentiti prima ma di sicuro devon esser "nobili" sennò non sarebbero "curatori" e nient'amplesso di pagine ben rilegate ... copertina rigida e non un cenno mai agl'alberi che ci sono voluti per 'sto plasma patrizio ...). Inizierei coi *Canti* di Giacomo Leopardi perché è il n. 1 della serie e commovendomi cercando perché a mettersi a spiegare a qualsiasi livello ("*Canti*", "di", "Giacomo", "Leopardi") uno qualsiasi di 'sti numeri riempiremmo a soli un'enciclopedia – la più nutrita! – filosofica. Anzi filosofeggeremmo e poeteremmo con una tensione o tendere all'infinito nel senso d'indefinito ... Continuerei con l'*Autobiografia* di Charles Darwin e il n. 3 da mandare a memoria *Nuovi poeti sovietici* a cura d'Angelo Maria ... se c'è il testo a fronte in russo mando a memoria anch'il russo. Quindi n. 4 *Il principe*, Niccolò Machiavelli, introduzione e note di Federico Chabod, nuova edizione a cura di Luigi Firpo. Ed è andar a braccetto con Niccolò Machiavelli, Federico Chabod e Luigi Firpo. Io in mezz'a loro tramite la "Nuova Universale Einaudi" e tutti e quattro il 7 novembre 1981 a braccetto mettiamo a Torino Einaudi è di Torino tra le foglie prime autunnali e quei cappotti tweed che setolosi andavano credo negl'anni Ottanta ... Ma poi tant'altre "memorie" e "mandare". *I dolori del giovane Werther* con un saggio di Ladislao Mittner. Una traduzione e prefazione di Massimo Mila. Una prefazione di Eugenio Montale. Un saggio di Delio Cantimori. Una traduzione di Niccolò Tommaseo. Una nota di Gianfranco Contini. (Pensate ai cazzi di tutte 'ste persone in fila mozzi). Una versione di Rosa Calzecchi Onesti. E *Lettere La bella estate Osservazioni e pensieri Orlando furioso Vita Finzioni Rubens I Buddenbroock. Decadenza di una famiglia Opere complete Opere scelte Poemeti Commedie Mario l'epicureo* ... n. 148 n. 57 n. 80 ... bizzeffe bizzeffe bizzeffe ... (tempospazio come bizzeffa ...).

a chiamarla lei più in tempo. Tutto 'sto discorso su The Days Of Wine And Roses dei Dream Syndicate può allora andar a finire ... dove? se c'è inevitabilmente un solo mondo ...

[...] E immagini di Eros come vento, fabbro, pugile, custode, cacciatore, fanciullo alato vanno nella direzione dell'arte. Vanno nella direzione di Beethoven. Benché sia arte o meglio immagine per tutti. Benché sia per diffusione e semplicità e simili roba tipo The Days Of Wine And Roses dei Dream Syndicate. Ciò per dire dice io che Eros come vento, fabbro, pugile, custode, cacciatore, fanciullo alato il discendente del leggendario re Codro e Torio Balbo e Scopri il piacere della tradizione in tutte le sue forme e Da consumarsi preferibilmente entro il si saranno raffigurati e avranno concepito Eros Eros e lei come vento, fabbro, pugile, custode, cacciatore, fanciullo alato. Vento, fabbro, pugile, custode, cacciatore, fanciullo alato o press'a poco o. O anche peggio o. Con comunque – tutti i popoli mangiano e dormono! – dentr'al sistema ogni meglio comunque.

Un bosco di meli non cambierebbe cazzo! le cose.

- Che le posso dare io di diverso a lei?

Un bosco di meli non cambierebbe cazzo! le cose. Il processo di ionizzazione in ambiente ateniese nel V-IV secolo a. C. agirebbe anche lì. Un piccolo morso di focaccia ... un orcio di vino ... lo stesso. Niente! Un certo Torio Balbo che beveva coppe di vino su un letto di rose non avrebbe proposto secondo io niente di diverso a lei. Non avrebbe potuto ahhh! ... Pur sempre coppe pur sempre vino pur sempre letto e Torio Balbo e. Nemmeno The Days Of Wine And Roses col suo grande che sta nel suo piccolo⁸⁵ ... nel suo non esser arte ... e destabilizzazione per davvero così ... e destabilizzazione per davvero così ... Così ci si libera dai vincoli della responsione strofica ma non basta. The Days Of Wine And Roses col suo grande che sta nel suo piccolo non basta ...

- Che le posso dare io di diverso a lei?

Di diverso. Di meglio! (Quale vantaggio selettivo?) Comunque dentr'al sistema ogni meglio comunque. Ogni meglio ... ogni morso di pane. Con che coraggio offrirle il pane, cazzo? Con che

⁸⁵ Cfr. a strascico qui quel noto libro sull'ecologia *Piccolo è bello* ...

coraggio i miei genitori m'hanno dato il pane, cazzo? Che cosa ... che cosa mai fare ... che non sia soltanto un qualche modo di suicidarsi oppure di vagare senza meta?

- Ed è quasi forse più onesto lui ahhhh! ... ahhhh! lo sverginate che lo spiattella subito lo spiattella il suo esser orgogliosamente e supino supino ...

È come per io per io è come se questo giorno se tutto 'sto giorno e la vita fosse avvenuto nell'edizione di Luigi Settembrini a cura di Salvatore S. Nigro. È come per io se questo giorno se tutto 'sto giorno e la vita fosse a cura di Salvatore S. Nigro.

- E chi lo conosce Salvatore S. Nigro?

E costasse euro 9,81 costasse. È come per io se questo giorno se tutto 'sto giorno fosse avvenuto nell'edizione di Luigi Settembrini a cura di Salvatore S. Nigro e costasse 9,81 euro. Il sangue si muove come l'acqua in una palude. Non è *come se*, però, ma è e basta è.

Fiorisce il cardo certo da qualche parte del mondo da qualche parte della storia fiorisce il cardo certo. Fiorisce il cardo e è una recitazione di tipo salmodico lo stesso. La sverginate lei e è una recitazione di tipo salmodico lo stesso lo stesso e soprattutto. Il discendente del leggendario re Codro è una recitazione di tipo salmodico. Un certo Torio Balbo è una recitazione di tipo salmodico. Scopri il piacere della tradizione in tutte le sue forme. Da consumarsi preferibilmente entro il. Le rose il vino il letto. Lo stesso lo stesso lo stesso. Un bosco di meli non cambierebbe cazzo! le cose. Rose-cose ... rose-cose ... rose-cose ...

- Rose-cose.

Che recitazione di tipo salmodico! Lei entra in casa di lui. Scopano. Che recitazione di tipo salmodico! Che rose-cose! Che rose-cose!

- Millenovecentonovantottesimo dolore o la descrizione d'un fuck d'un quarto d'ora. È esagerato è? Dite ch'è esagerato? Per la sciocca lacerazione d'una membrana ... Tanto non c'è nessuno a cui chiederlo s'è esagerato perché 'sto fuck-descrizione-dolore è umano è e punto e. È forse l'unica cosa umana e punto e. L'unica cosa altrimenti inutile la più inutile la ... la ... la meno, ecco. La meno nel senso di dappoco, ecco.

Da qui – e che recitazione di tipo salmodico! e che rose-cose! e che rose-cose! – da qui lo sbarco di Edoardo III a Saint-Vaast-de-la-Hougue, avvenuto probabilmente il 12 luglio 1346 per liberare Aiguillon. Ma buttati al rigo disotto dove io ...

Io ... C'è tanta carne al fuoco ... C'è tanto fuoco ... Tanta carne tanto fuoco nell'adesso ... Tot di carne tot di fuoco. E chi lo conta? E non si sbaglia – nessuno nemmeno io nemmeno lei nemmeno lui ed è questo il problema che non sbagliano nemmeno che! E non si scappa. E non si brucia. E non ci sbaglia. E non ci scappa. E non ci brucia. Sbaglio scappare bruciatura loro i due lei-lui forse un frammisto inutile perché inefficacie perché la risultante è lo stesso forse un frammisto di tutto questo e del suo contrario⁸⁶ durante l'attimo e l'organizzazione e. L'organizzazione nell'organizzazione ... L'unica cosa mezzo fattaccio mezzo è che non si sono accorti loro lei-lui i due del millenovecentonovantottesimo possibile dolore. 1998 Goo Goo Dolls, “Iris”, number one for eighteen weeks. Non c'hanno nemmeno pensato. Nemmeno messo per ipotesi. O per l'anticamera del cervello del. (Non è affatto evidente che i membri di qualche altra specie *abbiano* un punto di vista sulla vita ...). Altrimenti avrebbero considerato io avrebbero considerato e guardato su. Su al cornicione. Guardato su per un attimo e sarebbe stato troppo allora. Guardato su per un attimo e sarebbe stato attimo contro attimo e sarebbe stato un contro il loro attimo sarebbe stato e sarebbe stata crisi sarebbe. Crisi dell'organizzazione che si sono dati crisi. Crisi sarebbe stata e forse un non uscirne fuori forse. Forse non ne sarebbero usciti fuori e non sarebbero rientrati in casa e niente prima volta. Niente big bang.

- Ah ... quant'è più reale quant'è più eterno quant'è meno polemico meno illusorio lo stadio pre-bigbang! Ah ... che stadio! ... L'unica partita meritevole d'assistervi è qui ... la senza spazio e senza tempo ...

Senza spazio e senza tempo niente prima volta. Niente busillis.

⁸⁶ È di dominio pubblico arcinoto che il significato di una cosa non è una sua proprietà *intrinseca*, in grado di costituire una differenza nel mondo al momento della nascita, ma, nella migliore delle ipotesi, un'incoronazione retrospettiva garantita soltanto con un'analisi degli effetti generati nel seguito.

Ahhh ... Millenovecentonovantottesimo dolore è busillis è. Il più ammirato dei ditirambografi non fa del resto che busillis. Non è che busillis. Non è che discendente del leggendario re Codro. Non è che sbarco di Edoardo III a Saint-Vaast-de-la-Hougue, avvenuto probabilmente il 12 luglio 1346 per liberare Aiguillon. Oggi invece è venerdì. Ahhhh ...

Ahhhh ... sarà stato un venerdì lei la prima volta? torna il marito il marito! a chiedersi. Torna il marito ipotetico futuro e io lo ricaccia sotto come il coniglio lo ricaccia sotto come il coniglio dal cappello del prestigiatore il prestigiatore ... Il coniglio spuntato quando non doveva il coniglio io lo ricaccia sotto. Sarà stato un venerdì lei la prima volta? borbotta da didentro fesso fesso il marito. Sarà stato un venerdì? E poi il giorno dopo anche s'a scuola il giorno dopo sabato anche s'a scuola è festa lo stesso è. Quel trasporto che porta via è. La sera sabato la festa dei giovani del vivi giovane irresponsabile ubriacandoti anche se per un attimo comunque ubriacandoti e senz'alcol soprattutto e ... Tremila urti complessivamente ... La realizzazione del lusso *quel* lusso per cui dovrebbe dicono meritare la pena vivere ... Ognuno il suo lusso anche se minimo per un attimo anche riflesso il sabato ... E anche se non consumato sentito ricordato immaginato anche se non consumato ... Il sabato ... delicatezza onnipervasiva ... Trasporto da qui a qui per ribadirci per ... Come la notte di Natale bambini ... Ogni sabato come la notte di Natale bambini ... E in Ruanda o dov'ammazzano col machete non c'è notte di Natale non c'è bambini ... Ma dove c'è ... Ogni sabato come la notte di Natale bambini ... Gli ci vengono le lacrime agl'occhi al marito ...

Oppure invece che di venerdì direttamente di sabato l'avranno fatto? e quindi noi io il marito dobbiamo dirci di sabato (e allora è sabato) e non di venerdì dobbiamo dirci darci ... Di sabato l'avranno fatto ... il pomeriggio se marzo è buio ma ancora abbastanza presto ancora abbastanza lontano dall'ora di cena ... i genitori fuori ... shopping o simili si sa ... i compagni a struscio pel corso o simili si sa ... e loro invece già a posto loro ... loro! ... borbotta da didentro (a sé? al cilindro?) fesso fesso il marito ... Io lo ricaccia sotto a 'mo del coniglio ...

- Mamma!

Io si vede nell'artificio della sua logica posticcia a posteriori la mamma giù in strada si vede. (Venne più tardi un momento). Che gli porta il pranzo un cestino.

- Non hai nemmeno fatto pranzo oggi!

E glielo mostra il cestino. Saranno le quattro del pomeriggio. Io si ricordava d'aver mangiato il giusto⁸⁷.

- Vieni giù! Scendi un istante!

Io la guarda come si guardano le mamme.

- O dimmi come si fa a salire!

Io la guarda come si guardano e/o guardarono e/o guarderanno le mamme. La mamma gl'avrebbe portato un cestino con la colazione il pranzo la merenda fosse stato un killer in agguato. Gliel'avrebbe portato come portano o portarono porteranno ecc. cestini (ficcava il naso da per tutto) le mamme. Con quei sandwich con che solo loro ... il ripieno che solo loro ... Valgono un sorriso quei sandwich ... ogni morso un sorriso ... E anche il tovagliolo per la bocca ... nettarsela ... Poi dell'acqua o un succo giusto giusto ... con la cannuccia ... perché non si mura a secco!

Io la guarda come si guardano si guardavano guarderanno qualcuno guardò guarderà le mamme. Ma non scende non risponde non. Lei se ne rivà col cestino che non si sa mai (si-sa/non-si-sa cfr. sopra) che fine facciano 'sti cestini 'sti pranzi non consumati. Se ne rivà.

- Eh? Cos'è stato? Lo sapete voi? Adesso si chiamano nervi ... malattia di moda ...

Io la guarda come si guardano si guardavano guarderanno le mamme. Ma non scende non risponde. Oppure no ... oppure si sfogò infine si sfogò. Si sfogò un istante prima che se n'andasse.

- Mamma!

Mamma! aiutami tu mamma! Guarda che cosa sta succedendo! Guarda! Guarda ch'hai fatto! M'hai fatto mamma! Hai fatto anche il cornicione mamma! ... Quassù ...

- Dove sei figlio mio?

⁸⁷ Fatemi mangiare il giusto! Ed è questa la felicità come-star-bene-al-mondo ma è anche questo il problema delicatissimo o impossibile dell'equilibrio. Perché anche mangiarsi il giusto potrebbe non bastarti non renderti giustizia la giustezza ...

- Sono quassù! Mamma!

Morissey io⁸⁸ ... morisse quassù io ... tanto ogni stanza che rovina chiudono l'uscio e si riducono in quelle che restano in piedi ... possibilità di controllare *ad infinitum*, e mancanza d'osservazioni fondamentali che non hanno bisogno d'esser controllate ...

- È tutta rovinata la cucina! Non c'è più dove cuocere un uovo! ... Bisognerà fabbricarla di nuovo!

È tutta rovinata la cucina! ... fa la mamma di io. La mamma di io è ancora giovane (giovine). Potrà avere ancora figli ... Anche morisse io ... morisse quassù ... Tanto le massime da seguire son due.

1) Eh? Cos'è stato? Lo sapete voi? Adesso si chiamano nervi ... malattia di moda ...

2) È tutta rovinata la cucina! Non c'è più dove cuocere un uovo! ... Bisognerà fabbricarla di nuovo!

Intanto dentro scopano. Madre e figlio fuori e dentro scopano. Di faccia, la costa, ritta in piedi, cominciava a scomparire nel buio che saliva dal vallone.

- Scendi figlio mio! Ti ridurranno in schiavitù per insolvenza!

- Meglio per insolvenza che nella forma di commento anche critico ai versi di Omero!

- Scendi figlio mio! nato intorno al 640 ad Atene ...

- Mamma!

Mamma.

- Mamma! Dammi un sorso d'acqua. Non ne posso più!

Dal cestino tira fuori un sorso d'acqua. È una bocca mostruosa. È una vera bocca senza corpo. È una bocca vera rossa senza labbra. È una vagina una guaina. È un sorso è tremendo è alla lettera è!

- Tieni figlio mio! Bevi!

Allunga smisuratamente il braccio elastico. Non c'è Kafka. Dall'uscio aperto si vedeva il sole e i seminati belli. L'uscio è quello della casa di lui.

⁸⁸ Battuta (scontata): almeno finirebbe 'sta storia del cazzo! Risposta (scontata): non è 'na storia, volendo si continuerebbe tranquilli tranquilli post-mortem o dopo-la-storia ... E pur facendo a meno di *voi* e di *noi* non siamo nichilisti non siamo! ...

Con io e madre consideriamo una rete di comunicazione vale a dire un insieme di persone con certi mezzi per inviare messaggi dall'una all'altra. Ma le formulazioni dicotomiche raramente giovano alla ricerca e spesso anzi l'ostacolano. Io e madre divergono sono cose diverse molto meno di quanto risulta da un dialogo del genere. Il dall'una all'altra va ridotto va. Io e madre sono molto di più la stessa persona sono. Per quanto io n'abbia orrore. Per quanto la madre in fondo n'abbia orrore. E allunga smisuratamente il braccio elastico.

Io cancella è stanco 'sta parte e ritorna si rimette solo lassù in attesa. Nonostante il passaggio da una logica centrata sulle categorie soggetto/predicato a una logica basata sulla relazione funzione/argomento continua io a costituire lo sente! un solo e un lassù. E in attesa e perché alla fine e fin dall'inizio è io è ch'attende ch'aspetta ch'esca lei. Da consumarsi preferibilmente entro il era, è, sarà, dicevamo, tropp'attento alle date *entro* e al preferire *entro* per aspettarla sentirlo d'aspettarla sentirlo e viverlo per davvero d'aspettare una lei. Una lei una volta che ci sono le date e il preferire una lei vale l'altra vale per Da consumarsi preferibilmente entro il. E questo a prescindere dal noto e interno passaggio da una logica centrata sulle categorie soggetto/predicato a una logica basata sulla relazione funzione/argomento. Una lei vale l'altra e viene e entra senza bisogno d'aspettare di concepirlo né lei né lui di dover aspettare. Perché una lei vale l'altra per lui e per lei. A io a io gli rincresce più di tutto gli rincresce che lei sta entrando è entrata ahhhhh! senza nemmeno farlo aspettare lui ... senza nemmeno provarci a farlo scadere Da consumarsi preferibilmente ... Ossequio al principio che una vale l'altra ... e reciproco e ... che uno vale l'altro che.

- Un copricapo di lana, morbido e di forma circolare pensarci concentrarcisi metterselo toccarlo toglierebbe dall'angustia, ogni, e farebbe sentire attaccati al mondo? chiede io.

Deve sforzarsi per immaginarsi. Deve sforzarsi per farsi male. Io è passato tanto tempo. È sempre tanto tempo rispetto a un attimo. Anche già il giorno subito dopo a scuola. Che però ancora io non sospetta nulla. Gli altri ragazzi fanno colazione. Io non sospetta

nulla. Le solite facce. Gli sembrano al solito 'ste facce grembiuli. Io non sospetta nulla il giorno dopo. Chissà quale sarà stato il giorno dopo! Deve sforzarsi per la congettura. Deve sforzarsi per farsi male. Anche per il millenovecentonovantottesimo dolore. È io stesso che s'affligge? Io è passato tanto tempo. Del resto tutti gli sforzi per pensare una buona idea ci fosse sono sempre sforzi sono anche tutti gli sforzi per pensare una buona idea. E allora⁸⁹

...

A sedic'anni è normale ... per una ragazza ... Ma è proprio perché è normale perché non è uno sforzo che io ... Lui ha colto 'sta normalità ... Lei s'è lasciata cogliere ... (fiore/de-flor ...) ... Lui ma poteva essere un altro qualsiasi ... Tutti tranne che io ... Il qualsiasi dilania io perché non è individualizzabile non esiste esistendo solo dappertutto esistendo ... A sedic'anni è normale ... per una ragazza ... Tutti tranne che io ... Perché il tutti è il qualsiasi ... Sedici'anni ... una ragazza ... tutti ... qualsiasi. Dove la tranquillità per gustarsi un piatto indiano a base di riso con carne, verdure e yogurt? ... con quello che si fa per la carne! ... con quello che si fa per le verdure! ... con quello che si fa per lo yogurt!

Repeat: 'Sto tutti più di tutto spacca io. 'Sto tutti 'st'associazione. Un tutti un'associata lei nel perdersi vergine. Con io non si sarebbe persa ... pur col rischio o garanzia di non

⁸⁹ Quando mi misi una tuta OLIO FIAT e le dissi Vèstiti elegante e si mise un vestito lungo scollato non sapeva della mia tuta ne rimase come volevo sottoshock ma mi mostrai convinto Va bene così e andammo a un ristorante gourmet cinque stelle a pranzo di giorno. Sopra la tuta avevo messo una spilla di rubini prendiamo un aperitivo nella piccola hall d'ingresso del ristorante di giorno non c'è nessuno tutta la sala è per noi le luci accese come a sera i camerieri si sforzano di non apparire esterrefatti pel mio abbigliamento ma con internet e tv non ci si può iconograficamente sconvolgere dopo l'arte novecentesca poi! più per nulla più. Al dolce mi tolgo la spilla e la metto a lei che le sta bene. È un momento di follia umana è un momento di cielo senza bere un goccio di vino. Finito il pranzo dolce compreso possiamo iniziare a bere. Portino le bottiglie! le magnum-riserva. (Per tutto il viaggio in macchina lei guidando aveva guardato me invece di guardare davanti la strada la mia tuta e scarpe da ginnastica con lei vestito lungo elegante la mia tuta la cerniera tirata giù un pezzetto da farlo vedere ampio il petto moderatamente villosa e ben tenuto).

trovare granché⁹⁰ ... di non trovarsi ecc. ... nemmeno' associata, club!, si sarebbe ... Né governare né essere governato è possibile è?

Repeat (iuvant?): Quello ch'a io non gli va giù è che lei si sia mostrata disposta a darsi tutta senza riserve a darsi tutta al tutto così com'è. A darsi tutta al tutto senza riserve senza sospetti senza disgusti e normalmente come se fosse la cosa più normale come se non fosse troppo normale come se fosse la cosa più normale nel senso di natura e natura in quello di necessità. (Non è affatto evidente che i membri di qualche altra specie *abbiano* un punto di vista sulla vita ...). Come non si trattasse affatto per nulla di storia decisa da uno o due e basta e gl'altri a subire a ruota dietro dietro anatroccoli! A subire l'Inventore della Nave, l'Inventore della Musica, l'Inventore delle Lettere, l'Inventore della Stampa, l'Inventore dell'Osservazione Astronomica, l'Inventore della Lavorazione dei Metalli, l'Inventore del Vetro, l'Inventore della Seta ... del Vino ... del Pane ... degli Zuccheri ... Tutte prime volte! tutte magagne!

- 'Na prima volta così è evidente è non è per star tutta la vita insieme e nemmeno provarci/sperarlo. È per servirsi l'un dell'altra in funzione del battesimo societario. È per convenienza di conformismo. È in fondo per servire più che servirsi. La firma *alla lettera!* del patto di amicizia, unione e aiuto reciproco tra l'Unione Sovietica e la Repubblica Popolare Cinese⁹¹.

⁹⁰ In secondo luogo, questa dottrina è relativamente moderna. Nel mondo antico non troviamo, praticamente, nessuna discussione della libertà individuale ... Già Condorcet aveva osservato che l'idea dei diritti individuali era assente dalle concezioni giuridiche dei romani e dei greci; e questo vale anche per la civiltà ebraica, quella cinese e tutte le altre ...

⁹¹ Molto tempo prima che i popoli del mondo occidentale si volgessero alla macchina, era nato il meccanismo come elemento della vita sociale. Prima che gli inventori creassero dei meccanismi che prendessero il posto dell'uomo, i potenti avevano inquadrato ed irreggimentato moltitudini di esseri umani ed avevano scoperto come ridurre gli uomini a macchine. Gli schiavi ed i servi che muovevano le pietre delle piramidi, tirando al ritmo del colpo di frusta, gli schiavi che lavoravano sulle navi romane, l'uomo incatenato al suo banco ed impossibilitato a compiere qualsiasi movimento se non quel certo limitato spostamento meccanico, l'ordine e il sistema di marcia e di attacco della falange macedone ...

L'anatroccolo gli dispiace più di tutto a io nei confronti di lei. Sverginarsi è anatroccolo è. Darsi tutta al tutto ... l'interiorizzazione di un modello di rapporto di produzione ancestrale, fondato sull'acquiescenza, sulla sottomissione ... è anatroccolo è. 'St'anatroccolo gli dispiace più di tutto a io nei confronti dello sverginarsi di lei d'ogni lei. I discendenti dei leggendari re Codro invece in questo si realizzano più di tutto 'sto tutto li fa realizzare e sono discendenti dei leggendari solo grazie a questo più d'ogn'altra cosa grazie a questo a. Senza pensarci minimamente mai mai a io. Alla possibilità di io di. *Pas trop de zèle* ...

I discendenti si definiscono per non pensare minimamente mai mai a io alla possibilità di io di. Neanche lei pensava a io ma almeno alla possibilità sì ... poteva. Sverginarsi con Codro vuol dire vorrà dire togliere e cancellare 'sto possibile. Codro il discendente c'è apposta per un togliere e per un cancellare del genere. L'entrata di lei in lui lo sverginarla per Codro è per Codro togliere e cancellare è. Lei ha scelto d'esser tolta e cancellata di vedersi tolto e cancellato almeno un aspetto almeno una possibilità e nonostante il millenovecentonovantottesimo una delle più rare. Una delle più rare e proprio perché più rare proprio. Della serie: «un tratto culturale può essersi evoluto nel modo in cui si è evoluto semplicemente perché è *vantaggioso per lui*»⁹².

⁹² Ricordo quando sorpresa! ti verrò, ti verrà io, a prendere al mare da un'amica giù al sud con una moto. Ti darò per gioco ricordo una notte di riflessione dopo cinque o sei passate insieme nelle Sicilie giardini Naxos. Ce n'andremo quindi a Lucca o a Firenze o a Pistoia a comprare ricordo 'na casa la nostra. Grandissima tutto il piano d'un palazzo in centro. Anche il giardino pensile. Poi il lasso di tempo per le formalità il contratto il trasloco lo passeremo ricordo a giro in moto d'estate nel nord. Laghi prati fino all'alpi francesi. E si ritorna a settembre entriamo freschi tutto sistemato in casa nostra. Le piante verde! a foglie ampie e i bambini incredibile quant'un girotondo, incredibile per la vertigine, i bambini vanno a scuola vanno. Io lucertola l'ultimo sole accecante in casa dallo studio la mattina in vestaglia! giovane buono io. Tu ti muovi ricordo con la dueposti e non hai lavoro non n'hai bisogno. Io mi lascio la moto e quand'usciamo insieme la dueposti 'na volta la moto un'altra (per evitare 'na ripetizione con quanto segue scriverò: la dueposti la moto è un turnover). La città indefessamente eppure noi! e noi così tanto contenti noi con così tanta roba e incisivi per rosicarla! la città fa finta di

- Se ne renderà conto di tutto questo lei? Lo saprà? E il mondaccio?

(Già s'è criticata da qualche parte disopra 'na domanda/esigenza del genere). Almeno se ne rendesse conto [tono, conto-ono, piagnucoloso da marito] ... almeno lo sapesse ... lei⁹³ ... A io 'sto dubbio nonostante il facsimile marito gli rincresce più di tutto e sono bell'e troppe oramai le cose che gli rincrescono più di tutto sono bell'e troppo sono per resistere ancora a lungo o ancora solo un altro poco ... Solo un altro poco ... 'Sta scopata non finisce più eppure la prima volta dovrebbe'esser lesta ... O la più lunga ... i preliminari incerti ... il commento noncommento comunque l'imbarazzo del dopo parallelo a quello del durante ... Ma io questo non lo sa ... È io questo a non saperlo ... Non lo vuole sapere né immaginarselo ... come gl'altri l'altro ... Non la vuole la prima volta ... o tutto sempre o nulla ... (non nel senso di Codro ... cfr. sopra e opponitici) ... nessun inizio ... nessun battesimo ... nessun rito passaggio momento ... o tutto sempre o nulla ... (non nel senso di ...) ... Lei con io niente prima volta ... se prima volta Codro ... Io alla prima volta non saprebbe com'iniziare come deciderla com'organizzarsi ... i vestiti di dosso ... il farsi largo ... le unghie sfoderate ... il discinta ... i Codro invece non sanno fare che questo ... che prime volte che inizi che battesimi ... Ed è il loro sempre ... Ed è il loro tutto di sempre ... Si sono organizzati in un sempre retto da attimi da prime volte ... e non gl'importa di lei ... delle lei ... Gl'importa ai Codro sempre soltanto delle prime volte sempre soltanto

niente. C'accoglie di sera col cinema estivo all'aperto per chiudere, aperto da 'na parte chiuso dall'altra (era qui la ripetizione: da 'na parte ... dall'altra), l'estate. Noi non andando a lavoro l'estate non ci si chiude. Restiamo direi come da soli nella notte a divertirci (es. me giovane buono in vestaglia la mattina). I crocchi degl'amici altolocati, quarant'anni, s'ergono a cena in qualche meglio illuminato ristorante. Noi non credendo ricordo al cinema li si costeggiano lorisignori postcomunisticamente. [Errata Corrige: "Laghi prati"; "Le piante verde!" → cfr. il problema ecologico; avrei dovuto inserirci qui per non errare avrei dovuto inserirci tutto un libro, e-book, sul problema ecologico]

⁹³ Sapere è essere Magritte ... Un pomodoro in mano = a book by Stephen Hawking in which he explains his ideas about how the universe and time began and how they have developed.

degl'inizi sempre soltanto dei battesimi ... i primi cotonifici di Bombay ... le prime ferrovie dell'Argentina o della Cina ... O inizio rito prima volta battesimo o niente ... il resto non esiste ... E lei e 'st'affare a io lo dilania più di tutto e lei ha scelto almeno per un attimo 'st'attimo maledetto ha scelto il resto non esiste ha scelto sua sponte di non esistere sua sponte e di darsi tutta tutta a rito inizio battesimo. Codro prete. Io no⁹⁴.

[...] Nel prete ci sono notoriamente ricomprese cose del tipo a prescindere dal nome cose del tipo Dio-Assoluto-Verità-Fede-Grazia-Bene. E Dio-Assoluto-Verità-Fede-Grazia-Bene sono cose che sverginano ... nozioni oscure quanto semplicità, informatività, miglior combinazione di semplicità e informatività ecc. E a io gli rincresce lo dilania più di tutto 'st'oscuro che lei ... un attimo ... s'è organizzata ha sua sponte e nonostante l'oscuro ha scelto di sverginarsi di sacrificarsi di darsi a Dio-Assoluto-Verità ... di darsi all'albo pretorio del Comune ... con Codro che ci faceva solo il servetto Codro dell'oscuro. Un Codro sarebbe valso un altro. Un Comune un altro. Un Codro sarebbe valso un altro. Epistemologicamente! Come un vibratore. Scelto il modello la grandezza uno vale l'altro li fanno in serie⁹⁵. If you have any comments on our products or are not completely satisfied, please contact ...

- Ma non diciamo cazzate! Farfuglio! Solfeggio ... foraggio⁹⁶ ... Io né voglio né posso sapere io e pretenderei che sapesse lei! Ma non diciamo cazzate!

⁹⁴ *Per la prima volta!* impervie zone di montagna delle Alpi, del Tirolo, della Norvegia, delle Montagne Rocciose, dell'Africa centrale divennero delle regioni produttrici potenziali di energia e perciò adatte alla installazione di impianti industriali (naturalmente "lei" può essere metaforizzata con una di queste "zone").

⁹⁵ Lo stesso discorso, a proposito di valere, vale per *Senza*, un breve racconto di circa millecinquecento parole scritto sul finire del decennio, che però, pur mantenendo alcune caratteristiche di *Imagination* e *Bing*, se ne discosta sia per la situazione ambientale sia per la tecnica compositiva.

⁹⁶ Solfeggio e foraggio. 'Sto scritto avrebbe potuto intitolarsi Solfeggio e foraggio. Il solfeggio è quello di chi scrive pensa e riflette post. Ma pure quello di chi lui-lei segue lo spartito della vita. Foraggio è quello di chi lui-lei contribuisce alla genia (convenzionale ecc.). Ma pure inevitabilmente quello d'ogn'altro ...

Vada a morì ammazzato vada io ... Lei non deve render conto! ... Io non devo render conto ... I conti ai vari livelli tornano comunque sennò ... Di mille neonati, ne morivano normalmente dai duecento ai cinquecento entro un anno dalla nascita ...

Il giorno dopo a scuola non ci va volentieri io il giorno dopo a scuola. Perché non c'andava volentieri il giorno prima e perché è, 1998, inteso non solo come anno, è scuola anch'a casa. Il giorno dopo a scuola è ancora, encefalopatia, è ancora Dio-Assoluto-Verità e albo pretorio e Comune. E non c'è nemmeno un cornicione tipo quello sopra il bar nel vicolo medievale coi piccioni. La prima volta è roba militare, agricola, artigianale, commerciale, scientifica, religiosa, letteraria ... Io su un cornicione un po' di meno, speriamo! Ma quanto conta 'sto po' di meno 'sto io-cornicione e quant'è meglio e consigliabile? Scrive allora sul banco il giorno dopo a scuola e non ha mai scritto sul banco perch'anche questo è rito civile scrive o incide allora io (siamo nell'anno 1466, sotto il regno di Francesco II) e io non sa niente e scrive lo stesso.

- Th. Bernhard è l'estremo epigono della letteratura europea; in lui infatti sopravvivono, senza avere più l'originaria forza e incisività, i motivi che fecero grande la letteratura d'Europa: la solitudine dell'individuo, l'assurdità del vivere, la malattia come cifra esistenziale, il richiamo dell'arte come possibile via di salvezza ...

Oppure invece tanto è lo stesso 1998° shock irreversibile scrive incide altre cose anche queste copiate da un sito internet blog oquelcheè per 'sto commento anonimo e datato millenovecentonovanta ...

- ... l'ho letto in una settimana e devo dire che ha tutte le caratteristiche del polpettone in cui si trattano molti temi in maniera superficiale dando risposte banali e qualunque. È un misto di pessimismo leopardiano ed esistenzialismo alla ***, facendo ovviamente le dovute proporzioni; geni gli ultimi citati, mediocre l'autore del libro. Dare 5/5 ad un testo del genere significa non aver mai letto i grandi della letteratura!

Poi a casa in camera il giorno dopo è 1998 è scuola anch'a casa e

in camera io per smontare e smontarsi incapsulando piano e pieno qualcosa di per sé stupido e stillicidio e interno e passivo ascolterà io Give Up The Sun dei Gun Club. Ancora non il ritmo e l'urlo ch'io più condivide ma proprio per questo adatto adatto. Proprio per questo adatto adatto Give Up The Sun dei Gun Club perché non riscatto non liberatorio non soddisfacente e non ci s'immedesima io. E io sul cornicione è in una condizione di totale non riscatto non liberazione e non ci s'immedesima ... Non è pago è nel pieno dell'esasperante. Nel picchia e ripicchia d'un guasto. Nell'affoga e affoga d'una palude. Nell'infetto e infetto d'un morbo ma senza morire mai. Senza morire mai come Give Up The Sun che il giorno dopo doposcuola è 1998 è scuola anch'a casa in camera io il giorno dopo la prima volta di lei io ascolta perché anche se non gli piace no né difende a spada tratta ecc. io l'ascolta perché proprio per quel che è è la verità è. È la verità più onesta perché non Dio-Assoluto-Verità-albopretoriodelComune ma anzi delatrice di Dio-Assoluto-Verità-albopretoriodelComune e d'ogni valore e fare ed essere compreso il se stesso e il suicida-nichilista se potess'esprimersi in 'sti termini Give Up The Sun⁹⁷. Delatrice d'ogni valore. Dall'arte alla scienza all'identità. Give Up The Sun è la verità perché non cava un ragno dal buco. Nel suo mediocre scempiarsi e nel suo caracollare di tribù solitaria e inetta. L'importante per la verità onesta è scrivere terroso, sbavato, impreciso, casuale. E tutto il resto che non è del genere è falso è. Potessi però a sedic'anni impararmelo intero a memoria J. Alberto Coffa, La tradizione semantica da Kant a Carnap, trad. it. Il Mulino, 1998, centinaia di pp.! si dice alle volte io che se ne ritrae subito dopo inorridito (il 1998 della trad. è casuale e quindi onesto). I confini del mio linguaggio è esattamente quello che c'è da superare e che non si può, pena l'io, per entrare in un mondo che finalmente non sia mio, non sia da me recepito come tale. E Coffa suo malgrado impararmelo a memoria mi costringerebbe senza lotta entro 'sti confini! ... Solfeggio ... foraggio ... (Per ogni pagina

⁹⁷ Ho sempre pensato che l'unica, forse, obiezione alla tesi del nichilismo = modernità sia Giovanni Pisano, ch'è meglio di Picasso. Sta fuori catalogo ma potrei guarda caso trovare e leggere (e poi?) andandoci a Pistoia, E. Carli, *Giovanni Pisano e il Pulpito di Pistoia*, Giorgio Mondadori, 1986 ... (e poi?).

che leggi ci sarebbe da scriverne due. Una per riassumerla e un'altra per confutarla. Mancando il tempo le forze e i supporti si resta passivi non si scrive e senza crederci si legge. Si scrive solo in prospettiva di chi leggerà a 'sto stesso modo. In prospettiva della mancanza di tempo, forze, supporti ... Prospettiva e scrittura e lettura del cazzo ... nel senso di parola maschilista da non utilizzare ...).

Distrugge⁹⁸ Give Up The Sun distrugge senza nichilismo-suicidio, se così potesse esprimersi, distrugge dall'arte alla scienza all'identità. Distrugge a furia di non esser convinto e d'esser però schietto mondato polvere stallo. Tutelato dalla società per di più (solfeggio ... foraggio ...). E io ora si sente di distruggere a 'sto modo qui si sente di distruggere. Utere et abutere⁹⁹. È distruzione per ignavia per digiuno o per lasciarsi andare al grasso che cola. Tutelata dalla società per di più. Distruzione passiva ma, dice di sé, non ipocrita e senza mezzi termini e determinatissima per quanto confusa E profonda E senza ritorno E che ci finisca per primo Codro ci finisca e poi su su o giù giù fino a Dio all'albopretoriodelComune e al mondo intiero ... scartando lei s'è possibile 'na volta non più, mai più, vergine ...

- Potrei registrarle Give Up The Sun dei Gun Club! ... Farglielo ascoltare anche se non mi piace troppo e lei dovrebbe anche capirlo dovrebbe che non mi piace troppo e perché glielo faccio ascoltare, dovrebbe capire dovrebbe che può esser atta a far giustizia oquelcheè anche 'na bocca impastata ... Forse tornerebbe indietro! ... Potrei farglielo ascoltare subito ... in strada! ... O cantarglielo io! ... Forse tornerebbe indietro! ... Qui non c'è non dovrebbero esserci ...

⁹⁸ Ma la parola è sbagliata, anche "corrode" sarebbe sbagliata; più appropriatamente: "dissacca", "sbeffeggia" ... Lo sbaglio si lascia lo lascio per dimostrare con un esempio concreto quella trascuratezza quella valvola di scetticismo e dolore non mortale propagandata ad es. da Give Up The Sun, il suo tono ... (il tono dell'evoluzione o selezione naturale è lo stupido "perché sì" ...).

⁹⁹ Come scrive Ulrich Beck, adesso ci si aspetta che gli individui cerchino soluzioni biografiche a contraddizioni sistemiche. Adesso = sempre (come non scrive Ulrich Beck).

Fra diec'anni dopo l'università io e all'università non ha imparato l'inglese non ha voluto – roba da massa ... Un titolo ... si prova a spiegare i diec'anni prima con un titolo io ... Avrebbe fatto lo stesso, per i diec'anni dopo, leggendolo 'sto titolo e riflettendoci ai tempi del liceo in camera un pomeriggio ... Purity and Danger: An Analysis of Concepts of Pollution and Taboo ... Di per sé un titolo del cazzo ... come tutte le cose che riguardano l'antropologia ... che pensa all'uomo e non all'universo all'astrofisica ... e però miti a parte ci si può ci potrà fra diec'anni inglese a parte università a parte e con 'sto titolo scritto su un foglio potrà ricamarci io potrà ... i diec'anni prima ci spiega o prova a ... gl'ultimi diec'anni ... 16-26 ...

Purity and Danger ... anche se non sa l'inglese è chiaro ... Purity sarà io e la sua ricerca¹⁰⁰ ... e Danger lo stesso sempre io e la sua ricerca ... che è Danger – pericolo per chi non tollera purezza cioè diversità dir diverso e a capo ... a capo e affrancamenti ... Purity and Danger gl'ultimi diec'anni ... 16-26 ... soprattutto rispetto a quel pomeriggio il pomeriggio della prima volta di lei con un altro ed io sul cornicione ... ma no nemmeno questo no! ... e io in prospettiva in retrospettiva in ... (e se fosse stato di mattino la prima volta? ... in occasione d'uno sciopero a scuola s'organizzarono mettiamo ... i genitori a lavoro la casa libera ... e appannata al mattino ... aria appannata e ferma in casa ... ancora i letti da rifare ... le stoviglie sporche ... se non altro quelle della colazione ... ancora per le stanze il bigio angusto del sonno ... il peso vecchio delle carni sulle lenzuola ... delle carni degl'intestini di chi s'è mosso ripulito ricaricato e ora come se nulla fosse come se tutto questo fosse da sostenersi ad libitum e ora è a lavoro è ... per poi ritornare ... ririposarsi ... prender al retino la felicità quando passa farfalla ...) ... Purity! ... eccolo il primo taboo ... Senz'altro la prima volta di loro organizzati non è pura ... impossibile! ... pura nel senso di purificazione ... depurazione ... depurazione fisiologica ... lavanda gastrica ... purezza nel senso di merda ... farla espellerla e non tenercela dentro a bacare a far monte tappo puzzo ... È

¹⁰⁰ “Per modo di dire” ricerca perché io “sta fermo” altro che *quest* cavalleresca! E deve servire il “modo” però anch'io e stando fermo se vuole “dire” ...

impossibile è ... i genitori sembrano anzi sono e da sempre da, sono andati a lavoro apposta per lasciare 'sto spazio ... Una dichiarazione in carta semplice da parte dei figli è bastata ... e spazio all'esplicar e spazio all'esplicar (ci starebbe bene uno starnuto qui ... auctor aucteur auktor ... ecciù!) ... spazio all'esplicazione di quello la prima volta ch'è un dovere è ... tanto che utilizzare i prestampati predisposti dalle Pubbliche Amministrazioni si richiede di ... E loro ... lui-lei ... i vestiti di dosso il farsi largo le unghie sfoderate il discinta i genitori al lavoro (la mamma la gonna al lavoro? o a far la spesa in quell'attimo? Papà coi pantaloni? in ufficio o in pausa caffè o nel traffico? Certo senz'erezione certo papà in quel preciso attimo, ma non è un flash è 'na serie, che invece la prole ...) ... tutti prestampati tutti ... lui-lei ... tutti predisposti ... Purity sarebbe stato purity piuttosto non aspettare non mandarceli a lavoro i genitori ma toglierli se danno noia toglierli dalla faccia della terra toglierli ... togliere alla terra la faccia ... ogni faccia ... e noi ... io-lei ... neanche sulla luna ... (togliere alla luna ogni faccia) ... io-lei e basta noi ... Purity sarebbe stato questo sarebbe ... non importa se impossibile non importa se stupido ... se come e alla lettera evacuare ... non importa ... ma purity! purity! ... e danger! ... taboo! ... per i genitori e per quel titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica che notoriamente è il mondo. Il mondo della prima volta. La prima volta serve a una come lei da parte di uno come lui quale titolo serve di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica. Cose che invece tutte io millenovecentonovantottesimo non ha né vuole né mai sognate da parte di io 'ste cose brrrrr ... e non importa per io non importa se ci crepa morto secco a non averle ... a non poterle. (Ogni vocazione infatti presuppone una qualità, un talento, senza il quale, mi dite¹⁰¹, essa semplicemente non ci sarebbe se non come puro velleitarismo, subito vanificato al primo contatto con la realtà). Per i genitori e per il mondo as we know it è taboo è danger il neanche sulla luna l'anche solo la ricerca di questo qui

¹⁰¹ "Il cielo è blu", "il lupo cattivo", "1+1=2", sono tutte queste cose che mi dite e a cui faccio molta fatica a rispondere (non me le ricordo nemmeno ...).

... di questo neanche ... Taboo! ... danger! ... Resta la pollution ... l'inquinamento la contaminazione ... E ciò è quanto io attribuisce millenovecentonovantottesimo alla prima volta alla categoria e modalità della prima volta e ai genitori ai ... Sono i genitori la prima volta ... la prima volta 'sta prima volta è 'na loro rappresentazione in tutti tutti i sensi ... I genitori ... i genitori impuri perché neanche luna nel senso di neanche terra i genitori e neanche terra nel senso di solo genitore solo uomo e solo qui dentro tutto quanto solo qui dentro ora, per me ... Aria irrespirabile! ... chiusa! ... monte tappo puzzo! ... Pollution ... aria chiusa ... il cerchio 1998 dell'organizzazione ... (Se fosse stata di mattino la prima volta ... aria appannata ... letti da rifare ... stoviglie sporche ... il bigio angusto del sonno ... peso-carni-lenzuolasfatte) ... Circonferenza inscritta in circonferenza ogn'organizzazione dell'organizzazione Mentre per io è evidente quanto alla fine risulti che un comportamento aspecifico è casuale.

- You're not the first! You're not the last! Another day another crash!

Purity and Danger: An Analysis of Concepts of Pollution and Taboo fu un libro di Mary Douglas. Se io avessi scoperto Mary Douglas mentre lei-lui la prima volta e Mary Douglas vecchia non avrebbe io risolto niente lo stesso. Neanche se fosse stato possibile o gradevole! scoprire Mary Douglas. E se l'invoca diec'anni dopo io Mary Douglas morta forse già da diec'anni al momento della prima volta io l'invoca solo per 'st'impossibilità per 'sto stesso. L'invoca giusto perché non cambia. Intanto per la strada passa è il 1964 un uomo con un cartello attaccato al collo. Io non lo legge perché è concentrato laggiù all'uscio di lui ... La casa è una sostituzione del ventre materno o il ventre materno è un'impostura? Io non lo legge ma nel cartello c'è dello scritto c'è.

- Bruscamente, infatti, nel passaggio dal capitalismo al neocapitalismo, attraverso la sua «rivoluzione interna», che coincide con la rivoluzione tecnologica – sta cessando la funzione irradiatrice e omologatrice di lingua delle élites intellettuali (legge, religione, scuola, letteratura): che viene sostituita dalla funzione analoga

delle lingue dei tecnici. Alla guida linguistica della società sono dunque le lingue delle infrastrutture – diciamo pure le lingue della produzione. Non era mai successo.

(Per un discorso di Purity and Danger io dovrei vivere mesi a Seattle e portarmi dietro un solo libro. Lettere di Alessandro Manzoni, scelta, introduzione e note di Ugo Dotti. 580 pp. in bigiolino immacolate e lievemente rugose con l'inchiostro che ce si l'imbeve addentro addentro 'ste pagine – quant' il sugo su certa pasta – e costavano 16.500 lire. Ci si capisce in 'ste lettere la storia e cioè vita vissuta – immagini concrete e mentali – dell'Italia borghese nella prima metà dell'Ottocento. E così da Seattle l'Italia del primo Ottocento ... magari su un molo tra il freddo e il libro caldo per via delle pagine carta-a-spiga in mano ... oppure in un ristorante giapponese hi-tech. Ma bisogna avere la poesia addosso cioè zero nichilismo perché sennò Manzoni col primo Ottocento e l'Italia non contano, ancora, un cazzo).

La fissazione di io per la prima volta di lei (questo tipo di scrittore appartiene ai primi decenni del nostro secolo, all'epoca del raziocinante teatro di Pirandello e delle conversazioni intellettuali dei romanzi di Huxley, e oggi appare quanto mai lontano ... Anche il romanzo intellettuale, il romanzo-discussione è scomparso, chi oggi avesse da scrivere una nuova *Montagna incantata* o un nuovo *Uomo senza qualità* non scriverebbe un romanzo ma un saggio di storia delle idee o di sociologia della cultura) la fissazione di io per la prima volta di lei è forse non altro che goffo, postumo tentativo di sfolemento della folla di persone che assediavano i cancelli delle fabbriche offrendo manodopera. Lei entrando offre manodopera a lui. E di per sé non c'entra (entrando lei) il sesso condizione necessaria sì ma non sufficiente. C'entra (entrando lei) che lui il discendente è cancello. È cancelli di fabbriche e lei entrandovi offre manodopera e lei aumenta la folla. Folla-cancello folla-cancello folla-cancello. Lei-lui. Folla-cancello. E per di più – dolore dolore dolore per io – e per di più lei offre s'offre lei s'offre come se non bastasse! Lei offre s'offre senz'esser proprio a tutti quanti i costi obbligata. Lui avrebbe sarebbe stato lo stesso!

avrebbe trovato un'altra ma lei – dolore dolore dolore per io¹⁰² – s'è offerta lei. Offerta! E Codro è un prete è una chiesa è un negozio. Offerta! In-offerta! Lei! Dolore dolore dolore. Lui certo la ricercava manodopera. In chiesa c'è fissa la cassetta dell'elemosina. E al negozio i saldi. Lui certo ricercava manodopera. Avrebbe ricercato altrove nella folla folla-cancello folla-cancello. Ma lei s'è offerta! In-offerta quasi c'aveva – dolore! dolore! – scritto al collo. E non era a tutti quanti i costi proprio proprio a tutt'i costi non era costretta obbligata non era. La possibilità di vita di scarto tipo io c'era la possibilità di vita di scarto o da strapazzo anche o da strapazzo anche tipo io tipo. Da strapazzo vita ma non da guerra. I pagliacci notoriamente non le fanno le guerre. I re e i loro discendenti notoriamente pagliacci ma non di professione sì¹⁰³.

La fissazione di io per la prima volta di lei è forse non altro che goffo, postumo tentativo di sfoltimento della folla di persone ch'assediavano i cancelli delle fabbriche offrendo manodopera. Io si sente generoso. Non lo dice per egoismo o perché avrebbe voluto ... questo poi! ... esser al suo posto ... ma se lui non l'avesse sverginata lei sarebbe stato meglio anche per lui! ... sarebbe stato meno massa ... e solo 'na massa poteva convincerla lei¹⁰⁴ ... non un individuo ma solo 'na massa poteva

¹⁰² C'è 'na canzonetta di Marilyn Manson intitolata *The speed of pain*. Falla girare subito! ... e nel giro d'un secondo se la canzone ne dura centottanta ... e mentalmente s'hai bisogno d'uno stereo perché non l'hai mai sentita ...

¹⁰³ Cfr. qui appiccica qui a mo' di critica societaria fine, Pablo Picasso, Le Moulin de la Galette; 1900; olio su tela; cm 90x116; New York, Tannhäuser Foundation. C'è già Auschwitz e Hiroshima. Hai presente Pablo Picasso, Le Moulin de la Galette ...? No? Allora non hai presente la luce esatta di quella critica societaria fine che si vuol evocare qui. Avrai un altro tipo di critica ... Oppure cambiando argomento il non aver presente è questo è la verità ... è il comune più comune ... è intelligente e stimolante se tu non hai ... I pipistrelli non hanno presente Pablo ... eppure sono molto veri ecc. ... Il vero reale più di tutto ... Ti cacano in capo ... E allora se è il comune più comune è con la propria presenza il pipistrello convalida pure quella di Pablo ... che così il pipistrello ha comunque presente o è di fatto come se. Accomuna al solito l'esistere ... (comune, comunque ...) ...

¹⁰⁴ Qui si potrebbe adesso subito e contemporaneamente far partire 'na canzone qualunque di Bob Dylan. La cosa che m'ha sempre stupito più d'ogn'altra? è come alle genti da mezzo secolo possano piacere le canzoni di

convincerla ad una prima volta di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica ... Un attimo tutt'altro che terroso, sbavato, impreciso, casuale ... Sarebbe stato meno massa ... meno discendenza ... Discendenza ... 'na cosa che ti fa vivere in Place des Carmes-Déchaux, 63 – Clermont-Ferrand (France) oppure sennò morire. Sverginare lui lei e vivere in Place des Carmes-Déchaux, 63 – Clermont-Ferrand (France) e solo ed esclusivamente in Place des Carmes-Déchaux, 63 – Clermont-Ferrand (France) sono la stessa cosa sono. Io si sente generoso. Io lui l'avrebbe fatto vivere di più (o altrove) ... l'avrebbe fatto vivere senz'aut-aut l'avrebbe fatto vivere io come 'na lei vergine l'avrebbe fatto vivere ... e già questo è vivere di più (lui che si trasforma in lei) ... Avrebbe ... puro velleitarismo subito vanificato al primo contatto con la realtà? ... Puro velleitarismo subito vanificato al primo contatto con! ... Comunque ci si sarebbe provato ci si ... Gliel'avrebbe detto glielo. A lui e alla realtà.

- Tu sei la realtà ... cosa posso farti, dirti? Farmi, dirmi ... cosa puoi tu? [...] Se solo non fossimo lo stesso e non

Bob Dylan ... che sono tutte e di proposito brutte e senza capo né coda ... brutte e macinino esausto e senza capo né coda ... brutte e macinino esausto e senza capo né coda e pendolo perpetuo ... brutte e macinino esausto e senza capo né coda e pendolo perpetuo e voragine ... Questo vale anche per ogn'altra canzone folk/blues (Bob Dylan essendo un esasperatore del folk/blues di mezzo secolo prima ...) ... Che le genti si trovino brutte e macinino esausto e senza capo né coda e pendolo perpetuo e voragine? Eppure alle genti piacciono piacevano piaceranno anche e di più i Beatles artefici di canzonette intente a risultare quanto potevano “belle e stupide” ... Dove sta allora la verità riguardo alle genti? Nei Beatles o in Bob Dylan? Senza dubbio nel fatto che sia i Beatles sia Bob Dylan hanno scritto come cantano i Minutemen “canzoni di propaganda” ... propaganda conformistica reazionaria (e comunque questo è stato l'effetto avendo coinvolto la massa che notissimamente è conformismo e reazionarietà ... i Minutemen non piacciono alla massa). Per il solo fatto ch'è di massa, e la massa inizia con la guerra di Troia o con le piramidi cfr. The Virtual Museum Of Iraq, per il solo fatto ch'è di massa Marilyn Monroe non è amabile ... solo compatibile o sodomizzabile ... Per il solo fatto ch'è di massa Marilyn Monroe non può amare ... solo compatire o sodomizzare ... (In una delle ipotesi sul suo suicidio? omicidio? si sostiene che fu/sarà – Nietzsche, eterno ritorno, 'na cazzata – sodomizzata brutalmente prima di ...).

parlassimo pertanto del tutto a vuoto! ... Che sciocco anche l'io proprio come categoria proprio!¹⁰⁵

(A io lui vivo laggiù in casa sua a consumare la prima volta o anche fuori dopo la consumazione o anche prima a io lui non significa di più non significa – ma neanche di meno ed è questo il guaio – non significa di più dei resti fossili di 38 individui appartenenti al gruppo dei Sinantropi asiatici, vissuti molto tempo prima dell'uomo di Neanderthal). Ma io per lui è inconcepibile. Di faccia, la costa, ritta in piedi, cominciava a scomparire nel buio che saliva dal vallone ... Lui non se n'accorgerà ... Io è invece ancora sul cornicione solo per questo ... anche se non parla nemmeno io lo parla non ce l'ha fatta non ci crede il linguaggio dell'alba cenerognola e della pupilla degli occhi. Vorrebbe imparare a memoria le 561 pagine di note all'Opera poetica – 1904 pp. in carta patinata – di Mario Luzi¹⁰⁶? Dopo esser venuto a scuola e dopo aver suo malgrado assentito io non può pretendere d'esser diverso da lui. Da consumarsi preferibilmente entro il.

- Che le posso dare io di diverso a lei? *Per questo, esattamente per questo*, quando, sorvolando il Kalahari, ci si avvicina a Maun, le pozze salate del Makgadikgadi appaiono in lontananza sulla destra.

Risulta che un comportamento aspecifico è casuale? e allora (sogna io di) vivere a caso anno dopo anno a Grignano frazione

¹⁰⁵ C'è una diffusa credenza secondo cui, dal punto di vista dell'epistemologia, l'asserzione «Io vedo che questo tavolo è bianco» possiede qualche profondo vantaggio sull'asserzione «Questo tavolo qui è bianco». Ma dal punto di vista della valutazione dei suoi possibili controlli oggettivi, la prima asserzione, che parla di me, non sembra più sicura della seconda, che parla del tavolo che c'è qui.

¹⁰⁶ Non credo, dunque, che sia utile esprimere la differenza fra teorie universali e asserzioni singolari dicendo che queste ultime sono «concrete», mentre le teorie sono *semplicemente* formule simboliche o schemi simbolici; perché anche delle asserzioni più «concrete» possiamo dire esattamente la medesima cosa. Perfino un linguaggio «fenomenico» che consente asserzioni del tipo «qui ora rosso» sarebbe impregnato di teorie sul tempo, lo spazio, il colore. Questa nota ci sta male dove l'ho messa e sarebbe meglio spostarla altrove nel testo. La nota precedente è copiata da qualche buon (?) libro (?) e onesto (?) autore (?). 'Sto commento alla nota è scritto senza soluzione di continuità apposta. La filosofia sta tutta *qui*.

di Prato, Grignano frazione di Rovigo, Grignano frazione di Trieste, Grignano frazione di Brembate (BG). E poi quattr'anni dopo morire a caso ma sapendolo ch'è a caso *cioè così tanto per fare*. E mangiare lì ogni giorno in ogni Grignano sempre e solo rigorosamente ogni giorno a pranzo in casa in cucina io e lei e basta mangiare i maccheroni di Gragnano (Napoli). E dire ogni giorno Siamo a Grignano (Prato Rovigo Trieste Brembate) e mangiamo i maccheroni di Gragnano. Grignano/Gragnano. Dirlo senza ridere. Prato-Rovigo-Trieste-Brembate/Napoli. E sentirsela ogni giorno fra i denti e le gengive la semola de' maccheroni cotti troppo poco cotti e mangiati mangiati tanti mangiati che a cena non ci si fa a mangiar altro e c'è sempre poco cotti che sono c'è sempre da digerirli ma non s'ingrassa troppo no con 'sta digestione lenta lenta e laboriosa e sempre in casa seduti. Anche tutto il pomeriggio in casa seduti in cucina stagione dopo stagione col piatto vuoto e sporco de' maccheroni e la semola ora còlla nella pentola e nello scolapasta. I pomeriggi mentre tutti gl'altri lavorano e sono fuori. Pomeriggi senza prime volte assolutamente. E fra quattr'anni a caso a Grignano frazione di Brembate dopo aver pranzato a forza di maccheroni ch'oramai anche senza forchetta si tirano su e mettono in bocca be' fra quattr'anni così a caso si muore.

La pasta di Gragnano. La pasta di Gragnano è la più cara al supermercato e Gragnano non è solo famosa per la pasta ma anche per il vino dicono. Il vino di Gragnano è un vino pregiato, rinomato in tutto il mondo dicono. E allora senza dire io e lei nel sogno di io bevono nei quattr'anni prima di morire e in cucina a pranzo e per tutto il pomeriggio bevono siano a Prato Rovigo Trieste Brembate (frazioni di) bevono il vino di Gragnano e lo bevono ad accompagnamento della pasta di Gragnano. Paccheri scialatielli spaghetti rigatoni, non solo maccheroni dunque. Nei quattr'anni prima di morire bevono in cucina a pranzo e per tutto il pomeriggio siano a Prato Rovigo Trieste Brembate (frazioni di) il vino di Gragnano un rosso frizzante e a io il sapore frizzante in teoria non gli piace ma nei quattr'anni a caso sì può anche anche potrebbe. Così tanto per ...

Non rappresentare il mondo ma definire le sue condizioni di pensabilità è quello che io sta facendo se ci fosse una qualche

differenza tra le due cose. Ma anche 'sto definire o è più o meno 'na rappresentazione o non serve a niente o addirittura è impossibile. A prescindere dalla rappresentazione bisogna comunque averci a che fare col mondo bisogna. Ed è l'unico bisogno è. A prescindere dalla rappresentazione non rappresentare il mondo ma definire le sue condizioni di pensabilità è cantilena è tiritera è strofa per una canzone è.

- Immagina una canzone. Una popstar che fa, per radio o su da un palco, ed è un'hit, che fa Non rappresentare il mondo ma definire le sue condizioni di pensabilità ... Non rappresentare il mondo ma definire le sue condizioni di pensabilità ...

Conclusa 'st'immaginazione io non ha altro d'aggiungere e non gl'interessa altro non ha altro a cui interessarsi per vivere e farvi vivere se non il di faccia, la costa, ritta in piedi, cominciava a scomparire nel buio che saliva dal vallone¹⁰⁷ ... Lui non se n'accorgerà ... C'ha un po' di rivalsa misera io in questo sicuro non accorgersi di lui ... Io non è né popstar né poeta (non ci crede, non ci crede ...) ma non lo è neanche lui allora non lo è (e ci crede, e ci crede ...) ... Si starà rivestendo lui ... e dopo, di nuovo in casa da solo, che farà dopo? I genitori subito dopo? Non possono aver preso tempi tanto stretti. Che sentirà dopo lui? Che si sentirà dopo? Si sentirà più apposto? più giusto? e completo? ... Mentre lei in strada a riprendere il motorino ... come farà a guidare lei dopo? ... il motorino ... il rientro a casa le impressioni la sera dopo la prima volta il tenersi tutto zitta il non dir niente il giorno dopo a scuola e negl'anni e ... Né il mondo dirà niente a io ...

- Cambia qualcosa morire senza sapere?
- Qui si gioca in questo cambiare o meno! tutta la vita umana?

¹⁰⁷ Io dando per scontato che questo non interessi a lui, s'interessa al fatto che non interessi neanche più a se stesso. Accidenti ai Luzi! E ci si dedica al vallone nella misura in cui lo fa ci si dedica con sforzo con. Accidenti ai Luzi! Anche dove trova la sua maggior possibile indipendenza io deve sforzarsi ... maledire ... Sarà perché non gli risulta nemmeno questa qui indipendenza-indipendenza ... O perché l'indipendenza ci fosse al fine è quel che è ... Le donne che passano son donne ...

Il rientro a casa le impressioni la sera dopo la prima volta ... Certo le mattonelle in cucina le sembreranno diverse a lei ... euforiche? ... come le pelli dei genitori se le sfiora se le sorridono e non ci capiscono niente non sanno per oggi non sanno i genitori (le pelli) prevalendo ancora l'attimo ... ma si congratulano lo stesso è come se ... Pelli ridenti! E lei? ... euforia? ... e le mura di casa? ... euforia? ... Si chiuda pure anche in casa lei ... E poi quando lo risentirà rivedrà lui? ... Lui avrà dormito dormirà la notte dopo la prima volta? ... o senza magari senza mai uscire di camera fino al giorno dopo ... neanche la cena ... E la mattina? ... euforico? ... al risveglio e a scuola tutto un sole? ... tutto un realizzarsi a pieni polmoni e leggero? ...

- No.

Cazzo. Io non è marito. Così parla e pensa il marito il coniglio da rimettere nel cappello. Tanto più che il mondo è la totalità delle cose (esistessero ...) non certo dei fatti perché i fatti sono interpretazione e se anche le cose sono interpretazione i fatti lo sono di più. Il mondo è la totalità delle cose non certo dei fatti si dice io a mo' di conforto. E dunque ... neanche si pone la questione ... vergine non vergine ... se è un fatto e non una cosa neanche si pone la questione ... E quelli cfr. sopra sono tutti fatti sono ... *Non sono!* ... Rivestirsi è un fatto e quindi non è ... In casa da solo è un fatto e quindi non è ... I genitori subito dopo è un fatto e quindi non è ... Lei in strada a riprendere il motorino è un fatto e quindi non è ... Il rientro a casa è un fatto e quindi non è ... Il tenersi tutto zitta è un fatto e quindi non è ... Il non dire niente è un fatto e quindi non è ... E anche il mondo che non dirà niente a io è un fatto e dunque che gl'importa a io? che gl'importa? Al mondo non importa ... Cazzo. Io non è marito.

A don Marco gli portarono la notizia (porta-importa) mentre era a tavola con la famiglia, dinanzi al piatto di maccheroni, non di Gragnano, non a caso, non, Marco, così tanto per fare ... Ma a io che gliene importa? ... Don Marco era pur sempre un marito. A io che gliene importa se mettiamo se in palestra nei sobborghi d'Atene se? In una palestra nei sobborghi d'Atene io mettiamo fra due anni la sera di buio con una borsa a tracolla fra due anni o duemila anni fa e da solo in strada da. Senza aver fatto ancora

cena fra due anni o duemila anni fa una palestra nei sobborghi d'Atene fuori al buio da solo io. Senza aver fatto ancora cena e millenovecentonovantottesimo con nessuno che gliela prepari e millenovecentonovantottesimo con nessuno con cui parlare con. Ah ... Non sa nemmeno il greco mettiamo fra due anni o duemila anni fa. Una palestra nei sobborghi d'Atene. Una palestra nei sobborghi d'Atene è al posto di lei è. È sarà fu al posto di lei mettiamo per stazionare io in vita. Stazionare io in vita intanto che tutti di brigata verso il convento. E Da consumarsi preferibilmente entro il con loro con 'sti tutti in 'sto convento. Perché solo dopo o durante la prima volta li pensò e sentì chiaro Da consumarsi preferibilmente entro il la leva, la vite, il cuneo, la puleggia li pensò e sentì chiaro. La leva, la vite, il cuneo, la puleggia o cose del genere invenzioni del genere. Senza metafora! La prima volta di lei-lui vale significa, senza metafora, quella prima volta ch'è la categoria fondamentale per tutte l'invenzioni/scoperte alla base dell'invenzione/scoperta vigente e che common law comanda e all'interno di cui si è e si sta sì. 18 ct. d'oro. Ciò significa che lei-lui sono pronti a riconoscere e ad affermare la necessità di uno specifico insieme di principi che assegnino diritti e doveri fondamentali, e determinino quella che essi considerano la corretta distribuzione dei benefici e degli oneri della cooperazione sociale?¹⁰⁸

Per esser duca d'Amalfi la leva, la vite, il cuneo, la puleggia. Per esser duca d'Amalfi common law. Per esser duca d'Amalfi e gran giustiziere del regno nel 1461 bisogna sverginare lei adesso qui così. E viceversa (c'è voluto il duca d'Amalfi ...). Io non ci sta non ci stette e questo non può non spiegar tutto ovvero 1) perché duca d'Amalfi lo sono solo in pochi (cioè quei tutti ...) e io non lo è o ci si prova a non; 2) perché lei oggi qui la sverginano solo in pochi (cioè ...) o comunque in un tot foss'anche uno e io non la svergina non è nel tot; 3) perché 1461 e perché 1 e 4 e 6 e 1; 4) perché qui; 5) perché così; 6) ...; 7) ... E ogni altra cosa a piacere a scelta. E ogni altra cosa a piacere a scelta.

Io il suo problema è ch'anche scegliendo anche potendo

¹⁰⁸ Tutto questo appare ancor meglio in una mirabile serie d'interni in cui, tra il 1908 e il 1911, si condensa forse il meglio dell'arte matissiana.

scegliere ogni qualsiasi cosa non n'ha piacere non n'ha. Cfr. G. D'Annunzio, *Il piacere*, milleottocentottanta ... Più che non provarlo il piacere io non ci crede al piacere.

- Come garantirsi da un altro un ennesimo ... ? E se io non è in grado di 'sta garanzia io mette metterà in mezzo lei. Io la tradisce tradirà. Ed è quasi forse più onesto ahhhh! lui lo sverginate che lo spiattella subito lo spiattella il suo esser orgogliosamente e supino supino ...

Dal cornicione sembra che loro lei-lui finché vissero bel tempo si donarono. E anche dopo nel raccontare 'sta storia¹⁰⁹ dal cornicione sembrerà che loro lei-lui almeno nell'attimo finché lo vissero l'attimo bel tempo si donarono. A io sembra. Anche per il tanto brutto del suo di tempi. (Loro buona la prima. Si trovarono alla prima volta al meglio. Lisci. Fluidi. Gioco. Come fanno di solito i salici scapitozzati che gemmano subito al primo anno). Ma è colpa, responsabilità tua, io! Siii?! Tanto brutto a io sembra ma andrebbe messo a stecchetto andrebbe per provar altro brutto ... tipo fame stupri altoforni. Lo sa questo lo sa io e si sente però a stecchetto anche così si sente.

- La sera tornavamo a casa stanchi e felici.

(Lo potranno dire). (Lo potranno ricordare). (Loro lei-lui ...). (Mentre io senza ricordi e quindi senza stanchezza e quindi senza felicità possibile ... Cfr. ponendolo in sovrimpressione Georg Schrimpf, *Il guardiano di porci*, 1923). Poi, il giorno di Santa Brigida, verso sera, Santo aveva incontrato a caso la Rossa, la quale coglieva asparagi lungo il sentiero¹¹⁰ ...

¹⁰⁹ Il taxi salì la collina, passò per la piazza illuminata, e, sempre arrampicandosi, s'immerse poi nel buio, dopo di che imboccò una scura strada pianeggiante dietro Saint-Étienne-du-Mont, scese senza scosse sull'asfalto, superò gli alberi e un autobus fermo sulla Place de la Contrescarpe e voltò sull'acciottolato di Rue Mouffetard.

¹¹⁰ Ricordo di quella volta che con gli stipendi d'un anno messi da parte l'invitai a Firenze dopo averle spento il cellulare. È un sogno non so quanto dura non dipende da me dipendesse da me durerebbe sempre le dissi. Comprammo un vestito con lo strascico tipo da sposa in via Tornabuoni. Per me mantenni i jeans. Poi una bottiglia di Chianti riserva d'annata. E correndo fra i piccioni e i turisti della piazza salimmo sul campanile di Giotto il vestito da sposa strascicava. Si beveva il vino mentre si saliva. Si sporcava il vestito. (Di selciato sotto e di vino sopra). Le scale strette ma si superavano lo stesso

L'energia è la capacità di compiere lavoro e io ... e la prima volta è energia ... organizzarsi è energia ... è lavoro ... la casa libera e i genitori fuori per lavoro ... per energia ... e i figli dentro ... per lavoro ... per energia ... e io fuori ... perché senza lavoro ... senza lavoro perché senza energia¹¹¹ ... La prima volta ... impedirla ... ma tanto poi sarebbe come prendersela col sole ... il sole essendo la fonte d'energia primaria. La prima volta ... E ci vede gl'attrezzi io ... il martello, le tenaglie, la sega ... Come se fosse un'invenzione d'attrezzi come se fosse ... Come se si fosse nella città sumerica di Ur io quassù sul cornicione e loro lei-lui là sotto dentro ... Ci vede gl'attrezzi io ... il tornio da

anche se impossibile i turisti. Poi per cena dopo aver visto Firenze in vertigine dall'alto entrammo nel ristorante più chic col vestito da sposa nuovo e sporco io i jeans. A notte il letto in una camera ammobiliata di lusso fra i tetti ... Il giorno dopo l'anno era subito finito. Il mio stipendio piccolo ... Ci sentimmo più indifesi degl'accattoni in quel quartiere raso al suolo nell'ultima guerra e ricostruito male e triste presso Ponte Vecchio ... Non potendoci permettere il pranzo bevemmo solo un caffè in piedi allo storico Gilli ... E quel vestito da sposa non si rivenderà non si ... piuttosto bruciarlo ... in un campo ... Cosa che facemmo al ritorno ... anche se non era più 1998° sogno ma 1998° film ... (Tutto questo può inoltre essere inteso come il risultato di "Firenze alla 1998a" ... "Firenze elevata alla 1998a" ...) ... (Sa di tanto angusto Firenze, di tanto angusto quanto strepitoso, anche da Fiesole).

¹¹¹ Io vorrebbe a sedic'anni nel 1998 aver curato almeno tutte l'opere curate mezzo secolo prima da P. A. Schilpp vecchio. P. A. Schilpp vecchio ha curato The Philosophy of John Dewey (Volume I, 1939), The Philosophy of George Santayana (Volume II, 1940), The Philosophy of Alfred North Whitehead (Volume III, 1941), The Philosophy of G.E. Moore (Volume IV, 1942), The Philosophy of Bertrand Russell (Volume V, 1944), The Philosophy of Ernst Cassirer (Volume VI, 1949), Albert Einstein: Philosopher-Scientist (Volume VII, 1949), The Philosophy of Sarvepalli Radhakrishnan (Volume VIII, 1952), The Philosophy of Karl Jaspers (Volume IX, 1957, 1981), The Philosophy of C.D. Broad (Volume X, 1959), The Philosophy of Rudolf Carnap (Volume XI, 1963), The Philosophy of Martin Buber (Volume XII, 1967), The Philosophy of C.I. Lewis (Volume XIII, 1968), The Philosophy of Karl Popper (Volume XIV, 1974), The Philosophy of Brand Blanshard (Volume XV, 1980), The Philosophy of Jean-Paul Sartre (Volume XVI, 1981). Siccome io nel 1998 a sedic'anni non ha curato istantaneamente tutte l'opere curate invece mezzo secolo prima e per mezzo secolo da P. A. Schilpp vecchio, 1939, 1940, 1941, '42, '44, '49, '49, '52, '57, '81, '59, '63, '67, '68, '74, '80, '81 io si sente sentirà senti millenovecentonovantottesimo. E quindi senz'energia?

vasaio, il telaio, il torchio ... questo stanno facendo loro lei-lui laggiù ... attrezzi ... il tornio da vasaio, il telaio, il torchio ... il principio è lo stesso ... nella città sumerica di Ur il principio era lo stesso ... E che si dica che gl'autentici nomi propri sono "questo", "quello", "qui", mentre gl'altri nomi sono in realtà descrizioni, cioè costrutti complessi, non basta sposta solo al massimo la stazza. La stazza o l'onere della condizione. Si lamenta un'estrema scarsità di dati ... Io non la lamenta ... Ad io ne basta uno solo ... la stazza ... la prima volta ... e poi tutto il resto o uguale o di conseguenza. Io il suo problema è ch'anche scegliendo anche potendo scegliere ... Come garantirsi da un altro un ennesimo ... ? E se io non è in grado di 'sta garanzia io mette metterà in mezzo lei ... Ecco perché io senza lavoro ... ecco perché io senz'energia. La solita, vecchia 1970 almeno, indeterminatezza del riferimento dei termini.

Per chi lavora e per chi energia si tratta solo di bere e sudare. La prima volta ... se lei la prima volta con lui allora anche per lei si tratta solo di bere e sudare ... fin dal tempo della Magna Charta e dell'*habeas corpus* si tratta solo di bere e sudare e di linee procedurali chiaramente individuabili.

- Linea!

- Procedura!

La prima volta lo sa lei? è una linea procedurale con lui che se ne crogiola. Una linea procedurale! L'ha ridotta a una linea procedurale lui lei ... Chiaramente individuabili ... loro ... una dichiarazione in carta semplice è bastata ... e spazio all'esplicar e spazio all'esplicar! ... Ma i genitori s'erano organizzati per esser a lavoro già dapprima ... già dapprima d'aver dei figli. Che linea! Che procedura!

E io si vergogna di ridirle 'ste cose ovvissime¹¹². È un vecchio e famoso libro ad es. La Nausée di J.-P. Sartre e già allora 1938 c'era da vergognarsi a ridirle 'ste antenate e famose cose. La

¹¹² Espressioni divenute familiari un mezzo secolo fa come alienazione, industria culturale, persuasori occulti, uomini dell'organizzazione, folla solitaria, e così via andrebbero considerate vevoli, anche se non c'erano, per il mezzo millennio precedente e per sempre, sempre essendoci stati certi fenomeni o organizzazioni umane di vita. Si tratta di riportare la storia all'antropologia ...

solita, vecchia 1970 almeno, indeterminatezza del riferimento dei termini (Mantegna fece Mantova o Mantova fece Mantegna o ...?). Dopo il 1938 vennero anche i film ... non-arte ... Godard ecc. ... ridissero e nemmeno erano arte ... al massimo avevano immagini per cui se vuoi sapere com'era il giubbino o l'aperitivo d'un ventunenne a Parigi nel 1965 se vuoi saperlo devi guardare un film di Godard ... se vuoi sapere questo ... il restante o lo sai già o come certe nafte politiche non brucia non carburava ... Godard ... Uno stesso insieme d'osservazioni può esser spiegato da una molteplicità di teorie diverse ... Ma il mondo è la totalità delle cose (esistessero ...) non certo dei fatti perché i fatti sono interpretazione e se anche le cose sono interpretazione i fatti lo sono di più¹¹³.

Finché vissero bel tempo si donarono a io sembra soprattutto che. Anche per il tanto brutto di suo di tempo ... ma il bar che sta sott'al cornicione non dice né sì né no. Ha una stazza. La donna che lo mise su ha una stazza. Ancor oggi che vanno di moda le secche o anche s'è secca ha una stazza ha. La donna vedova, o comunque non ci sono uomini, e comunque anche se non lo mise su lei il bar oggi lo tiene lei con la sua stazza con. La piccola gelateria del padre Romeo sarebbe stato lo stesso o a Parma nel 1877 una bottega che produceva pane e pasta sarebbe stato lo stesso per 'sta stazza. Strategie di vita delle schiere infatti. Paperino, Topolino, Pippo e altri membri della famiglia Disney. Strategie di vita delle schiere. E io millenovecentonovantottesimo fuori schiere io perché millenovecentonovantottesimo fuori strategia io. Certo è un metodo buono per macinare il grano e per spremere le olive (la schiera ... la strategia ...). È forse inevitabile. Ma s'è così allora anche la prima volta di lei-lui non serve ad altro che per macinare il grano e per spremere le olive. Non serve ad altro con la sua stazza. E allora il millenovecentonovantottesimo dolore ad io non è dato da altro che da 'sto macinare.

¹¹³ “Le note sono 123 perché 1998 diviso 16 fa 124” avevo scritto. Poi l'ho aumentate. Perché non me n'importa niente e in questo non c'è nichilismo ma il suo contrario. È possibile il non importare e anche il niente proprio perché non conta proprio perché quello che conta rimane comunque rimane e qualunque cosa sia rende in quanto è rende impossibile il nichilismo.

- E si può vivere senza grano e olive?

La stazza della donna del bar non se lo chiede. È stazza apposta per non chiederselo. Io deve ancora due tumoli di grano dell'anno scorso apposta per chiederselo per esserselo millenovecentonovantottesimo chiesto. Sennò avrebbe macinato anche lui avrebbe. Come macinano i due della prima volta.

- Stanno macinando! Stanno macinando in 'sto senso!

Eccolo qua tutto il loro fuck ...

Il mulino ad acqua il mulino a vento e la barca a vela. Eccola qua tutta la loro storia tutta loro vita organizzata. Tra corde e fili. Tra corde e fili e invenzioni scoperte o prime volte (scoperte, scopate). Eccola qua. Granai, mulini, battelli alla millenovecentonovantottesima potenza. E può molto dolore può in io. Più di quanto lo possa il fatto che nel lontano 1938 Sartre J.-P. abbia scritto La nausea e che anch'allora sto' scrivere fosse vecchio e inutile April is the cruellest month e figuriamoci oggi¹¹⁴ ...

Ha una stazza. La donna che lo mise su il bar disotto ha 'na stazza ha anche se secca e ascolta millenovecentonovantottesima la radio le stazioni commerciali tutto il giorno. La piccola gelateria del padre Romeo sarebbe stato lo stesso o a Parma nel 1877 una bottega che produceva pane e pasta sarebbe stato lo stesso perché nella caverna di Shanidar ai piedi della catena di montagne dello Zagros sarebbe stato lo stesso per 'sta stazza. A prescindere dalla radio e dal commerciale. Strategie di vita delle schiere infatti. Biscotti da prima colazione, pasticceria e crackers. Strategie di vita delle schiere.

A un piccolo caffè pasticceria a gestione familiare presso Morbegno io un domani non potrà sedercisi, cfr. la storia della palestra d'Atene. Sembrerebbe che non ci si possano sedere loro lei-lui ... finché vissero bel tempo si donarono ... finita la storia vivendo per la storia e il donarsi e il bel tempo ... come resistere in un piccolo caffè pasticceria a gestione familiare? ... sedercisi

¹¹⁴ E quando vedevamo una parte della gioventù in vari paesi muoversi nella direzione opposta, della negazione totale, della ribellione individuale senza prospettive storiche, consideravamo questi fenomeni come marginali e ritardatari, nuove versioni d'un atteggiamento d'evasione e d'irresponsabilità che aveva già avuto il suo posto nella storia della cultura.

... e dov'è Morbegno? Ma io anch'in Morbegno e nel piccolo caffè pasticceria a gestione familiare e nel sedersi da solo sperduto ritroverebbe io *Dixit quoque Dominus Deus: Non est bonum esse hominem solum* ritroverebbe la stazza ... come nel vallone (cfr. il discorso sulla poesia) che pure a un qualche qualche titolo io considera! ... Sarebbe la stazza a farlo sentir da solo e sperduto e a dargli noia e a fargli considerare che un diverso o non c'è o potrebbe non servire. Perché millenovecentonovantottesimo da solo e sperduto rispett'a questa. E loro lei-lui sono stazza. La prima volta è stazza. 900.000 tonnellate di pasta. La fine per io sta nel non aver mai cominciato. La fine per loro lei-lui sta nell'aver cominciato e nell'esserci fine per tutto ciò ch'ha inizio dice il proverbio. Nel mezzo ... tra inizio e fine ... la differenza? ... finché vissero bel tempo si donarono ... loro ... lei-lui ... io invece né tempo né dono perché non stazza perché. E tempo è stazza e dono è stazza. E la stazza portarla richiede lavoro energia. Richiede il principio di contestualità. Il principio di contestualità di Frege dice il proverbio è il principio per cui il significato d'un termine risulta comprensibile solo negl'enunciati. Ah ... quant'incomprensione io ... quant'incomprensione per l'enunciato la prima volta! Per l'enunciato "la prima volta" e per la prima volta che senti un enunciato. Quant'incomprensione! Eppure considera che un diverso (la differenza ...) o non c'è o potrebbe non servire. Infatti il problema, non sofisticato, è: a che serve il servire?

Presso la zona collinare di Capodimonte a Napoli dove, alla metà del Settecento, il re Carlo di Borbone e sua moglie Maria Amalia di Sassonia ... Accadde lo stesso presso la zona collinare di Capodimonte a Napoli ... Principio di contestualità ... Principio di contestualità ... e al massimo io su un cornicione al massimo (io è il millenovecentonovantottesimo della serie nondiscendente). Ma Maria Amalia di Sassonia e re Carlo di Borbone anche loro anche loro discendenti anche loro la prima volta anche loro. E non importa *che* fecero *cosa* fecero la prima volta. Non importa *di che* fu la prima volta. Nell'addomesticare il cane accadde lo stesso. E nella lavorazione della pietra. E nell'apprestamento di utensili. Principio di contestualità ... Foraggio! ... Foraggio! ... (L'uomo ha sempre più avuto

foraggio che coraggio ... L'uomo è l'animale del foraggio ... E poi a volte ci sono errori di stampa per cui uno sembra dire che l'uomo ha sempre più avuto coraggio che foraggio quand'invece voleva senz'altro dire che l'uomo ha sempre più avuto foraggio che coraggio ...).

Riposa in pace certo riposa lei angioletto a casa sua stasera dopo la prima volta. Tanto incinta non è rimasta ... si sono organizzati ... E poi comunque sarebbe valsa la pena ... anche abortire ... sarebbe valsa la pena ... per un'organizzazione così ... Ed io non ironico non ... Sarebbe valsa la pena perché la stazza tien saldi ... è forza di gravità ... Ogni forza certo può esser vista come somma di, e analizzata in, un numero arbitrario di componenti ma sarebbe valsa la pena lo stesso ... Sennò a trentott'anni ricordo a Pisa dove ci trasferiremo con tanti soldi deciderò ricordo per piacerti di più di prender 'na laurea in fisica. Ma in matematica non c'ho mai capito nulla e alle prime lezioni frequentate senz'ancora iscrivermi non ci metto proprio mano. Allora otterrò sotto pagamento generoso ripetizioni private da un dottorando, brutto, scelto a caso fra la lista dei dottorandi in internet. Verrà ricordo nella nostra villetta liberty in quella piazza semiperiferica, 'na volta, che dà sull'Arno. Un po' timoroso come se lo violentassi e sulle sue. Prenderò anche per piacerti di più ricordo lezioni private d'un vecchio stanco strumento la chitarra elettrica. Fallii fallirò nella fisica e nella chitarra¹¹⁵. Allora mi ricordo mi lasciasti. O lasciasti Pisa. O la lascerà io.

Nella Germania del Cinquecento, dicevamo, le donne raramente si sposano prima d'aver raggiunto il venticinquesimo anno d'età. Lei in Italia nel Novecento a sedic'anni l'ha raggiunto il venticinquesimo anno d'età. Riposa riposerà in pace certo stasera (sposa-riposa ...) dopo la prima volta. Il seno a sedic'anni ... Gliel'hanno strizzato ... una mano ... dolce? ... coll'unghie morsicate? ... comunque d'un lui ... per lei "altro" perché società e inserimento in società ecc. ecc. e "altro" perché lui un maschio un ... un maschio sul seno ... masculin féminin ... ah ... solo masculin féminin ... filmetto ... la prima volta ...

¹¹⁵ Vorrei 'na giornata lunga cinquant'anni?

filmetto ... simili distinzioni ... filmetto ... Ma ogni film è filmetto! ... Ogni distinzione ... E questo sarebbe vero certo anche ci fosse un abitante per chilometro quadrato ... Ogni film filmetto ... tempo perso ... E questo sarebbe vero certo anche ci fosse un abitante per chilometro quadrato ... Ma il tempo si guadagna?

- E dopo aver guadagnato?

Ogni film filmetto ... noia ... Nonostante il seno a sedic'anni noia la prima volta ... ogni prima volta¹¹⁶ che si ha e che è ogni prima volta costruendo ferrovie, fondando città e porti, aprendo canali, colonizzando aree deserte, bonificando e coltivando nuove terre, costruendo fabbriche, ospedali, missioni e scuole. Da consumarsi preferibilmente entro il ha fatto tutto questo la prima volta e lei con lui. Sarà non poco ma noia, m'annoia, lo stesso perché è come ogni prima volta perché è ogni prima volta perché è organizzazione dell'organizzazione e nell'organizzazione. Ciò significa che loro lei-lui sono pronti a riconoscere e ad affermare la necessità d'uno specifico insieme di principi che assegnino diritti e doveri fondamentali, e determinino quella che essi considerano la corretta distribuzione dei benefici e degli oneri della cooperazione sociale?

Difficile dirlo. Quello che si può dire, dico io dice Calvino fa lo stesso, è che molto notoriamente lo scrivere non consiste più da tempo nel raccontare ma nel dire che si racconta, e quello che si dice viene a identificarsi con l'atto stesso del dire, la persona psicologica viene sostituita da una persona linguistica o addirittura grammaticale, definita solo dal suo posto nel discorso ecc. ecc. Intanto loro dentro scopano e io fuori io. Dentro, gl'oggetti della casa. Io si sente come dentro gl'oggetti della casa. Sono lì ma è come se non ci fossero per loro lei-lui.

¹¹⁶ Cfr. tagliuzzando le pagine e applicandole sofferente qui a collage cfr. L. Canfora, *Prima lezione di storia greca*; G. Berruto, *Prima lezione di sociolinguistica*; L. Serianni, *Prima lezione di grammatica*; A. Bagnasco, *Prima lezione di sociologia*; C. Bernardini, *Prima lezione di fisica*; E. Boncinelli, *Prima lezione di biologia*; A. Oliverio, *Prima lezione di neuroscienze* ... Laterza, Laterza, Laterza, Laterza, Laterza, Laterza, Laterza, Roma-Bari, Roma-Bari, Roma-Bari, Roma-Bari, Roma-Bari, Roma-Bari, Roma-Bari, Roma-Bari, 20 ..., 20 ..., 20 ..., 20 ..., 20 ..., 20 ..., 20 ... Che se non fossero già "ultime", 'ste lezioni, proprio non potrebbero ...

Gl'oggetti della casa gl'oggetti più impensabili per loro lei-lui che ci pensano poco agl'oggetti della casa anche quando se ne servono anche quando. Il tappeto per esempio coi pilucchi di polvere. Il tappeto del salotto o della cameretta ... Sempre la cameretta di quand'era bambino per 'sto sverginate sediciassette di sedicenni. E allora anche qualch'orpello di quand'era bambino dimenticato lasciato in stanza oppure in stanza a bella posta per un qualche retaggio arbitrario per un qualche. Feticcio o giù di lì. E pure a 'st'oggetti nessun caso nell'attimo eletto nessun caso al dentifricio in bagno o alle merendine nella credenza. Invece io a tutti 'st'oggetti ci fa caso io mentre loro scopano. Caso io a tutti st'oggetti e nessun caso 'st'oggetti a io. Nessun caso come loro che scopano. Quindi io è più solo sia di lei-lui che scopano sia degl'oggetti. È più trascurato dei trascurati¹¹⁷. È più impossibile. È così adesso e qui io perché impossibile allora e là. Infatti non c'era io sul cornicione durante la prima volta di lei-lui. Ricostruzione logica a posteriori io. Ricostruzione logica a posteriori ... Sul cornicione sarebbe morto sarebbe venuto giù e caduto e morto. Non ci si sta su un cornicione a quell'altezza e talmente stretto. E poi per andarci sul cornicione da casa di chi dovrebber esser passato? Da casa di don Marco mentr'era a tavola con la famiglia, dinanzi al piatto di maccheroni? Sarebbe dovuto passare da Bahia de Todos los Santos sarebbe dovuto passare. E sarebbe dovuto passarci un secolo fa sarebbe dovuto passarci. Tutto questo per un cornicione. Anche per un cornicione! E tutti ci passano da 'sta Bahia da casa di don Marco e un secolo fa. Solo che non lo sanno non se lo ricordano non ci pensano¹¹⁸. Nemmeno io a dire il vero. È fisicamente impossibile, lo capite! Non ci si sta non ci si regge un uomo su un cornicione a quell'altezza e talmente stretto ... Ma perché allora io scrivo ...

¹¹⁷ Ma R. Barilli scrive, scrive male, brutto stile, e se io può potrà leggere allora io non è solo ... per fortuna o purtroppo! ... R. Barilli scrive: "In fondo, si tratta di acquisire più in profondità quanto era già contenuto nell'insegnamento cézanniano: non esiste soluzione di continuità tra i corpi pieni e il vuoto atmosferico; i contorni non possono pretendere di chiudere e di isolare ...".

¹¹⁸ ... Forse gli automi hanno ragione ...

- Notoriamente I miei pensieri sono le mie puttane ... e io sono la loro?

La voglia gli verrebbe ad io in quel che gli resta dell'adesso mentre loro scopano di metter su per dissiparsi senza dedica a niente e nessuno il primo album dei Dinosaur Jr. quello del 1985. Con le canzoni logorroiche e fruste e complesse e bambine. Mezz'acido e mezzo talco. Mezz'affogamento e mezzo nuvola. Ah ... Ma abbiamo già parlato senza crederci abbiamo già parlato dei Dream Syndicate e dei Gun Club! ... Ora i Dinosaur Jr.! ... Troppo per qualcosa che non dovrebber aver troppa importanza ... roba che non è arte ... Ma apposta! Apposta ne parla ci si rifà io! Apposta! Perché 'sta roba non richiede specializzazioni e accademie eccessive o oltre l'inevitabili oltre ... E poi è dimenticata è ... Chi rispolvera un album tipo quello dei Dinosaur Jr. o quelli dei Gun Club? Persi con le loro copertine e sere ... le sere di chi l'avrà tanto ascoltati ragazzi sparsi, spersi, sparsi per l'americhe tra periferie e campagne la notte ... persi negl'anni Ottanta persi¹¹⁹ ... È come un'ubriacatura o vizio per io 'sta prassi dello sfacelo into-the-poular-music in quella pop music farraginosa, inconcludente, spossante che per giunta nemmeno si condivide granché? ... Ma la loro lei-lui è peggio d'un'ubriacatura fissa o vizio ... una tirannia sociale più temibile di quanto lo siano molti altri tipi di oppressione politica¹²⁰ ... Io non s'è organizzato io ... è anzi il suo tentativo è di non porla anche lui un'organizzazione nell'organizzazione ... di non avvelenarsi o incaponirsi a tal punto ... è tentativo contro culturale è¹²¹ ...

- Consisterebbe soltanto la rivoluzione/intervento di io, com'ogni rivoluzione/intervento (e per cos'altro, però, si

¹¹⁹ C'era 'na canzonetta degl'Afterhours dal titolo *Non si esce vivi dagli anni Ottanta*.

¹²⁰ Il costo della classe politica in Italia è pari al costo di quella francese, inglese e tedesca messe insieme. Assorbe si sa il 45% del prodotto interno lordo ...

¹²¹ E quando vedevamo una parte della gioventù in vari paesi muoversi nella direzione opposta, della negazione totale, della ribellione individuale senza prospettive storiche, consideravamo questi fenomeni come marginali e ritardatari, nuove versioni d'un atteggiamento d'evasione e d'irresponsabilità che aveva già avuto il suo posto nella storia della cultura.

vive?), in qualche modificazione dei movimenti dei manovali addetti al trasporto di lingotti.

Si succedono le tracce del primo album dei Dinosaur Jr. quello del 1985 a 'mo di nomi impronunciabili su lapidi ... E l'album se riedito se qualcuno lo va a ricercare a rivedersi la copertina del vinile sarà da meno nell'esser contro sarà da meno d'un monumento o lapide alla memoria ... nonostante i titoli impronunciabili occasionalissimi barocchi ... perché urlerà ancora significando Voglio accoglierti adolescente nella mia camera disordinata e pomeriggi vuoti ... tra sogno e vuoto¹²² ... Invece le lapidi i caduti di guerra e le vittime no ... nessuna camera o accoglienza o significato ma solo fazzoletti solo ... ogni nome un fazzoletto ... fazzoletti al vento e fra i monti ... i monti delle tante lapidi ai caduti militari e civili delle tante guerre stupide ... Caduti senza saperlo senz'essere altro che vittime col fine a se stesso del mutismo ... un macello.

Anche se nessuno sa quanto costerà l'energia tra quarant'anni, io anni dopo lui Da consumarsi preferibilmente entro il inutile io s'immagini cosa faccia anni dopo lui e cosa sia o sarà essendoselo immaginato immaginandoselo già tutti gl'altri addirittura tutti gl'altri e fin troppo essendoselo immaginato immaginandoselo ... dai quadri, pop-art, alle statue ai motivetti tormentone tutti che rappresentano da secoli e criticamente o no tutti che rappresentano the american style of life o qualche cosa del genere. È noioso e inutile oramai rappresentarlo the style of e io per di più senza quadri e statue, siamo alla rappresentazione della rappresentazione o critica della critica, io può esser condannato per questo! Per aver inflazionato il 1998 ... Ma viverlo? non è peggio? più inflazione? Almeno che non lo si sappia e s'operi di proposito ... (povero io ... ancora fermo al sapere!¹²³) ... E lei lo sa? lui la sa? E sapendolo lo reggerebbero

¹²² L'unica cosa che ti disambigua la vita è dare a 'na puttana il doppio di quello che ti chiede e poi spararti in bocca.

¹²³ Concentra qui in un rigurgito solo tutto il contenuto parola per parola e magari nell'edizione originale di Fogg, La vita e la crescita delle piante ... Boringhieri ... Il repertorio dei comportamenti delle piante consiste di movimenti di crescita, rigonfiamento e inturgidimento, provocati e orientati da stimoli specifici ...

che al di fuori della noia e dell'inutile, a momenti sembra che, ci sono soltanto fantasmi? (Povero io ... ancora fermo a ...). Anche sulle rive del Federsee nel Württemberg meridionale anche. Se prima volta, compresa la radiazione fossile della prima luce che viaggiò per l'universo, se prima volta allora anche sulle rive noia ed inutile ... Come il ricoverato all'ospedale e perché ricoverato all'ospedale (cos'altro dev'esser costui se non letteralmente riva se non fisicamente Federsee?) ... E abbiamo detto si ha prima volta si ha inutile e noia costruendo ferrovie, fondando città e porti, aprendo canali, colonizzando aree deserte, bonificando e coltivando nuove terre, costruendo fabbriche, ospedali, missioni e scuole. Loro lei-lui con la loro prima volta hanno ripetuto stanno ripetendo tutto questo un tutto che si perpetua solo con la ripetizione. (Non si tratta di vivere molto ma di fare molti figli). Da una parte la prima volta e dall'altra la ripetizione. (Non si tratta di vivere molto ma di fare molti figli). Così va il mondo questa stessa sempre unica cosa. Va per restare. Andranno per restare anche lei e lui andranno ... Io il più possibile resta ... riuscisse guarda caso a non andare ... E poi? ... Lo sa millenovecentonovantottesimo dell'inutile e della noia¹²⁴ ... e che millenovecentonovantottesimo questo stesso sapere è inutile e noia ... Resta proprio perché lo sa ... Povero io! è secoli lo sanno e anche sapendolo non cambia, non può, niente di niente. L'area d'un foglio di carta millimetrata¹²⁵ ...

Certo un viaggetto con lei ben organizzato io prima di morire ce lo farebbe ... anche con addosso l'addosso di loro due lei-lui laggiù che fanno quel che fanno. Un viaggio un percorso un tour che nessuno forse ... nessuno. A sedici'anni poi ... Io le

¹²⁴ L'unica cosa che ti disambigua la vita è dare a 'na puttana il doppio di quello che ti chiede e poi spararti in bocca?

¹²⁵ Ora io qui farci partire il video di *Rearviewmirror* dei Pearl Jam nella versione del 1994 al Saturday Night Live, ch'è la migliore versione di 'sta loro migliore canzone, ma su You Tube non c'è ci sono solo le prove naturalmente spompate ... Bisognerebbe, per farci io qui, conoscere qualcuno d'una qualche televisione americana in grado d'avere l'accesso alle bobine ... Sta tutta qui la vita? In 'ste conoscenze/fortune di contro al caos sbriciolaeventi sbriciolavolontà sbriciolaguizzi? Ma si tratta allora anche qui di ricostruzione posticcia a posteriori, di consolazione della filosofia e chi ci si consolò con la filosofia fu ucciso lo stesso ecc. ecc.

proporrebbe San Sisto a Piacenza e Santa Giulia a Brescia e San Colombano a Bobbio e San Silvestro a Nonantola e Santa Maria di Farfa. Piacenza Brescia Bobbio Nonantola Farfa. Chi mai? Chi mai così e secondo 'sta sequenza? E a sedic'anni e in monasteri senza crederci e in città e zone non troppo turistiche in città e zone. Piacenza Brescia Bobbio Nonantola Farfa. Chi mai? Di punto in bianco poi e a sedic'anni! La differenza tra io e lui è questa¹²⁶. Che io può a sedic'anni il chi mai e il di punto in bianco. Lui no. E lei ha preferito dedicarsi a lui che ad io. Ha preferito questo no. Ha preferito un no. La sua prima volta è un no. E non importa se inevitabilmente anche il chi mai e il di punto in bianco di io si rivelerebbero magari a Nonantola noia e inutile. Indifferenti si rivelerebbero ... Non importa perché non c'è né altro né di più conclude millenovecentonovantottesimo conclude io dal cornicione ... Detto questo però sarebbe una noia esclusiva loro ... arbitraria arbitraria ... Invece il perdere la verginità di lui e di lei equivale senz'altro a Rosolate mezza cipolla nell'olio, unite i peperoni tagliati a cubetti e cuocete a fuoco medio per 3 minuti. V'equivale alla lettera v'equivale. Causa-effetto alla lettera causa-effetto¹²⁷. Cioè non ci sarebbe mezza cipolla nell'olio se i lui e le lei non perdessero la verginità

¹²⁶ ... complex rhythms with jagged guitars for mathematical songs that zigzag through changes and anxious start-stop riffs ...

¹²⁷ Questo è stato o sarà deciso per es. da M. Bunge, *La causalità* (Universale scientifica Boringhieri, NN. 47/48; 472 pp.) e da W. Heitler, *Causalità e teleologia nelle scienze della natura* (Boringhieri, Torino 1967; 133 pp.); ma anche da M. Born, *Filosofia naturale della causalità e del caso* (ivi 1962; 266 pp.); E. Cassirer, *Determinismo e indeterminismo nella fisica moderna* (La Nuova Italia, Firenze 1971; 336 pp.). La bibliografia non è aggiornata. Perché tanto è lo stesso. Quando un cronista medioevale nomina il re è difficile comprendere se parla di Augusto, di Alessandro il Grande o del suo stesso monarca: tutti gli sono ugualmente vicini. La bibliografia non è aggiornata perché negl'anni Sessanta e prima con tutte quelle ingenuità c'era però una soddisfazione maggiore sembra a parlar di scienza e quei libri impolverati con tutte le loro ingenuità ecc. sembra ce la riconsegnino ... Le bibliografie di solito vengono date così, con nonchalance e senza pensiero. A me pesano (pensare/pesare) un mondo. Letteralmente. Il peso del mondo ... Il peso del mondo e il suo pensiero ... Il peso del mondo è il suo pensiero ... Il peso del mondo è il suo pensiero? Le bibliografie che dà io devono esser sentite come pregne di millenovecentonovantottesimi dolori ...

non. Ci sarebbe altro forse ma non quella mezza cipolla nell'olio che c'è da noi qui ora. Da noi qui dove ora i lui e le lei perdono la verginità come la stanno perdendo lui e lei laggiù sotto adesso. Sopra al cornicione niente mezza cipolla nell'olio. L'umanità sarebbe finita in un giorno e d'inedia a forza di io sopra al cornicione e basta. Oppure ... oppure avrebb'avuto qualcosa di meglio che mezza cipolla nell'olio. Se non altro la non equivalenza proprio alla lettera proprio causa-effetto tra il perdere la verginità il così il lui la lei e la mezza cipolla nell'olio il rosolarla. Unite i peperoni tagliati a cubetti! Ecco lui sopra di lei nel letto è Unite i peperoni tagliati a cubetti! è. Proprio alla lettera proprio causa-effetto¹²⁸. Senza un lui sopra una lei sotto e un io fuori niente peperoni niente cubetti niente tagliare niente coltello. Io niente coltello. E si potrebbe proseguire. E lei ha proseguito non s'è fermata. Da casa col motorino alla piazza alla via alla casa e all'uscio di quell'altro. Non s'è fermata non s'è voltata e non si fermerà non si fermerà dopo fuori. Anzi presto di nuovo a casa. E sarà com'esser qui adesso. Un prolungamento a tentacolo sarà. Sarà com'esser laggiù sotto con lui. Perché domani è scuola e lei scuola e lei ha fatto fa questo lo fa in fondo lo fa per la scuola lo fa. Mentre i genitori di lei e di lui a lavoro anche il lavoro in fondo alla fine e fin dall'inizio per la scuola. Migliorare la propria sorte sulla terra col lavoro ... E allora da casa col motorino equivale proprio alla lettera equivale proprio causa-effetto reciproca causa-effetto equivale al Cuocete a fuoco medio. Cuocete a fuoco medio! Anche lui e lei insieme anche questo equivale equivale a Cuocete a fuoco medio. Mentre soprattutto decidevano *il come* della prima volta. Cuocete a fuoco medio! Da casa col motorino e per la piazza e per la via fino alla casa all'uscio di lui equivale al 3 minuti equivale. O banalmente il rapporto a incastro della loro prima volta equivarrà al 3 minuti del cuocete a fuoco medio di peperoni tagliati a cubetti e mezza cipolla rosolata nell'olio. Lui le parla a lei

¹²⁸ Ma la scienza d'oggi può essere definita davvero da questa fiducia in un codice referenziale assoluto, o non è essa stessa ormai una continua messa in discussione delle proprie convenzioni linguistiche? Nella sua polemica verso la scienza Barthes sembra vedere una scienza molto più compatta e sicura di se stessa di quanto non lo sia in realtà ...

mettiamo e ad io da fuori gli sembra di sentire – Aggiungete le alici e il brodo e continuate la cottura per altri 3 minuti! Proprio con lo stesso famigliare imperativo gli sembra di sentire a io da fuori e è sicuro che sia così ch'equivalga a questo che facciano questo¹²⁹. Loro mentre lui le parla e lei l'ascolta loro aggiungono le alici e il brodo e continuano la cottura per altri 3 minuti. Non c'è ulteriore spiegazione causa-effetto. Non c'è ulteriore possibilità. Né per il loro parlarsi né per le alici e il brodo l'aggiungere alici e brodo. Ecco loro possono aggiungere io no. Io non ha nulla a cui. È la differenza prima rispetto a Da consumarsi preferibilmente entro il. È il vanto di io. Vanto misero considerata la sua situazione lassù. Per di più millenovecentonovantottesima per di più ...

Unite il pomodoro a cubetti e togliete dal fuoco! È un'ossessione per io lassù quest'imperativo che vuol esser famigliare. Dappertutto fisicamente a io nell'adesso della loro prima volta dappertutto gl'echeggia fisicamente acusticamente visivamente Unite il pomodoro a cubetti e togliete dal fuoco. E gl'è sempre echeggiato s'accorge o decide che. Unite il pomodoro a cubetti e togliete dal fuoco. Rosolate con 2 cucchiaini di olio (la storia l'adesso continua ... lei-lui laggiù sotto e gl'ordini i numeri con loro) rosolate con 2 cucchiaini di olio la restante cipolla, unite i pomodorini a pezzetti, il sale, il pepe, il timo e lo zucchero. Tutto quello che lui millenovecentonovantottesimo ha e fa e io millenovecentonovantottesimo no. Il sale il pepe il timo lo zucchero l'unire. Tutto quello che lui è e vuole e io no o non vorrebbe o ci si prova (miserò ...) a non. Unite i pomodorini a pezzetti, il sale, il pepe, il timo e lo zucchero, cuocendo per 5 minuti. Adesso lei-lui stanno letteralmente cuocendo per 5 minuti. Stanno eseguendo 'st'ordine. E a io gli dà noia per l'ordine e l'eseguire e non tanto pei 5 minuti¹³⁰. Frullate il tutto

¹²⁹ Ma la scienza d'oggi può essere definita davvero da questa fiducia in un codice referenziale assoluto, o non è essa stessa ormai una continua messa in discussione delle proprie convenzioni linguistiche? Nella sua polemica verso la scienza Barthes sembra vedere una scienza molto più compatta e sicura di se stessa di quanto non lo sia in realtà ...

¹³⁰ ... il modello del linguaggio matematico, della logica formale, può salvare lo scrittore dal logoramento in cui sono scadute parole e immagini per il loro falso uso. Con questo lo scrittore non deve però credere d'aver trovato

al mixer e passate al colino in modo da ottenere una crema omogenea.

- Frullate il tutto al mixer e passate al colino in modo da ottenere una crema omogenea!

Che eco! Che imperativo! Per io il suo capo testa cranio che se ne sta costretto dentro a un'eco simile. L'universo gli rimbomba negl'orecchi esattamente così. Gli rimbomba esatto esatto questo. Frullate il tutto al mixer e passate al colino in modo da ottenere una crema omogenea! Ed è un ordine. E loro l'eseguono e lui invece è quassù prova millenovecentonovantottesimo a resistere. Prova a negare il Frullate! Prova a negarglisi a non eseguire. Senza affrettare risposte che se arriveranno troppo presto somiglieranno troppo a quelle che stiamo rifiutando ... Loro invece non ci provano nemmeno sennò niente prima volta. La prima volta prima-volta-è-presentazione-al-tempio-è la prima volta è come frullare la prima volta è come frullare in un mixer. Il mixer! Io quassù non ha mixer né colino e comunque non saprebbe usarli non saprebbe frullare io quassù. A differenza della madre. La madre! certo che sua madre mixer! certo che sua madre colino! Certo che sua madre forse o necessariamente la prima volta sua madre. Sennò niente mixer sennò niente colino. E sua madre mixer e sua madre colino. In modo da ottenere una crema omogenea. Quanto poco crema quanto poco omogeneo si sente o si crede (prova, misero¹³¹) io ... e quanto invece banalmente, d'accordo, crede e sente loro credere e sentire nella prima volta. In quel letto si sono posti in modo da ottenere e da essere una crema omogenea. Crema omogenea loro e la scuola – lo sperma invece perlomeno è filamentoso. Cuocete i Fusilli Barilla in abbondante acqua salata, scolate al dente e condite con la salsa di peperoni, pomodoro fresco e alici. Non importa che si sposino ... sono già cotti ... sono già Fusilli ... sono già Barilla ... E vivranno di salsa di peperoni, pomodoro fresco e alici.

qualcosa d'assoluto ...

¹³¹ Victor Hugo, *Les Misérables*, trad. it., 1548 pp. ... che polpettone da biascicare dal milleottocentosessanta ... eppure ci deriva il termine "misérable" che è quello che si confà forse di più a io un io nato in un tempo ingrato, come suol dirsi, dove son secoli che non se ne può più (altro polpettone) di negazione, nichilismo, suicidio, ribellarsi, melanconia ecc. ecc.

Se guarda al mondo al di fuori dell'adesso e del laggiù sotto io ci trova la stessa conferma ci trova. Ha un pezzo di giornale con sé. È volato licenza-poetica sul tetto. Che pagine colorate! Che dispendio sconcio di colori a inchiostro di scrittura di occhi, implicita la sconciatezza del leggere, d'impaginazioni immagini e sguardi stampati fiori stampati a set of printed pages a set of sheets of paper a set of things! Che dispendio ... (i reportage dei giornalisti che si sono tutti spostati còlle loro carovane che come farà il mondo a reggere ...) ... Ed è volato. L'hanno dopo e nonostante il dispendio l'hanno buttato via l'hanno. È licenza-poetica è sul tetto. Io si sente in colpa per saper leggere. Che quando si sa non si può non. Non si può disimpararlo. Ci sente del marcissimissimo in tanto sapere in tanto non potere io. Ogni passività è marciume. È marciume scrivere e leggere BON JOVI. BON JOVI legge io sul giornale (légge-lègge: il complemento oggetto di ogni "lègge" è "légge"). Disseziona le lettere e non ci trova un valore in più. Nemmeno pensando a una casa a Bel Air col referente di 'sto nome che c'abita. Perché la filosofia è tutta qui. La questione del referente e del nome. E indagarla è cosa tecnica e io non può sarebbe/accetterebbe a un qualche livello BON JOVI ... sia pure come nome o come dissezione quando neanche una lettera io neanche ... Ma intanto loro lei-lui laggiù lei-lui nell'adesso ... A io non resta concludere che se oggi fosse un morto, o un senza fantasia, se oggi io non ci fosse stato tutto e letteralmente quello ch'avrebbe perso ... tutto e letteralmente quello ch'avrebbe perso ... BON JOVI! ... Perché BON JOVI o come lettera o come riferimento è anche come cosa fisica è BON JOVI è comunque e in ogni senso del termine, ogni senso essendo fisico, è BON JOVI è la prima volta è¹³². BON JOVI. *When we were beautiful*, documentario girato da Phil Griffin durante il Bon Jovi Lost Highway tour del 2008, è una sorta di *celebration* del 47enne musicista, di recente in scena a New Orleans, con altri big (Joe Cocker, James Taylor, Wilco, Pete Seeger, Ben Harper, Tony Bennett), per i 40 anni del festival

¹³² Da tempo lo scrittore che vuole far concorrenza al filosofo lanciando i suoi personaggi in dissertazioni profonde finisce nel migliore dei casi per rendere abitabili! persuasive! quotidiane! le vertigini del pensiero senza farci respirare l'aria delle grandi altezze! ...

cittadino, occasione per raccogliere fondi per la ricostruzione post-Katrina: Bon Jovi ha già contribuito con 1 milione di dollari, insieme a Habitat for Humanity e Angel Network di Oprah Winfrey. Il suo ultimo lavoro da musicista è la colonna sonora del film *Paul Blart: Mall Cop*. Io lo so che siamo che è nel 1998 ma non gliene importa niente ... perché è la verità se ce n'è una ... è la verità che il 2008 sarà uguale ... lo conferma BON JOVI ... Uguale nel senso del Rosolate mezza cipolla nell'olio, unite i peperoni tagliati a cubetti e cuocete a fuoco medio per 3 minuti¹³³. BON JOVI è Rosolate mezza cipolla nell'olio, unite i peperoni tagliati a cubetti e cuocete a fuoco medio per 3 minuti. Proprio come la prima volta di lui/lei. BON JOVI è la prima volta di lei-lui. Stesso dicasi per Joe Cocker, James Taylor, Wilco, Pete Seeger, Ben Harper, Tony Bennett. Rosolate mezza cipolla nell'olio, unite i peperoni tagliati a cubetti e cuocete a fuoco medio per 3 minuti! Chiunque viva e non stia pur millenovecentonovantottesimo su un cornicione obbedisce *in toto* al Rosolate mezza cipolla nell'olio, unite i peperoni tagliati a cubetti e cuocete a fuoco medio per 3 minuti. La sua vita è ALLA LETTERA (e nella lettera) fuoco medio per 3 minuti. Se così non fosse niente cipolla niente olio niente peperoni. Il 2008 sarà uguale a 'sto 1998 io lo so perché ancora prime volte ancora cipolla ancora Rosolate ancora cubetti. E così Cristina Ricci la giovane diva hollywoodiana diventerà un'attrice porno nel film *Born to be a star*, commedia sul mondo dell'eros scritta e prodotta da Adam Sandler e diretta da Tom Brady. Ecco! per io lui Da consumarsi preferibilmente entro il è estraneo quanto Adam Sandler e Tom Brady. Mai sentito dire ... Anche la cipolla però e il Rosolate e i cubetti ... estranei quanto Adam Sandler e Tom Brady. Mai sentito dire ... Per io è mai sentito dire è. Bon Jovi stesso –

¹³³ Così Chaucer narra la classica leggenda di Troilo e Cressida come fosse una storia dei suoi tempi ... “Classico” significa millenovecentonovantottesimo. Anche “luna” significa millenovecentonovantottesimo. E “bene”. E forse ogn'altra cosa. E se non lo significa non può non esserlo, cosa, essendolo anche e soprattutto la prima volta. Che questa appena detta sia poi la cosa più importante e che però sia ridotta in nota è significativo fa parte dell'importanza.

130milioni di dischi 2500 concerti in 50 nazioni – è mai sentito dire ... perché Bon Jovi è BON JOVI. B ... O ... N ... B, O, N in organizzazione nel deserto e basta e. E così Cristina Ricci la giovane diva hollywoodiana diventerà un'attrice porno ...

Se lei o lui morisse questi discorsi 'st'attacco non avrebbero anche se per la natura sì non avrebbero per io alcun senso o valore, come suol dirsi¹³⁴. I morti tecnologicamente ancora non si recuperano e 'sti discorsi sarebbero per recuperare per salvare il salvabile, come suol dirsi. Morti avrebbero ragione loro e io, come suol dirsi, gli dovrebbe chiedere anche scusa per non esser stato in grado di niente né salvarli né altro. E io dovrebbe anche commuoversi fino alla lacerazione e sentirsi pazienza se la natura non l'ammette e sentirsi pure responsabile, come suol dirsi, della loro morte. Responsabile o non responsabile preferisce di gran lunga morire io per conto suo preferisce. *Loro* devono vivere perché la prima volta è apposta per vivere e per restare. Io invece non fa niente per vivere e per restare (assistenzialismo! axistenxialismüs! ...). Persegue anzi e con più

¹³⁴ Ricordo quando dopo aver ricevuto i soldi apristi una casa editrice in centro con un tuo ex compagno di scuola che ti facevi e mi tradivi anche con altri io stavo a casa grande pure in centro pensavo alle pulizie alla spesa mi compravo dei vestiti alla moda cercavo di non ingrassare. Prendesti banalmente a trangugiarti caffè a dormire poco portavi il lavoro molto a casa io t'aspettavo a letto. Alle cinque eri già in piedi d'estate lavoravi sulla terrazza a tetto che abbiamo tiravi fuori libri e diagrammi tra i vasi dei fiori. Ti preparavo ricordo la colazione nemmeno il succo d'ananas mi bevevi e quando ti chiamavo in ufficio spesso cosa banale non mi rispondevi. La sera nonostante le poche ore di sonno ti cambiavi mi portavi fuori a cena e allora ti facevi prendere a braccetto come dai tempi delle nonne non userà più. E in tutto 'sto tizzo spento mi sentivo millenovecentonovantottesimo. Sapevo di vivere 'na vita ch'era 'na rappresentazione scontata e millenovecentonovantottesima come quella che n'ho dato qua. Ma sapevo so anche che s'è scontatissima la rappresentazione il viverla in concreto effettivamente ci riescono possono in pochi pochi e tu mi c'hai fatto vivere per davvero effettivamente così e io allora, anche se la rappresentazione era sciocca e trita quanto il dirlo cfr. F. Goffman La vita quotidiana come rappresentazione, t'ammiravo. Era l'ammirazione inevitabile per il concretarsi alla lettera d'un sogno – sogno in senso fisiologico! Poi sei morta e io vivo senza più sogno né sonno o pace ... cioè senza più stima della morte.

o meno tutte le sue forze persegue 'sto niente¹³⁵. Loro invece nessuna morte bisogna loro ... Accadesse sembrerebbe l'impossibile a io ... Loro nessuna morte anche se muore solo chi vive e loro vivono e io no e i funerali la società millenovecentonovantottesima li fa ai morti a chi ha vissuto a chi essa società riconosce come vivo riconosce come sé ... Loro la prima volta è apposta per 'sto riconoscimento ... è apposta per la lapide giusta al cimitero (ché c'erano le lapidi i sepolcri e ora non più ... essendo la terra stretta e gl'uomini troppi non c'è più terra) ... Io invece fossa comune o meglio fuori dalle mura e in terra io, come suol dirsi, sconsacrata ... che anche questa o quella è oramai anche il di fuori dalle mura è terra consacrata è avendola oramai nella storia avendola concimata parecchi troppi e troppi maudits ecc. ... è 'na fila quanto al supermercato ... Serviamo il numero 1998! ... Che lei-lui non morissero poi sarebbe (sciocco!) anche quasi 'na vendetta per io ... 'Sta bella vita scelta a forza se la vivano godano dipanino fino in fondo 'sta bella vita scelta a forza! ... La morte sarebbe 'n'assoluzione tropp'acerba ... (e l'acerbo qui è buono mettiamo, sciocchezza!) ... la prima volta è appena maturata ... la stanno giusto giusto cogliendo e gustando ... Preferisce io, davvero? e a che pro?, preferisce morire a bocca asciutta e di digiuno senza chiedersi dell'acerbo o del maturo ...

L'autore auctor aucteur auktor di 'sto romanzo¹³⁶ dice sarebbe

¹³⁵ Firenze (niente/Firenze) è, decido, 'na città sporca e senza sole, allo sporco s'aggiunge il lusso e al senza sole il caldo, quindi io invece d'andare a Lucca Pistoia o Firenze andrà ricordo a Lucca Pistoia o *Arezzo*.

¹³⁶ Notoriamente la soluzione adottata dal «nouveau roman» prevedeva che all'interno del romanzo non vi fosse alcuna verisimiglianza rispetto a una qualche realtà esterna al mondo romanzesco – esso stesso preso come unico riferimento possibile ... Notoriamente nel romanzo così come si era storicamente affermato la narrazione presupponeva che il narratore fosse in grado di padroneggiare l'esperienza che raccontava e che questa si collocasse all'interno di un mondo di cui era in grado di cogliere l'essenza. Ma questo, notoriamente, non parve più possibile nel mondo moderno ecc. ecc. La possibilità di dare una rappresentazione obiettiva del mondo fu negata, notoriamente, nell'opera di Proust, Kafka e Musil, che eliminarono la distinzione tra commento e vicenda, rinunciando ad ogni illusione di oggettività. In Joyce, notoriamente, assistemmo ad un ulteriore passo avanti ...

troppo pesante, e noioso? e frattaglia? e merda?, se ora mi rimettessi a riscrivere 'n'altra ricetta. Dopo Fusilli con alici e peperoni in crema di pomodoro – Bavette con gamberi, champignon e pomodorini. Sarebbe troppo pesante ... Eppure è proprio quello ch'io vede e che troppo pesante non è non può essere sennò gl'occhi li cascherebbero. Tu-tti-Giù-Per-Te-rra. E non cascano e io anche se su un cornicione io vive io. Sennò se fosse troppo pesante niente millenovecentonovantottesimo dolore. Che invece sì invece. E allora Togliete i semi dai pomodorini, tagliate i funghi a fettine (tutto questo c'è fisicamente nell'aria tutto questo io lo vede guardando un muro guardando la via disotto pensando a lei con lui ...) e sgusciate i gamberi. In una padella ed io come tutti si sente e si trova io *anche* in una padella sennò non vi sarebbe né l'oggetto né il concetto padella¹³⁷ ... in una padella fate rosolare lo scalogno e l'aglio con un goccio d'olio. Aggiungete le code di gambero (quando lei è entrata da lui io nell'orecchie ha sentito rimbombare e continua Aggiungete le code di gambero), i funghi e i pomodorini. Fate cuocere il tutto a fuoco vivo (il tutto a fuoco vivo ecco cos'ha davanti io mentr'aspetta ed è la millenovecentonovantottesima volta che ce l'ha così come il fuoco stesso è la millenovecentonovantottesima volta ch'ha davanti un io) per circa 3'. La vita durasse anche un secolo è, se non altro *anche*, è un per circa 3'. Cuocete le Bavette Barilla in abbondante acqua salata, scolate e saltate in padella. Guarnite con prezzemolo tritato.

L'autore auctor aucteur auktor di 'sto romanzo¹³⁸ ... Ma qui

¹³⁷ La sua vita consiste al massimo nella "blanda possibilità della riscoperta indipendente di mosse obbligate".

¹³⁸ «Non possiamo farci un accidente di niente» dissi.

«Non so» disse lei. «Non voglio più passare per quell'inferno.»

«Sarebbe meglio se non ci vedessimo.»

«Ma, tesoro, io devo vederti. Non c'è solo quello, lo sai.»

«No, ma salta sempre fuori.»

«È colpa mia. Ma non paghiamo sempre il male che facciamo?»

«Se penso alle pene dell'inferno che ho fatto patire a tanta gente. Sto pagando tutto ora.»

«Non dire stupidaggini» dissi. «E poi quel che mi è capitato dovrebbe essere buffo. Io non ci penso mai.»

interrompiamoci! ... Basta! ... La mia vita è introduzione, traduzione e note di Alessandro Serpieri. È con il testo della prima redazione. È con il testo inglese a fronte. La mia vita è Biblioteca Universale Rizzoli. È Milano 1982. Anche quella di Bon Jovi. E di lei. E di io nella misura che non riesce io a diversificarsi da lui il discendente ... Con a monte 'sto essere, il racconto *Dante and the Lobster* (*Dante e l'aragosta*) appare sulla rivista «This Quarter» del dicembre 1932. Infliggere il millenovecentonovantottesimo dolore significa esser d'accordo con 'sto essere, trovarlo “normale”¹³⁹, come fanno lui e lei e da qui la prima volta. Io invece nessuna volta non assente io. Lascia e distacco. Ne ha al limite terrore. Dante! Lobster! 1932! E loro lui-lei ci stanno bene invece e via con la prima volta! via con la riconferma via! È il perché durante i primi venti anni del regime democristiano, si è governato un popolo storicamente incapace di dissentire: esattamente come durante il ventennio fascista, come durante l'Ottocento pontificio o borbonico, e addirittura come nei secoli feudali ...

«Oh, no, figuriamoci.»

«Be', non parliamone più.»

«Anch'io ne risi, una volta». Non mi stava guardando. «Un amico di mio fratello tornò così da Mons. Mi sembrava incredibilmente comico. Gli altri non sanno mai niente, vero?»

«No» dissi. «Nessuno ne sa mai niente.»

«È buffo» dissi. «Molto buffo. Ed è anche straordinariamente buffo essere innamorati.»

«Credi?» I suoi occhi parevano di nuovo piatti.

«Non volevo dire buffo in quel senso. Sotto un certo aspetto, è una sensazione piacevole.»

«No» disse lei. «Io penso che sia l'inferno sulla terra.»

«È bello vederci.»

«No. Non credo.»

«Non vuoi?»

«Devo.»

«Dove vuoi andare?» domandai a Brett. Brett si girò dall'altra parte.

«Oh, andiamo al Select.»

«Café Select» dissi all'autista. «Boulevard Montparnasse.»

¹³⁹ I quadrati, i parallelogrammi di Malevič si muovono, sulla superficie, come in uno stato di decondizionamento, di assenza di gravità (di riferimento “normale” a un sistema obbligato).

- ... Fanno una certa cosa secondo una data sequenza e per un certo periodo di tempo ... Il fanno – l’una – il certa – il cosa – il secondo – l’una, ancora – il data – il sequenza – l’e – il per – l’un – il certo – il periodo – il di – il tempo ... ahhh! ... mi distruggono e non ci sto ... anche se de facto de non posso non starci e non possono de facto distruggermi ... anzi devono de facto il contrario devono

...

Lei non lo fa per cattiveria quello che fa. Lui non lo fa per cattiveria quello che fa. Io non lo fa per cattiveria quello che non fa. E il male il dolore senza cattiveria è il peggio. Il dolore senza un responsabile preciso senza una volontà è il peggio. È il più vero (naturale) e profondo (naturale) e doloroso (Leopardi). È il peggio. Non si può dar fuoco al mondo ... Troppo facile. Troppo inutile. Lei non vuol male a io e glielo fa lo stesso. Lui che l’ignora totalmente non vuol male a io e glielo fa lo stesso. E il male senza volerlo è il peggio ... forse! ... Così se non altro non essendoci un referente non s’ingenera odio. Io non odia. E però si sente meglio migliore – forse! forse!¹⁴⁰ – di loro perché loro se non vogliono male hanno voluto almeno la prima volta. E questa così com’è è male forse. Io non ha voluto e volendo di meno fa se non altro fa meno male fa. Infatti io a lei e a lui alla loro prima volta io non fa proprio niente non fa (viene anche dopo nel tempo e nello spazio ...). Non gli fa niente io e ci pensa a loro. Loro non ci pensano a io e credendo di far altro fanno male a io fanno. Come i bambini americani a quelli africani. Lei-lui fanno stringi stringi il millenovecentonovantottesimo dolore la millenovecentonovantottesima prima volta il millenovecentonovantottesimo compleanno di Cristo il millenovecentonovantottesimo esser succubi esser d’accordo starci dentro annuire seguire e eseguire e godere (privilegi) e perpetrare perpetuare¹⁴¹. Una strada lunga a eterno ritorno

¹⁴⁰ Un piccolo bottegaio, fornitore di aghi, filo, nastri a una clientela femminile ...

¹⁴¹ Io a Cristo le candeline non glielie spenge e gl’auguri non glieli canta. Scopare a sedic’anni in Italia e così come fanno lei-lui è, dicevamo, spegnere le candeline a Cristo e cantargli gl’auguri per il millenovecentonovantottesimo compleanno o quel che è!

dell'uguale che io, ma chi l'ha detto che sarebbe stato meglio? ma chi l'ha detto che il meglio importa? – avrebbe fatto io molto molto più corta molto meno eterno molto meno ritorno. Da consumarsi preferibilmente entro il è eterno. Da consumarsi preferibilmente entro il è ritorno (per questo è eterno). Da consumarsi preferibilmente entro il è uguale (per questo è eterno). Io su un cornicione è (non eterno) solo un tot d'anni un paio di secoli che ci stanno per davvero e con delle (quasi) buone ragioni degl'io sul cornicione. È tutt'al più demodé è. Ma anche forse è con un significato diverso rispetto ai due secoli è. Perché io 'sto io non si tira più giù disotto non si tira non si suicida o droga e poi è sinceramente filosoficamente (ih! ih!) nel dubbio se anche così sul cornicione ecc. ecc. si è comunque e eterno e ritorno e uguale e. Scioglie il dubbio affermativamente il più delle volte io e s'accontenta o fa finta di 'sto poco ... 'sto poco ... Mentre loro là sotto ... mentre loro la prima volta ... io quassù sul cornicione merde e penne ugualmente eternamente io ... Almeno cornicione, sì ... ma anche se un po' spostato stesso eterno e stesso uguale del laggiù e della prima volta ... Accontentarsi di 'sto poco ... come loro della prima volta ... e forse lo sanno ... l'hanno forse sempre saputo ... sentito ... prima e meglio di io forse ... loro ... almeno nei fatti e a prescindere dal sapere (godendo ... privilegi ...) ¹⁴² ...

Il problema per io è che loro lei-lui son troppo buoni. Che gli dovrebbero far male a brutto muso e che non glielo fanno ... nonostante il dolore e proprio per il tipo di dolore. Non gli suscitano cattiveria non gli suscitano. Nessun stimolo assassino. È la cosa più disarmante. Lo stesso la mamma. La famiglia. Dolcetti a volontà. Vestiti a volontà. Sorrisi sinceri a volontà. E affetto e affetto e affetto la famiglia. Così forse sono passati

¹⁴² Mi lascerà per un altro ... lasciandomi anche una rendita ... prenderà a fumare ... prenderà un cane ... per il giardino della villa con quell'altro ... La rendita sarà il mio stipendio la mia ricompensa per incontrarla una volta al mese o quando n'ha bisogno e tirarla su di morale ... dirle ch'ha fatto bene coi figli partorirli e se creperà per il troppo fumo o bere pazienza perlomeno se l'è goduta la vita ... La rendita un vitalizio mi permetterà di non lavorare ma niente di più ... nemmeno, volessi, d'uccidermi di sigarette o marijuana ... Mi dirà che m'ama ancora ma che voleva godersi la vita ... Al che io risponderò ...

millenovecentonovantasette e passa il millenovecentonovantottesimo così forse¹⁴³. Io si sente il millenovecentonovantottesimo e con meno cattiveria di tutti. Il meno stimolato e assassino di tutti. Il più disarmato di tutti. (E sente che questo, neppure questo, non è vero non è perché c'è sempre per definizione c'è sempre uno ancora di più o uno ancora di meno). Il dolore da una parte o dappertutto (ma allora non ci sono parti ...) e il non poter voler male e far male dall'altra o dappertutto e al di là d'ogni principio ... vendicativo. Non è questione di vendetta. Di cibarsi del proprio nemico ucciso e berne il sangue dal cranio svuotato. Sarebbe semmai questione di sfogo. Ma io non può perché c'è l'affetto della mamma e i dolcetti ... che sono nell'aria sono gli sono nella pancia gli sono negl'occhi sono dappertutto da sempre da quand'è nato e finché vivrà ... i dolcetti ... e loro lei-lui non sono cattivi ... al di là d'ogni principio! ... non gli fanno male apposta ... è il principio borghese (al di là ...) ... l'opposto del leone ... non far male né uccidere apposta ... ma solo ed esclusivamente per effetto collaterale ... (anche il leone invero ... è la sua natura) ... solo per continuarla la vita organizzazione borghese. Lei-lui gettassero bombe atomiche non sarebbero lo stesso cattivi non lo farebbero apposta ma solo per effetto collaterale o al massimo per irresponsabilità per eterogenesi dei fini ... Lo farebbero al massimo per felicità ... Felicità è quando possiamo sentirci totalmente irresponsabili avendo, noi!, la certezza di non far male a niente e a nessuno (o leggeri e non pesare su niente e su nessuno) ... E non si può voler male a chi è felice ... proprio non si può ... Non sono cattivi ... dolore non cattivo il da loro causato ... distruzione non cattiva col dolore dappertutto col dolore dappertutto e perciò inafferrabile intangibile ... Il cattivo non può esser dappertutto non può starci ... Non si palpa la bomba atomica non si palpa ... Non si palpa la CO₂ non si palpa ... E poi anche fosse è un effetto collaterale perché loro non lo fanno apposta non lo sono cattivi proprio non

¹⁴³ Notoriamente tutti i nostri tormenti per ciò che ci manca – cfr. lo “stecchetto” di cui sopra – mi sembrano infatti nascere dall'assenza di gratitudine per ciò che abbiamo ... Giocare al rialzo o al ribasso? Qui sta il problema – indecidibile?

Io sono ... Io proprio non può anche volendo non può volergli male ... Io proprio non può voler male non può volere quando o il male il dolore non c'è o è il saldo tutto senza respiro è¹⁴⁴. Non c'è la guerra una pallottola intorno a io né c'è la fame ma c'è la mamma c'è l'affetto c'è la scuola ... e ci sono loro lei-lui là sotto che non sono cattivi non sono pallottole ... mentre tanti bimbi nei secoli furono notoriamente morti di fame di guerra e pallottole e senza nemmeno davanti agl'occhi un là sotto con qualcuno lei-lui di non cattivo. Io ha gl'occhi la pancia pieni di pane. Ha tutta la pelle circondata dalla pace. E loro lei-lui là sotto inoffensivi disarmati non cattivi che non lo fanno apposta ... benché essendo figli a più corto o lungo raggio *anche* di guerre e fami e cattiveria e proprio perché ne sono figli ne potrebbero esser anche genitori ne potrebbero ... Certo io no non potrebbe io che non genera né guerre né paci non generando forse niente del tutto io lassù sul cornicione ... Ma poi? dopo non aver generato niente del tutto? ... Nient'altro che disarmo poi? ... Che disarmo impotenza e sazietà, ancora!, che sposa? ... Non le considerasse almeno *anche* 'ste domande non intelligenti io o l'intelligenza non la considerasse solo fine a se stessa ... e le considerasse degne le domande e l'intelligenza le considerasse degne di farsi ascoltare da un tutto che non sia 'na massa ... La massa non è cattiva per definizione non può non essendo un individuo ... la cattiveria è una pallottola non è l'aria che al massimo è suo malgrado è dolorosa è ... (massimo/massa ...) ... La massa e l'aria è effetto collaterale è come cattiveria ... effetto collaterale ... Sono lei-lui laggiù ... massa ... aria ... definizione ... Ma ogni parola di romanzo – ogni parola – a io gli fa uggia tanta perché non può esserci da sé senza romanzo o poesia o almeno se stessa almeno (se stesso = Aristotele) ... e se ci fosse durerebbe troppo poco sarebbe, volatile volatile, uggia tanta lo stesso¹⁴⁵ ... Parodiando ciò che Wittgenstein dice sul seguire una

¹⁴⁴ Questa sonorità è in contrasto con gli spazi *aperti* e le linee più *equilibrate* tipici delle tessiture del reggae e del funk, che sembrano invitare l'ascoltatore a inserirsi in quegli spazi e a partecipare attivamente.

¹⁴⁵ Il realismo isterico, anche chiamato “recherché postmodernism” o massimalismo, è un genere letterario caratterizzato da lunghezza cronica, personaggi maniacali e frequenti digressioni su argomenti secondari rispetto

regola si potrebbe dire che “pensare” non è qualcosa che solo una persona, una sola volta, possa fare ... Ha mangiato il giusto io oggi ... ma ha solo mangiato il giusto ... e la giustizia è terribile ... quando tutela anche l’ingiusto e non gli fa fare il male né a sé né agli altri e rende impossibile il male la giustizia ... il male e l’ingiusto ... è terribilmente bene è ... l’unica via per la felicità ... e deve esserci la giustizia ... ci mancherebbe! ... (o meglio: chi è io per esigere altrimenti?) ... E non annoia di per sé nemmeno annoia la giustizia perché il divertimento alla giustizia presente gl’è dentro (il divertimento e la noia) ... cancella solo al massimo ogni io cancella¹⁴⁶ ... almeno che non sia, e per essere dev’esserci e starci, almeno che non sia dentro ... *All’interno d’un meccanismo che si può non accettare senza che per questo cessi di funzionare* ... Impedito ogni pensiero radicale, pena non esser pensiero – pena non essere, perché la radice è dentro ... Delle scarpine deliziose: anche queste dentro! ... e l’affetto della mamma e. È il dentro il dappertutto ... E tanto vale allora scriver romanzi¹⁴⁷ ... se valessero qualcosa ... con il valore che se fosse dappertutto, ed è potrebbe anche, sarebbe comunque bello bello dentro sarebbe ... È acqua ristagnante la cascata più Niagara. Siamo insomma alla nausea più disappetente anche pel suicidio così che il suicidio non vale oramai non vale uno scherzo o un romanzo non vale. E ogni stato antropologico risulta del genere risulta, yes sir ... Quella svogliatezza che nessuna storia/divagazione compensa essendone la prima o al massimo seconda causa. Eraclito l’Oscuro basta non prenderlo in considerazione più di Thomas

alla storia.

¹⁴⁶ Notoriamente la vita umana in comune è resa possibile in primo luogo se si afferma una maggioranza più forte di ogni singolo e tale da restare unita contro ogni singolo.

Inoltre per il riduzionismo contemporaneo parlare d’alienazione non ha senso perché non ha senso parlare di io in quanto Uno studioso è soltanto il mezzo con cui una biblioteca crea un’altra biblioteca (Dennett, p. 437; da Dawkins, i memi). Basterebbe, ora, trarne il, come si dice, positivo esistenziale da ’sta posizione ... invece di lamentarsi come i mariti per le mogli non vergini ...

¹⁴⁷ Pensava: «Sono un porco», e questo lo stupiva enormemente. In lui non c’era più che fatica e stupore. Si fermò nel pianerottolo del secondo piano per riprendere fiato.

Mann, o chi per lui, il chiaro ...

- Sei il millenovecentonovantottesimo che lo dice!

Non ho nessuna incredibile voglia di niente mentre loro laggiù s'accontentano del credibile e creduto. A quello ch'ho detto non posso crederci proprio perché l'ho detto. A quello che dicono ci credono proprio perché lo dicono. Loro credono alla prima volta ... io no ... ma è solo forse questione d'energie di voglia di lavorare alzarsi lavorare ... Gli scrittori di successo nei loro libri parlano della vita perché credono ai loro libri ... Io non parlo della vita perché non ci credo che sia diversa da un libro anche magari brutto e sgrammaticato e mi vergogno a dirlo perché l'hanno già detto e ridetto (solo che io lo dico e intendo letteralmente fisicamente non a mo' di simbolo perché suol dirsi) ... E non amo i libri ... leggo e scrivo a fatica ... e questo non è un diario ... I Big Black nel brano che nessuno conosce Dead Billy del 1983 cantavano (Steve Albini) – "This is not a love song / This is not a kiss ..."

Io da sopra s'immagina disotto ma più in qua rispetto alla casa dove loro s'immagina io 'na bottega. Al posto del bar mettiamo. Mettiamocela! 'Na bottega planarci e a mezz'aria angelo stronzo chiedere risponda o non risponda la bottega di scalpellini o altro risponda non risponda fa lo stesso sennò l'angelo non sarebbe stronzo non planerebbe e non lascerebbe dipendesse da lui morir di fame. Chiede Che importa lo scrivere? chiede. Che importa lo scritto se, non importa se scritto anche questo, se (ci sono? sono rappresentati? ci furono? ci saranno? furono rappresentati? lo saranno?) se portici a colonne corinzie e assi di ferro per reggerli – a terra un pavimento rosso mattone. E una tromba col giglio fiorentino mettiamo, uno stendardo cioè e vermiglio in campo bianco. Ci soffia forte un giovane (morto? da nascere? segno scritto e basta? e la differenza?). È biondo avrà fatto parte di feste banchetti gozzoviglie all'aperto fra altri portici ad altr'ore altri momenti la sera stessa forse dopo il soffio forte. Ci soffia a prescindere da ogni dolore del mondo. A prescindere sembra sembra non ci pensi a prescindere dal pavimento rosso mattone. (È il bello che non pensa? È il bello? Ed è bello questo non? Ed è bello?). Soffia e dietro altri giovani vestiti diverso sempre abbastanza biondi ma vestiti di scuro vesti a velluto e tunica.

Vestiti di scuro non soffiano hanno in mano un piatto d'argento una pizza sacra sembra ... sembra che non si mangi 'sto piatto e allora abbasso il sacro abbasso! (È il bello ch'è sacro? È il bello? Ed è bello questo è?). Niente nel portico nei portici ai muri se non disopra arcate per logge fini per bifore che sembra ci respiri la bellezza ci respiri e sembra qualunque cosa sia la bellezza sembra non ci possa respirare altro e anche il dolore solo come bellezza anche il dolore mettiamo. Estrinsecamente e fine a se stesso cioè eh. Si ripete l'estrinseco d'un perfetto d'una bellezza e d'un felice si ripete introiettato nell'incedere di donne un gruppetto o nugolo una più vecchia seria in nero dappertutto la sua veste pesa e al capo avvolta sott'al nero avvolta di bianco al capo. Vicina a costei un'altra uguale ma più giovane. E giovani quelle che precedono a velocità 'ste due. Acconciati di gran cura i capelli a crocchia sulla testa e le vesti i vestiti lunghi ... con lo strascico ... morbidi ... e pesi ... anche questi di velluto e rosso un vestito e blu un altro e ancora rosso l'ultimo. Rossi diversi distinguibili dal mattone. Sulla soglia sta per entrare la prima del gruppetto o nugolo e non ci sono porte solo un'arcata è entro l'arcata sta per entrare. C'è un'aria forte di prima volta il giovane soffia forte la tromba per questo. Un'aria di prima volta nell'ambiente metà chiuso metà a cielo aperto da dove s'entra per la soglia che varca per ora (ora = eternità¹⁴⁸) la prima giovane. E c'è un giaciglio di legno alto robusto con delle cortine dietro a larghe toppe stile tende militari bianche sterro o stile improbabile mongolfiera in attesa di gonfiarsi. 'Na donna ha partorito è stesa ha una trapunta scarlatta addosso ci si deve dormire bene anche di giorno soprattutto. Ci si deve mangiare bene bene del pane in 'st'ambiente se pane fresco fragrante cioè quello dei forni che sanno di terracotta sanno. Donne senza pensieri né stupidi né genio circondano com'animali modeste e precise (la modestia del ferro) la nuova eterna mamma. Una tiene in braccio il bimbo in fasce che non se n'era mai visto nonostante il millenovecentonovantottesimo, o è proprio questo il millenovecentonovantottesimo?, uno esattamente così (la bottega ci picchia ogni giorno il sole diverso e la maestranza ...

¹⁴⁸ Cfr. scopiazza maldestro! Heisenberg, Mutamenti nelle basi della scienza ...

nessun giorno per un uomo è uguale) ... Che importa, dicevamo, che importa lo scritto e il rappresentare se, ma dove? quando?, se a prescindere dal dove e dal quando se portici a colonne corinzie e assi ...? Che importa? Anche ciuffi d'erba prima d'entrare nel portico. È erba senz'anticrittogamici. È erba gatta direbbe forse qualcuno. Ma che importa dire se portici a colonne corinzie e assi a prescindere dal dove e dal quando?

ORA in testa nel cranio didentro io ci s'inietta segamentale *Napoleon Solo* 'na canzonetta degli At The Drive-In (esplode a 4'.10"). Se l'inietta come 'na droga con quella voracità frenetica e sciocca lì. Poi a iniezione finita o ancora a metà avesse un post-it ci scriverebbe io per impararsene a memoria averne didentro in testa nel corpo tutte quante tutte intere intere l'opere ci scriverebbe MASACCIO MANTEGNA ANTONELLO ci scriverebbe ma subito dopo scriverebbe, tanto anche dopo scritto non l'imparerebbe mai 'st'opere, scriverebbe al suo posto al posto di 'sto qui scriverebbe, anche sopra magari!, scriverebbe 'na lettera d'amore a lei¹⁴⁹ che scritta tirerebbe poi appallottolata giù disotto in strada. I netturbini ci penserebbero domattina il giorno seguente domani i netturbini. Lei invece ripassando poco dopo lei nemmeno per sbaglio lei ... Nessuno nemmeno io nemmeno lei nemmeno lui, ed è questo il problema!, che non sbagliano nemmeno che! ... Lei invece ripassando poco dopo lei nemmeno per sbaglio lei ... La selettività, m'insegni, è una

¹⁴⁹ Se tu fossi morta o morissi la tragedia (in senso greco, filologico, che per una volta, così, non è noioso) non sarebbe questa. Sarebbe che tu puoi morire e io no. M'uccidessi anche un attimo dopo averlo saputo. Sarebbe quest'avere e non poter non avere la tragedia. Quest'avere d'un attimo. Quest'avere senz'averti. Senza non avermi. Se io fossi morto la tragedia non sarebbe questa. Sarebbe che tu sapendolo o non sapendolo sempre tu tu. E quindi ch'anche con la morte non s'è fatto niente la tragedia sarebbe. Niente di comune tra un io e un tu. Non s'è fatto con la morte né per ora (è colpa mia? è colpa tua?) con la vita non s'è fatto a segno ennesimo della non soluzione di continuità della. Ti stringa lui ti stringa! Fa lo stesso (e la tragedia è che, big bang a parte, è vero alla lettera o fondamentalmente). Fa lo stesso che la mia solitudine che. Con lui sei da sola. E consolarmi con questo non pretendo mi torni ad onore ... (Se tu non fossi nata la tragedia non sarebbe questa. Sarebbe che tu avresti potuto non nascere e io no. E viceversa ma con la differenza ch'a me importa a priori e tu non lo sai tu né se t'importa o importerebbe né ch'a me importa e più di tutto importa).

funzione necessariamente adottata dall'organismo per impedirsi di venir sopraffatto da sensazioni e comprensioni irrilevanti ...

- Riferirsi alla *Ballerina del «Rat Mort»* di Maurice de Vlaminck (1906) riferirsi alla *Donna in camicia* di André Derain (1906) riferirsi a *Marcella* di Ernst Ludwig Kirchner (1910) è possibile opportunamente solo con una musica rozza rock di sottofondo (es. a caso 31 Knots – A Word Is Also A Picture Of A Word, che fanno il verso ai Soft Machine di quarant'anni prima). Solo così è possibile opportuno guardare e starci a guardarlo un quadro qualsiasi. Paolo Uccello ecc. Solo così è possibile altrimenti non ci si capisce niente non ci si vive niente. Non ci si vive didentro non ci si vive e non ci si svara a partire da. E allora i critici d'arte se non guardano ascoltando rozzo o non ci capiscono o non ci vivono niente nell'arte riprodotta in foglio o anche vista dal vivo vista l'arte (es. Parigi, Musée d'Orsay). All'interno della rozza può essere anche una musica così così ... ché c'è di meglio c'è di A Word Is Also A Picture Of A Word ma è efficiente lo stesso è anche A Word Is Also A Picture Of A Word se non soprattutto A Word Is Also A Picture Of A Word e proprio perché così così proprio perché. L'importante è non sia musica popolare conosciuta bestseller. Meglio se non s'è mai sentita e con brani lunghetti ... 5-6 minuti e dal ritmo sostenuto ... cantati ma anche con tanto strumentale ... Poi dopo o durante 'st'*experience* sfogliarsi le lettere di Machiavelli al Vettori e al Guicciardini consentendo senz'immagini di svariare di meno porta al suicidio o all'alcol la bottiglia di. Allora per sopravvivere uno ascolta aggiunge And You Will Know Us By The Trail Of Dead – First Album e passa il tempo passa la mattina senza lavorare senza far nulla ed è barocco pieno barocco la vita spenderla in 'sto nulla e soltanto in questo ... Dal nonfare alle copertine degl'album agl'odori dei libri nuovi ben ristampati e su su fino al computer alla penombra della stanza e alle genti lontane che li fecero lontano e altre genti poi che l'hanno messi e stanno qui tua proprietà album libri

computer ecc. e per giorni tu non visto puoi sfruttare tutto indipendentemente e indiscretamente ingozzandotici È Barocco È. Come s'ogni vita e *la* vita autorizzasse indefinitamente al farraginoso al.

Diec'anni dopo all'epoca di Purity and ... io scrive e pensa 'ste cose circa. Diec'anni dopo, come diec'anni prima il pomeriggio, io è sempre nullafacente è. Al massimo per redimere un poco il farraginoso fa da dilettante dilettante l'enciclopedista e registra delle compilation coi brani meno peggio di ad es. A Word Is Also A Picture Of A Word ... brani stile Tower of the Middle of the Month oppure Era of Artillery¹⁵⁰ ... che l'individua subito al primo ascolto che sono meno peggio sono ... Compilation di brani e liste di quadri ... e liste di bibliografie liste di cronologie ecc. io. Ma addentro o in merito non ci va poi. Non impara l'arte non significa la cronologia non impara la musica nemmeno pop ... Compra libri e non li legge e rimane appena e senza crederci ma solo per riempir fogli (è un'ecologista tenace gli rincresce riempir fogli lo fa con oculatizza estrema) rimane appena al tassonomico al ... appena e in apnea ... (appena, apnea, pena ...) ... come 'na giustizia sua minima nei confronti del farraginoso da cui *la* vita.

¹⁵⁰ Questi nomi-espressioni non vi dicono/evocano niente? Non vedete niente non lo riferite a niente se dico *Ballerina del «Rat Mort»*, Maurice de Vlaminck (1906), *Donna in camicia*, André Derain (1906), *Marcella*, Ernst Ludwig Kirchner (1910)? Perfetto. È la verità. Cioè, è l'unico vero modo di far filosofia. Cioè, di metter in discussione di. Provate ad applicarlo 'sto stesso non-dire non-evocare non-riferire ecc. a TUTTO quanto invece vi risulta nomen omen es. "casa", "mamma", "bello", "tavolo", "buono" ... e sentitevene al di fuori sentitevene ... Ogni seguente processo d'avvicinamento sarà, per forme e contenuti, sarà poesia sarà ... E allora Built To Spill, *Perfect From Now On* (basterebbe, per la poesia, se non lo conoscete, vi dicessi ch'è post-rock cantautorale e se non sapete che cos'è il post-rock basterebbe vi dicessi ... e se non sapete che cos'è il rock basterebbe vi dicessi ... e così via anche per l'arte per un quadro Paolo Uccello ad es. ... L'unico limite a 'sta prassi è com'al solito il nulla. Il nulla che non può esserci. Dovrete per forza e senza di me dovete già per conto vostro saper qualcosa non poter non tener fermo qualcosa e qualcosa che valga quale nome espressione e quale dire evocare ... Qualcosa per di più che a qualche grado abbia anch'io abbia ... E nello stabilire 'sto qualcosa e 'sti gradi s'ha l'ulteriore vero cioè filosofico, etologico problema).

Diec'anni dopo lui ... d'altro canto fin dal giorno il giorno stesso della prima volta lui a scuola in pubblico in un capannello ristretto con degl'altri ragazzi coetanei o più o meno lui s'esprimeva così lui.

- Ho preso 9 a geografia ... ho comprato i biglietti per il concerto di Michael Jackson ... e forse stasera con ***

...

E, come dicono gli scrittori es. Manzoni?, si dette a un gesto osceno ... Poi Da consumarsi preferibilmente entro il smette di chiamarsi Da consumarsi preferibilmente entro il e inizia a chiamarsi Prodotto e confezionato nello stabilimento di. Com'è possibile che un elettrone sia un po' particella e un po' onda¹⁵¹.

Ma avrebbe potuto chiamarsi anche Prodotto da forno o Farina di frumento o Lèggi gli ingredienti capirai la qualità. Oppure se strafortunato avrebbe potuto chiamarsi La scoperta delle orbite quantizzate dell'atomo a opera di Bohr nel 1913.

Poi Prodotto e confezionato nello stabilimento di smette di chiamarsi Prodotto e confezionato nello stabilimento di. Smette per un attimo di chiamarsi. Gli chiedo (ma è troppa follia):

- C'è la verginità?

E parte l'immagine l'allucinazione il sognaccio del pellegrino a solo nel deserto che cerca la verginità.

- Verginità! Verginità!

Ma c'è la verginità? E quando l'avrai trovata che ci farai il brodo?

Ma c'è il Santo Graal? E quando l'avrai trovato che ci farai il brodo? (La risposta più saggia da dare al Socrate di Platone ...).

L'immagine l'allucinazione il sogno del pellegrino a solo nel deserto che cerca il Santo Graal è uguale all'immagine l'allucinazione il sogno del pellegrino a solo nel deserto che cerca la verginità ch'è uguale all'immagine l'allucinazione il

¹⁵¹ Mentre io Purity and ... e lui ... lei diec'anni dopo nel Champaran, un distretto del Bihar, organizza la disobbedienza civile di decine di migliaia di contadini senza terra che sono costretti a coltivare l'indiosfera, da cui si ricava l'indaco, e altri prodotti di esportazione invece di coltivare gli alimenti necessari alla loro sussistenza. Oppressi dai grandi proprietari britannici, ricevono dei magri compensi, che li riducono in condizioni di povertà estrema

...

sogno di Cristo che dice a Dio – Padre perché m’hai abbandonato? Per questo il marito geloso era uno stupido. Perché come Cristo. Faceva meglio a non cercare faceva meglio a non volersi faceva meglio a non credere. Avremmo patito di meno. Non sareste se non altro al millenovecentonovantottesimo, dolore. Non sarebbe io al millenovecentonovantottesimo non sarebbe io il millenovecentonovantottesimo della sua specie. E nessuno per di più e nessuno a parte millenovecentonovantotto ca. io e nessuno se ne preoccupa degli èsimi e delle specie. Sennò io due giorni dopo, mettiamo, due giorni dopo la prima volta io sennò non se ne starebbe impotente e fesso fesso a camminar per strada e la gente passando non gli direbbe – Buongiorno! Non gli direbbe – Buongiorno!

Anche Mimnermo nacque e operò nella Ionia, forse a Colofone o forse a Smirne.